



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFARIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

RAPPORTO DI GESTIONE ANNO 2012

**ASSESSORATO DELLA
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO
E ASSETTO DEL TERRITORIO**

ALLEGATO B

3 DI 13

ALLEGATO 3

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

INDICE ALLEGATO 3

	Introduzione		
03.01	D. G. della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio	pag.	1
03.60	D.G. del Centro Regionale di Programmazione	pag.	33

INDICE DEGLI ALLEGATI

1	<i>Presidenza</i>
2	<i>Affari Generali, Personale e Riforma della Regione</i>
3	<i>Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio</i>
4	<i>Enti Locali, Finanze e Urbanistica</i>
5	<i>Difesa dell'Ambiente</i>
6	<i>Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale</i>
7	<i>Turismo, Artigianato e Commercio</i>
8	<i>Lavori Pubblici</i>
9	<i>Industria</i>
10	<i>Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
11	<i>Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport</i>
12	<i>Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale</i>
13	<i>Trasporti</i>

INTRODUZIONE

Questo volume del Rapporto di gestione riporta la sintesi delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'esercizio dall'Assessorato, ed è articolata per Direzione Generale, con l'obiettivo di evidenziare i fatti gestionali significativi dell'anno.

Il quadro finanziario delle risorse complessivamente gestite dalla Direzione Generale, nel corso dell'esercizio, è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari", per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutte le articolazioni dell'amministrazione regionale.

Lo schema adottato per l'esposizione delle informazioni consente al lettore di ottenere una visione completa sulle competenze e sulle funzioni svolte. Inoltre, risulta possibile mappare l'impiego delle risorse umane e finanziarie per lo svolgimento delle attività oggetto di monitoraggio, unitamente all'analisi dei risultati concretamente conseguiti a livello di Direzione di Servizio. Queste informazioni sono arricchite dall'analisi della gestione per obiettivi. In particolare, gli sviluppi implementati durante l'esercizio 2012 sul modulo PS, Project System, appartenente al sistema informatico SIBAR-SAP, garantiscono l'immediata visualizzazione di numerosi elementi riconducibili alla pianificazione e alla consuntivazione degli obiettivi. Tali innovazioni garantiscono un utilizzo maggiormente diffuso del monitoraggio periodico delle attività direzionali.

Le informazioni esposte in ciascun Rapporto di gestione sono articolate nei seguenti punti:

- Il ciclo della performance;
- il quadro generale dell'attività svolta nell'esercizio;
- la struttura organizzativa e le risorse umane;
- le azioni ed i risultati.

Il raffronto con le esperienze precedenti consente di rilevare un tendenziale miglioramento nella concreta attuazione del processo di comparazione tra obiettivi previsti e risultati ottenuti. Inoltre, è possibile apprezzare un più solido approccio ed un significativo coinvolgimento delle strutture organizzative. Invero, le Direzioni Generali/Partizioni Amministrative hanno contribuito, nell'anno 2012, alla concreta realizzazione dell'attività di pianificazione degli obiettivi gestionali basata sul sistematico impiego dello strumento a tal fine proposto dall'Ufficio (Programmi Operativi Annuali - POA).

In sintesi, anche nel corso del 2012 è proseguito il processo d'introduzione di nuovi strumenti conoscitivi e di nuove funzionalità per assicurare alla direzione manageriale l'immediata fruibilità delle informazioni necessarie per accompagnare e assistere le attività gestionali. In tal senso, il progetto SIBAR ha certamente garantito l'ottenimento di questi risultati. Pertanto, in futuro si potrà assicurare un maggior livello di trasparenza all'azione del Governo regionale, nell'ottica di rendere conto ai cittadini di quali siano state le scelte strategiche operate e di "dove" e "come" siano state impiegate le risorse disponibili.

Le attività svolte nell'ambito del processo di controllo si basano:

1. sull'elevata specializzazione dei *controller*, quali referenti (in numerosi casi vero e proprio gruppo interdisciplinare) operanti all'interno di ciascuna Direzione, al fine di supportare il decentramento delle relative attività, di fornire un sistematico supporto ai centri decisionali e di assicurare il collegamento funzionale con l'Ufficio del Controllo Interno di Gestione;
2. su monitoraggi periodici atti a supportare l'analisi degli scostamenti tra quanto pianificato e realizzato o in via di realizzazione, attraverso lo strumento del Programma Operativo Annuale (POA). Ciò è valido sia con riferimento agli obiettivi finanziari e sia a quelli non finanziari;
3. su un unico schema di rappresentazione dei risultati adottato da tutte le articolazioni amministrative di cui agli allegati B;
4. sulla verifica dei contenuti da parte di ciascun Direttore Generale.

**ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU,
CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU**

**ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO,
CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

**03.01 Direzione Generale della Programmazione, Bilancio, Credito
e Assetto del Territorio**

Direttore Generale:

Franco Sardi

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Antonia Cuccu

Cristina Manconi

Massimiliano Farris

Raffaella Lisci

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

INDICE

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	3
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012	5
2.1.	Dati finanziari	7
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	8
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	11
4.1.	Direzione Generale	11
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	11
4.1.2.	Le attività e i risultati	12
4.2.	Servizio Supporti Direzionali e Gestione del Personale	14
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	14
4.2.2.	Le attività e i risultati	16
4.3.	Servizio Bilancio	18
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	18
4.3.2.	Le attività e i risultati	19
4.4.	Servizio Entrate	21
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	21
4.4.2.	Le attività e i risultati	23
4.5.	Servizio Credito	24
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	24
4.5.2.	Le attività e i risultati	26
4.6.	Servizio Autorità di Certificazione	28
4.6.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	28
4.6.2.	Le attività e i risultati	30

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012

La proposta relativa al Programma Operativo Annuale 2012 (POA) è stata formalizzata, in data 13 febbraio 2012, prot. n. 974, dalla Direzione Generale all'Assessore della Programmazione, il quale, in data 10 maggio, con nota prot. n. 667/GAB, ha confermato gli obiettivi proposti dalla Direzione con alcune integrazioni. Le integrazioni hanno riguardato gli obiettivi del Servizio Credito, in considerazione di quanto disposto dalla L.R. n. 6 del 15 marzo 2012, art. 3 commi 20 e 24, in materia di convenzioni aventi ad oggetto la concessione di provvidenze creditizie e contributive a valere sui fondi di rotazione e di affidamento dell'attività di recupero crediti, e gli obiettivi del Servizio Entrate, relativamente alla partecipazione dello stesso Servizio al tavolo tecnico tra Stato e Regione, istituito con il DPCM del 7 febbraio 2012.

Il Direttore Generale, con il supporto dei controller della direzione e i referenti dei Servizi, ha concordato con i Dirigenti la correlazione tra priorità, obiettivi, risorse e indicatori e ha definito gli obiettivi gestionali operativi del Programma Operativo Annuale per il 2012. Il documento trasmesso a febbraio è stato successivamente integrato con i nuovi obiettivi e priorità definiti dall'Assessore a seguito della approvazione della Legge finanziaria per il 2012. La versione finale del documento è stata trasmessa all'Assessore in data 15 maggio 2012.

Tutto il processo di definizione e di integrazione del POA è stato contraddistinto da una costante collaborazione tra il Direttore generale e i Dirigenti, attraverso apposite riunioni organizzative e l'utilizzo di modalità operative caratterizzate da condivisione e interazione tra tutte le strutture della Direzione.

Il Direttore Generale, avvalendosi del supporto del Servizio Supporti Direzionali, ha organizzato riunioni periodiche con i dirigenti a sostegno dei processi decisionali e organizzativi e coordinato le attività trasversali e il monitoraggio del POA 2012. Per raggiungere i risultati previsti nel Programma Operativo, la Direzione si è avvalsa di modalità di lavoro flessibili, attraverso l'istituzione di gruppi di lavoro trasversali al fine di avvalersi delle differenti professionalità presenti nei Servizi.

La diffusione delle informazioni del POA è avvenuta attraverso strumenti di comunicazione *on line* (il documento è stato pubblicato nel sito INTRANET della Direzione e i documenti programmatori e di monitoraggio condivisi attraverso cartelle visibili ai referenti di tutti i servizi) e tramite riunioni periodiche dei singoli servizi e dei componenti dei gruppi di lavoro direzionali.

Il POA non è stato formalmente rimodulato; nel corso dell'anno è però intervenuta una modifica normativa che ha di fatto determinato la soppressione di una parte dell'obiettivo del Servizio Credito che prevedeva, oltre alla procedura di evidenza pubblica finalizzata all'acquisizione del servizio di tesoreria regionale, la stipula di un accordo quadro (ai sensi

del comma 20, dell'articolo 3, della L.R. n. 6/2012). L'articolo 35, commi 8 e 13, del Decreto Legge n.1 del 2012; ha inciso in modo sostanziale sull'assetto vigente della gestione del servizio di tesoreria e, in particolare, sul mantenimento e sulla gestione dei fondi di rotazione ed assimilati e ha determinato l'impossibilità di espletare la procedura di gara finalizzata alla stipulazione dell'accordo quadro, rendendo inattuabile il disposto normativo di cui al comma 20, dell'art. 3, della L.R. n. 6/2012 da cui scaturiva l'obiettivo.

L'OGO n. 20120090 del Servizio Autorità di Certificazione "Certificazione della spesa nel rispetto dell'art. 60 lett. C) Reg.1083/06OGO" concorre al raggiungimento degli obiettivi del POR, in particolare dell'Asse VII, che persegue l'obiettivo globale del miglioramento della *governance* e dell'attuazione del POR attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi Strutturali da parte dell'Amministrazione e degli altri soggetti coinvolti nell'attuazione, a garanzia e rispetto dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale e regionale. In particolare, uno degli obiettivi operativi dell'Asse VII prevede che il sistema di gestione dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali debba garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del programma operativo, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione. Sebbene la realizzazione di questo sistema sia posta a carico dell'Autorità di Gestione del Programma, l'accesso e l'utilizzo del sistema deve essere assicurato anche dall'Autorità di Certificazione a garanzia del buon funzionamento del sistema di gestione e controllo. L'obiettivo prevede l'implementazione dell'utilizzo del sistema informativo (SMEC) relativo al Programma operativo FERS e l'avvio dell'utilizzo del sistema informativo relativo al FSE.

L'attività di monitoraggio del POA è stata organizzata attraverso la predisposizione di report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei livelli di performance di ciascun servizio. Gli indicatori hanno rilevato, per quanto riguarda gli obiettivi di performance, la percentuale di documenti inviati con firma digitale e le anomalie a fine mese dei singoli servizi e, con riferimento agli obiettivi di risultato, la predisposizione di atti e documenti e la realizzazione di attività organizzative.

Per quanto attiene i punti di forza del ciclo della performance della Direzione, si ritiene possano essere individuati nella implementazione dei processi trasversali e di collaborazione tra i servizi che hanno consentito una crescente sinergia nel raggiungimento degli obiettivi assegnati. Con riferimento alle aree di miglioramento, la principale criticità riguarda la possibilità da parte dei dirigenti di poter gestire direttamente, attraverso il sistema informativo SAP PS, sia l'attività programmatica di definizione dei processi da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi sia il loro stato di avanzamento, attraverso un sistema informativo di monitoraggio integrato che si aggiorni automaticamente attraverso il sistema contabile e documentale.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012

La Direzione Generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio è organizzata nell'Ufficio di Staff e in cinque servizi, ai sensi del D.P.G.R. n. 66 del 28 aprile 2005, e successive modifiche e integrazioni. I direttori dei servizi provvedono di norma alla gestione delle attività loro affidate, nonché alla esecuzione degli obiettivi gestionali operativi in conformità alle direttive e alle priorità stabilite nel programma annuale della Direzione e avvalendosi delle risorse umane e strumentali loro attribuite. Attualmente risulta vacante la posizione di dirigente di staff.

La Direzione Generale svolge attività rilevanti sotto il profilo strategico che interessano trasversalmente tutti centri di spesa dell'Amministrazione regionale e degli enti strumentali, ai quali la Direzione della Programmazione fornisce indirizzi e supporto tecnico; tra queste si evidenziano quelle riguardanti la manovra finanziaria, il supporto alla programmazione della spesa, il rispetto dei limiti alla stessa spesa stabiliti con il patto di stabilità, i processi riguardanti le procedure per gli accertamenti e le riscossioni delle entrate relative alle assegnazioni statali e ai tributi propri, le procedure per il recupero volontario o coatto dei crediti, per la certificazione dei fondi comunitari, nonché il supporto agli organi politici nei tavoli tecnici con lo Stato e nelle Conferenze per le tematiche che riguardano il federalismo, la fiscalità, le entrate e la contabilità.

Si tratta, pertanto, di attività volte prevalentemente al supporto interno, al trasferimento di risorse finanziarie e non alla gestione diretta, che hanno altresì un importante rilievo informativo sulla destinazione e ripartizione delle risorse pubbliche per la comunità amministrata. Sono gestite anche alcune linee di attività che riguardano direttamente i cittadini, tra le quali, alcune procedure che attengono ai tributi propri e al recupero dei crediti, queste ultime in fase di avvio, che per le loro caratteristiche non necessitano al momento di indicatori di outcome e di customer satisfaction né di indicatori finanziari.

Leggi e atti di indirizzo

- Art.9, commi 2 e 3 della L. R. 13.11.1998, n.31
- Deliberazione della Giunta regionale n. 51/31 del 17 novembre 2009
- L. 196 del 31.12.2009
- D.Lgs. 91 del 31.05.2011
- D. Lgs. 118 del 23.06.2011
- Delibera n. 44/47 del 14.12.2010
- Nota Ass. Prog. n. 1964 del 21 ottobre 2010
- Art. 11, L.R. 19.01.2011
- Delibera n. 12/18 del 10/03/2011
- Nota Ass. AA.GG. n. 68/Gab del 25.01. 2011
- Nota Ass. AA.GG n. 12700 del 21.04.2011

- Nota Ass. Prog. n. 1433 del 18 agosto 2011
- DPGR n. 79 del 15 luglio 2011
- Nota Ass. Progr.n. 381 del 14.12.2011
- DPCM 28.12.2011
- Delibera n. 42/17 del 23 ottobre 2012

Obiettivi

Si riporta nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati.

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2012	Progetti 2012 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012 (descrizione)	Codice OGO	Servizio competente
01 Istituzioni	Miglioramento performance di gestione		1	Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche	20120081	Direzione Generale
			2		201200811	Supporti Direzionali
			3		201200812	Bilancio
			4		201200813	Entrate
			5		201200814	Credito
			6		201200815	Autorità di Certificazione
			7	Piano di Indicatori degli enti e delle agenzie regionali	20120084	Bilancio
	Semplificazione normativa e dei procedimenti amministrativi		8	Armonizzazione dei bilanci in ambito regionale	20120080	Direzione Generale
			9		201200801	Segreteria D.G.
			10		201200802	Supporti Direzionali
			11		201200803	Bilancio
			12		201200804	Entrate
			13		201200805	Credito

		14		201200806	Autorità Certificazione
		15	Partecipazione tavolo tecnico	20120083	Entrate
	Riordino razionalizzazione competenze	16	Supporto alla riorganizzazione dei Servizi	20120079	Supporti direzionali
	Riequilibrio finanziario e del regime delle entrate	17	Rimborso tassa Regionale per la tutela e la sostenibilità ambientale	20120082	Entrate
		18	Procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria e crediti pregressi	20120091	Credito
		19	Certificazione della spesa	20120090	Autorità di Certificazione
07 Crescita delle reti infrastrutturali	Potenziare i sistemi informativi RAS	20	Informatizzazione attività di recupero e riscossione coattiva dei crediti e monitoraggio dei fondi di rotazione	20120085	Credito

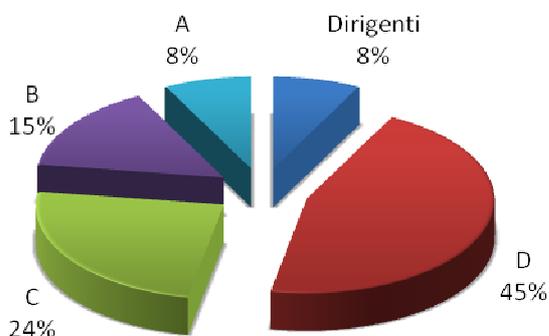
2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale della Programmazione è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

Al 31.12.2012 alla Direzione Generale della Programmazione risultano assegnate 66 unità, di cui 5 dirigenti. Il personale che presta effettivamente servizio presso la Direzione è di 64 unità, in quanto 2 unità prestano servizio presso Uffici di Gabinetto; lavorano, inoltre, presso la Direzione anche quattro unità esterne, due comandate dall'Agenzia del Lavoro e due titolari di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Servizi	Totale	5
	Centrali	5
	Periferici	-
Settori	Totale	14
Personale *	Totale	66
	Dirigenti	5
	cat. D	30
	cat. C	16
	cat. B	10
	cat. A	5
* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	2
	unità in part-time	3
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
Esterne	unità comandate in	2
	unità interinali	-
	Contratti atipici	2



Fonte dati ed informazioni: Direzione Generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

Allegato alla Delib.G.R. n.48/22 del
11.12.2012



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

ASSESSORE

UFFICIO DI GABINETTO
(art. 26 L.R. 32/88 e succ.
mod.)

UFFICIO DI STAFF (art. 26 L.R.31/98): 1 Dirigente
Supporto tecnico e amministrativo al vertice politico per
competenze ad esso attribuite, negli ambiti e modalità
individuati con Del. G.R. n.30/10 del 13/09/01

**CENTRO REGIONALE DI
PROGRAMMAZIONE**
L.R. 7/62; D.P.G.R. 179/86

**DIREZIONE GENERALE
PROGRAMMAZIONE, BILANCIO,
CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

UFFICIO DI STAFF: 1 Dirigente
Supporto tecnico ed amministrativo al Direttore Generale per l'esercizio
delle competenze ad esso attribuite: definizione ed elaborazione degli
atti spettanti al vertice amministrativo art.9 e 24 L.R.31/98; verifica
stato di avanzamento programmi operativi; rapporti con l'ufficio di
controllo interno di gestione; comunicazione interna ed esterna.

**SERVIZIO
SUPPORTI DIREZIONALI E
GESTIONE DEL PERSONALE**

— studi e consulenza giuridica amministrativa
— schemi contratti e convenzioni gestione del personale e adempimenti connessi
— formazione e adempimenti connessi
— organizzazione: schemi deliberare e provved. amm.
— programma operativo annuale (POA) e rapporto di gestione: schemi atti e documenti
— supporto valutaz. rendimento adempim amm. connessi
— monitoraggio POA e gestione fondi Direzione e Servizio procedure gare (ex art. 65, L.R.6/95)
— comunicazione: attività URP e gestione sito intranet
— gestione flussi documentali: protocollo digitale, archivio biblioteca

**SERVIZIO
BILANCIO**

— adempimenti manovra finanziaria (quadro spese)
— collaborazione per DAPEF (quadro finanziario)
— schemi di bilancio annuale, plur. e documenti connessi
— allegato tecnico e relativi aggiornamenti
— Disegni di Legge relativi a: legge finanziaria esercizio provvisorio assestamento, rendiconto
— norme copertura finanziaria D.D.L. Giunta
— gestione e trasferimenti dai fondi di riserva
— controllo contabile bilanci variazioni rendiconti enti agenzie regionali
— adempimenti per F.do Progr negoziata, al F.do PIA e contab. speciale

**SERVIZIO
ENTRATE**

— adempimenti manovra finanziaria (quadro entrate)
— collaborazione al DAPEF (quadro entrate)
— schemi DDL materia entrate e fiscali
— accertamenti entrate (IRAP e add. IRPEF)
— adempimenti per istanze esenzione IRAP
— rimborsi entrate indebitate (tributarie) e entrate incostituzionali
— verifica pagamenti imposta energia elettrica e relativi adempimenti
— patto di stabilità interno e relativi adempimenti
— federalismo fiscale e attuazione art.27 L. 42/09
— relativi adempimenti
— applicazione tit. III Statuto e relativi adempimenti

**SERVIZIO
CREDITO**

— riscossione crediti e proced. convenzionamento
— gestione fondi di rotazione (tenuta banche dati e monitoraggio fondi)
— pareri proposte su DDL in materia creditizia
— attività per aggiornamento rating
— procedure relative a contrazione/rimborso mutui e prestiti obbligazionari
— gestione procedura transattiva speciale allegato al bilancio fondo unico per agevolazioni alle imprese
— procedure di gara e convenzione per agevolazioni creditizie (Digs 123/98)

**SERVIZIO
AUTORITÀ DI
CERTIFICAZIONE**

— Certificazione spesa e domande di pagamento
— istruttoria certif. spesa responsab linea e ad.PO FERS ademp.ni per codifica contabile cofinanz. PO FSE e FERS 2007-13i
— accertamento quote cofinanziamenti Stato UE gestione capitolli PO FSE- FERS 2007-13 e ademp. connessi
— comunicazione previsioni di spesa a Commissione UE
— adempimenti per utilizzo sistema informativo PO FSE
— certificazione spesa FESR INTERREGIA LEADER PLUS
— certificazione spesa ENPI e FAS e adempimenti connessi
— controlli per chiusura programmazione 2000-2006

1/2



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO SUPPORTI DIREZIONALI E GESTIONE DEL PERSONALE	SERVIZIO BILANCIO	SERVIZIO ENTRATE	SERVIZIO CREDITO	SERVIZIO AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE
<p>(continua da pag. 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> — dematerializz. e gestione PEC — logistica vigilanza servizi forniture — inventario gestione beni — sicurezza e tutela salute (Digs. 81/2008) ademp. amm. — supporto tecn per gestione sistema informativo interno — reportistica e monitoraggio — supporto per pianificaz. sviluppo in ambito ICT — gestione sicurezza sist. inf. interno — partecipaz. progetti modelli dinamici (datawarehousing) — gestione e supporto utenti banche dati e applicativi — studi proposte pareri relazioni 	<p>(continua da pag. 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> — monitoraggio, verifiche e aggiornamento fondi di competenzaza — supporto progetto Conti Pubblici Territoriali (CPT) — supporto tecnico a Giunta e Consiglio — ademp. recepimento D.lgs 118/11 e l.196/2009 — adempimenti per previsioni mensili di cassa — iscrizione quote mutui regione — iscrizioni e accertamento entrate extratributarie (A.S., U.E., altre) — prelievamenti dai fondi di riserva — ademp. per atti inerenti sviluppo e competitività — studi proposte pareri relazioni 	<p>(continua da pag. 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> — Analisi residui attivi — predisposizione bollettino tributario — credito d'imposta e relativi adempimenti — attuazione. convenzione IRAP con Agenzia entrate statale — accertamento IRAP e addizionale .IRPEF — istanze esenzione IRAP proposte nuove agevolazioni — supporto tecnico giunta Consiglio in materia entrate — adempimenti per partecipazione lavori tecnici (Conferenze Stato Regioni) — studi proposte pareri relazioni 	<p>(continua da pag. 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> — procedure di gara e adempim. connessi per servizio di Tesoreria — gestione procedura transattiva speciale — cessione pro soluto e adempimenti connessi — gestione banca dati convenzioni — monitoraggio fondi e reportistica di competenzaza — studi, relazioni proposte e pareri 	<p>(continua da pag. 1)</p> <ul style="list-style-type: none"> — collaborazione con A. d G. per verifica funzionamento piste di controllo e rendiconto annuale spese — adempimenti per recupero contributi non ammissibili (ENPI/FAS) — certificazione spese e domande pagamento FAS 2007-13 — attività di audit e adempimenti connessi — predisposizione aggiornamento manuale procedure PO FESR e PO FSE — attività di audit — pareri e concerti su proposte di deliberazione Giunta — Studi, relazioni proposte e pareri

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

4.1. Direzione Generale

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Il POA 2012 prevede due obiettivi che coinvolgono tutti i servizi della direzione che sono di seguito illustrati.

OGO (20120080) Progetto per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici, sulla base delle indicazioni e linee guida derivanti dall'osservazione della sperimentazione dei comuni della Regione coinvolti nel progetto di riforma della Legge di contabilità.

L'obiettivo prevede la prosecuzione delle attività già poste in essere a partire dal 2010 a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 51/31 del 17 novembre 2009 sulla semplificazione delle procedure di spesa. Il progetto si sviluppa nel triennio 2012 - 2014 attraverso l'avvio di una fase di osservazione e di collaborazione con i comuni coinvolti nella sperimentazione biennale della disciplina, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 118/2011 e del DPCM del 28 dicembre 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. La collaborazione proseguirà con la fase di osservazione e di analisi delle criticità, delle esigenze e delle proposte, al fine di acquisire gli elementi utili per definire le norme in materia applicabili alla Regione e agli enti locali ubicati in Sardegna in conformità con le procedure previste dall'articolo 27 della Legge 42 del 2009. L'obiettivo coinvolgerà tutti i Servizi della Direzione.

OGO (20120081) Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche per la gestione del personale (SIBAR HR), dei flussi documentali (SIBAR SB) e per la trasmissione on line dei documenti interni attraverso il sito intranet e per quelli esterni attraverso PEC.

L'obiettivo coinvolge tutti i servizi della Direzione generale ed è volto ad un'ottimale gestione delle risorse umane attraverso un maggiore e migliore utilizzo delle funzionalità del sistema informativo, al fine di ridurre il carico di lavoro connesso alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati. L'obiettivo si propone, altresì, una più veloce trasmissione delle informazioni attraverso i nuovi strumenti di digitalizzazione dei documenti e un minor consumo della carta.

Leggi e atti di indirizzo

- Art.9, commi 2 e 3 della L. R. 13.11.1998, n.31
- Deliberazione della Giunta regionale n. 51/31 del 17 novembre 2009
- L. 196 del 31.12.2009
- D.Lgs. 91 del 31.05.2011

- D. Lgs. 118 del 23.06.2011
- Delibera n. 44/47 del 14.12.2010
- Nota Ass. Prog. n. 1964 del 21 ottobre 2010
- Art. 11, L.R. 19.01.2011
- Delibera n. 12/18 del 10/03/2011
- Nota Ass. AA.GG. n. 68/Gab del 25.01. 2011
- Nota Ass. AA.GG n. 12700 del 21.04.2011
- Nota Ass. Prog. n. 1433 del 18 agosto 2011
- DPGR n. 79 del 15 luglio 2011
- Nota Ass. Progr.n. 381 del 14.12.2011
- DPCM 28.12.2011
- Delibera n. 42/17 del 23 ottobre 2012

4.1.2. Le attività e i risultati

Le attività e i risultati degli obiettivi direzionali sono descritte nella parte relativa ai singoli servizi per la parte di competenza. In questa sezione si da conto dell'obiettivo gestionale globale assegnato alla direzione e di quello attribuito alla segreteria della direzione nell'ambito del progetto armonizzazione dei bilanci.

Gli obiettivi non prevedevano una dotazione finanziaria, per questo motivo la tabella con le informazioni contabili è stata omessa.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati alla Direzione Generale:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120080	Progetto per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici, sulla base delle indicazioni e linee guida derivanti dall'osservazione della sperimentazione dei comuni della Regione coinvolti nel progetto di riforma della Legge di contabilità	Conseguito nei tempi
20120081	Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche per la gestione del personale (SIBAR HR), dei flussi documentali (SIBAR SB) e per la trasmissione on line dei documenti interni attraverso il sito intranet e per quelli esterni attraverso PEC	Conseguito nei tempi
201200801	Supporto al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici	Conseguito nei tempi

OGO (20120080) Progetto per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici, sulla base delle indicazioni e linee guida derivanti dall'osservazione della sperimentazione dei comuni della Regione coinvolti nel progetto di riforma della Legge di contabilità.

L'obiettivo si propone di verificare le modalità attuativa della Legge nazionale n.196/2009 e del D. Lgs. n. 118 del 26 luglio 2011, che dispongono l'adozione da parte delle amministrazioni pubbliche di schemi di bilancio e regole contabili comuni.

Nell'ambito del progetto direzionale, la Direzione Generale della Programmazione ha attivato una collaborazione con il gruppo nazionale delle Regioni e degli Enti locali che partecipano

alla sperimentazione nazionale, sia assistendo tramite videoconferenza alle riunioni tecniche sia attraverso l'esame della documentazione prodotta.

Dagli approfondimenti e analisi svolte si è deciso di intraprendere un percorso innovativo rispetto alla formale partecipazione alla sperimentazione nazionale, procedendo attraverso l'attivazione di una collaborazione con gli altri assessorati coinvolti e con i comuni della Sardegna che stanno partecipando alla sperimentazione, e di continuare a seguire i lavori del gruppo nazionale.

L'attività del gruppo direzionale ha portato alla predisposizione di una proposta di delibera di giunta approvata nel mese di ottobre (n. 42/17 del 23 ottobre 2012).

Il gruppo di lavoro direzionale, a seguito degli incontri, ha definito una proposta di piano di lavoro e ha programmato una serie di incontri, anche con gli altri Enti partecipanti alla sperimentazione, che si terranno a partire dal mese di gennaio 2013. L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO (20120081) Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche per la gestione del personale (SIBAR HR), dei flussi documentali (SIBAR SB) e per la trasmissione on line dei documenti interni attraverso il sito intranet e per quelli esterni attraverso PEC.

L'obiettivo ha coinvolto tutti i servizi della Direzione generale ed ha consentito un miglioramento nella gestione delle risorse umane attraverso un maggiore utilizzo delle funzionalità del sistema informativo, con una riduzione dei tempi nei processi di lavoro connessi alla gestione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati. L'obiettivo è stato volto anche a favorire una più veloce trasmissione delle informazione attraverso i nuovi strumenti di digitalizzazione dei documenti e un minor consumo della carta, attraverso l'utilizzo della PEC in tutti i casi in cui non vi siano stati impedimenti tecnici o procedurali che abbiano richiesto la trasmissione cartacea dei documenti. L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO (201200801) Supporto al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici.

La segreteria del Direttore ha partecipato alle attività del gruppo direzionale in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici attraverso il supporto all'organizzazione delle riunioni e alle altre attività collaterali alle attività di programmazione e coordinamento dei lavori del gruppo. L'Obiettivo è stato raggiunto.

4.2. Servizio Supporti Direzionali e Gestione del Personale

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

OGO (20120079) Supporto alla riorganizzazione dei Servizi e alla semplificazione dei processi di lavoro, al potenziamento della sicurezza della sede e del sistema informativo interno.

L'obiettivo è articolato in tre aree di intervento e coinvolge tutti i settori del Servizio. La prima area di intervento comprende gli adempimenti finalizzati alla riorganizzazione dei Servizi della Direzione Generale e alla razionalizzazione dei processi di lavoro. Le attività sono connesse alle nuove competenze attribuite alla Direzione a seguito della soppressione dell'Agenzia delle Entrate regionale e prevedono la predisposizione di una proposta di delibera e l'elaborazione di una proposta di decreto assessoriale per la riorganizzazione dei Servizi.

La seconda area riguarda le attività connesse alla sicurezza della sede di lavoro e prevede il coinvolgimento delle tre Direzioni generali ubicate nello stabile di via Cesare Battisti al fine della predisposizione entro l'anno di una proposta per la gestione condivisa delle aree di comune interesse in materia di vigilanza sulla sicurezza dello stabile.

La terza area di intervento si propone di organizzare le attività per il potenziamento del monitoraggio e della sicurezza informatica all'interno della Direzione, la progettazione di un sistema per l'informatizzazione della procedura per la riscossione coattiva dei crediti dell'amministrazione regionale.

OGO (201200802) Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici.

L'obiettivo riguarda la parte di competenza del Servizio dell'obiettivo direzionale sull'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici in ambito regionale. Nello specifico, il Servizio ha il compito di supportare la Direzione Generale per l'organizzazione delle attività, la predisposizione del programma di lavoro, degli atti di indirizzo e per il coordinamento dei lavori del gruppo direzionale che si occupa della sperimentazione in ambito regionale delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, in attuazione della Legge n.196/2009 e del D. Lgs. n.118/2011, anche a fine di meglio delineare il contenuto della Legge di riforma della contabilità regionale.

OGO (201200811) Partecipazione al progetto direzionale potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

L'obiettivo riguarda la parte di competenza dell'obiettivo direzionale volto ad un ottimale impiego delle risorse umane attraverso una più veloce trasmissione delle informazioni mediante i nuovi strumenti di digitalizzazione dei documenti e un minor consumo della carta. L'obiettivo inoltre prevede, mediante l'intensificazione dell'uso e miglioramento delle funzionalità del sistema informativo, la riduzione del carico di lavoro connesso alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati relativi alla gestione del personale. Infine, l'obiettivo prevede la partecipazione al progetto interassessoriale di business intelligence, anche al fine di completare le attività, già avviate negli anni precedenti, relative alla proposta della Direzione per la realizzazione di un modello economico di relazione tra i dati contabili e quelli economici e per la produzione di report sulla territorializzazione della spesa.

Leggi e atti di indirizzo

- L. R. n. 6/95, art. 65
- Art.9, commi 2 e 3 della L. R. 13.11.1998, n.31
- Delibera n. 44/47 del 14.12.2010
- L. 196 del 31.12.2009
- D.Lgs. 91 del 31.05.2011
- D. Lgs. 118 del 23.06.2011
- Art. 11, L.R. 19.01.2011
- Delibera n. 12/18 del 10.03. 2011
- nota Dir.Progr. n 630 del 9.02.2011
- Nota Ass. Progr.pr.381/VI.1.1 del 14.12.2011
- DPCM 28.12.2011
- Nota Provveditorato n. 30216 del 29/8/2012
- delibera di Giunta n. 48/22 dell' 11.12.2012

4.2.2. Le attività e i risultati

Gli obiettivi non prevedevano una dotazione finanziaria, per questo motivo la tabella con le informazioni contabili è stata omessa.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Supporti Direzionali e Gestione del Personale:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120079	Supporto alla riorganizzazione dei Servizi e alla semplificazione dei processi di lavoro, al potenziamento della sicurezza della sede e del sistema informativo interno	Conseguito nei tempi
201200802	Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici	Conseguito nei tempi
201200811	Partecipazione al progetto direzionale per il potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche	Conseguito nei tempi

OGO 2012 (20120079) Supporto alla riorganizzazione dei Servizi e alla semplificazione dei processi di lavoro, al potenziamento della sicurezza della sede e del sistema informativo interno.

L'obiettivo, come sopra illustrato, prevede tre aree di intervento, la prima area di intervento che comprende le attività dedicate alla riorganizzazione dei Servizi della Direzione Generale e alla razionalizzazione dei processi di lavoro a seguito delle nuove competenze attribuite alla Direzione conseguenti alla soppressione dell'Agenzia Regionale delle Entrate. La realizzazione di questa prima parte ha portato alla definizione delle proposte dei provvedimenti di riorganizzazione a alla predisposizione della proposta di deliberazione di riorganizzazione (n. 4644 del 12.05.2012, inviata alla Direzione Generale Organizzazione e Metodo e del Personale in data 19.09.2012, pr 7957) approvata con delibera di Giunta n. 48/22 dell' 11.12.2012 e del decreto assessoriale, approvato in data 10.01.2013 (n. 1/180).

Inoltre, nel corso delle attività di rilevazione e aggiornamento dei procedimenti dei Servizi, sono stati individuati, in particolare, quelli che comportavano trattamento di dati sensibili. Infine, in relazione alle modifiche di indirizzo e a seguito di nuove disposizioni normative, è stata aggiornata e semplificata la modulistica per una più efficace gestione di alcuni procedimenti interni.

La seconda area di intervento ha riguardato le attività connesse alla sicurezza della sede di lavoro, che hanno coinvolto le tre Direzioni generali ubicate nello stabile di via Cesare Battisti. I risultati raggiunti hanno portato alla predisposizione della proposta relativa al protocollo d'intesa per l'organizzazione delle attività di gestione e vigilanza sulla eventuale insorgenza di rischi (pr.9490 del 12.10.2012).

La terza area di intervento ha compreso le attività progettuali per informatizzare il procedimento di riscossione dei crediti e per potenziare la sicurezza informatica. I principali risultati raggiunti riguardano predisposizione del documento finale contenente la proposta

della Direzione Generale per informatizzare i processi di recupero e riscossione coattiva dei crediti in ambito regionale e le attività finalizzate all'installazione dei sistemi desktop con sistema operativo Windows 7. L'Obiettivo è stato raggiunto in tutte le aree di intervento.

OGO (201200802) Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici.

La partecipazione del Servizio Supporti Direzionali all'obiettivo direzionale sull'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici in ambito regionale ha riguardato l'organizzazione delle attività e delle riunioni tra i componenti del gruppo direzionale e del gruppo interassessoriale che coinvolge le altre direzioni generali individuate dalla delibera di Giunta. Sono state verbalizzate le riunioni più importanti, è stato coordinato il lavoro per la predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale e del piano di lavoro del gruppo direzionale ed è stata predisposta una proposta per l'organizzazione di uno spazio web dedicato al progetto. L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO (201200811) Partecipazione al progetto direzionale per il potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

L'obiettivo ha consentito di migliorare l'impiego delle risorse umane e strumentali, mediante la riduzione dei tempi di lavoro e una più veloce trasmissione delle informazioni, e di ridurre i costi di funzionamento, con particolare riferimento al consumo della carta per la fotocopiatura dei documenti e del materiale di consumo delle stampanti. L'obiettivo di intensificare l'utilizzo delle funzionalità del sistema informativo per la gestione delle presenze attraverso il portale ha consentito di migliorare i tempi dei processi di lavoro connessi alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati relativi alla gestione del personale. Infine, è stata effettuata l'analisi e la definizione delle proposte della Direzione Generale per la reportistica in SIBAR-BI relative al sistema finanziario e alla territorializzazione della spesa regionale, e sono stati effettuati i test sui report predisposti dalla società Accenture. L'Obiettivo è stato raggiunto.

4.3. Servizio Bilancio

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

OGO (20120084) Linee guida per la predisposizione del Piano di Indicatori degli enti e delle agenzie regionali finalizzato alla quantificazione dei contributi di funzionamento.

La deliberazione della Giunta n. 34/15 del 18.08.2011 ha stabilito che i bilanci degli Enti e delle Agenzie, tra i quali quelli soggetti al controllo ai sensi della L.R. 14/95, siano integrati dal Piano degli Indicatori.

Il Piano deve essere predisposto provvisoriamente da parte delle Direzioni Generali degli Assessorati competenti per materia nel momento della quantificazione del contributo di funzionamento, in leale collaborazione con gli Enti e le Agenzie.

L'attività per Servizio Bilancio per il 2012 prevede di attivare i presupposti per una metodologia condivisa con le Direzioni generali e gli Enti che consenta di predisporre i Piani degli Indicatori con contenuti specifici per ciascun organismo, ma analoghi dal punto di vista concettuale, definendo i confini fra indicatori di attività, indicatori di legame, indicatori di prodotto, di risultato e di impatto.

OGO (201200803) Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici

L'obiettivo riguarda la parte di competenza del Servizio dell'obiettivo direzionale sull'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici in ambito regionale. Il Servizio ha il compito di partecipare alle attività del gruppo di lavoro direzionale che si occupa della sperimentazione in ambito regionale delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche in attuazione della Legge n.196/2009 e del D. Lgs. n.118/2011, anche a fine di meglio delineare il contenuto della Legge di riforma della contabilità regionale.

OGO (201200812) Partecipazione al progetto direzionale per il potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

L'obiettivo riguarda la parte di competenza dell'obiettivo direzionale volto ad un ottimale impiego delle risorse umane attraverso una più veloce trasmissione delle informazione mediante i nuovi strumenti di digitalizzazione dei documenti e un minor consumo della carta. L'obiettivo si propone di intensificare e migliorare l'uso delle funzionalità del sistema informativo per contribuire alla riduzione del carico di lavoro connesso alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati relativi alla gestione del personale.

Leggi e atti di indirizzo

- Legge regionale n. 11/2006
- Legge regionale n. 14/1995
- Legge n. 196/2009
- Dlgs 118/2011
- Legge regionale n. 7/2005
- DGR n. 21/44 del 3.6.2010
- DGR n. 34/15 del 18.08.2011

4.3.2. Le attività e i risultati

Gli obiettivi non prevedevano una dotazione finanziaria, per questo motivo la tabella con le informazioni contabili è stata omessa.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Bilancio:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120084	Linee guida per la predisposizione del Piano di Indicatori degli enti e delle agenzie regionali finalizzato alla quantificazione dei contributi di funzionamento	Conseguito nei tempi
201200803	Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici	Conseguito nei tempi
201200812	Partecipazione al progetto direzionale sul potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche	Conseguito nei tempi

OGO (20120084) Linee guida per la predisposizione del Piano di Indicatori degli enti e delle agenzie regionali finalizzato alla quantificazione dei contributi di funzionamento.

La deliberazione della Giunta n. 34/15 del 18.08.2011 ha stabilito che i bilanci degli Enti e delle Agenzie, tra i quali quelli soggetti al controllo ai sensi della L.R. 14/95, siano integrati dal Piano degli Indicatori. Il Piano è stato predisposto provvisoriamente da parte delle Direzioni Generali degli Assessorati competenti per materia nel momento della quantificazione del contributo di funzionamento, in leale collaborazione con gli Enti e le Agenzie.

Successivamente, sono stati emanati atti, organizzate riunioni, divulgati documenti e attivate interlocuzioni fra il Servizio, le Direzioni Generali degli Assessorati, gli Enti e le Agenzie per attuare lo strumento del Piano degli Indicatori dei risultati di bilancio per gli enti e le agenzie, previsto dalla deliberazione n.34/15 del 18.08.2011, con la quale è stato istituito.

Nel mese di marzo, è stata predisposta una nota a firma dell'Assessore della Programmazione, indirizzata a tutte le Direzioni Generali, per concordare le modalità organizzative e un programma di lavoro, con l'obiettivo di sviluppare il sistema degli

indicatori 2013 degli enti e delle agenzie, secondo una metodologia comune e in coerenza con i lineamenti generali della disciplina nazionale e con le indicazioni che potrebbero scaturire dal percorso sull'armonizzazione dei sistemi contabili da parte Regioni e dagli Enti in sperimentazione.

Nella nota si invitavano le Direzioni Generali a cogliere l'opportunità del lavoro sugli indicatori del bilanci per approcciare un metodo che, una volta a regime la riforma contabile sull'armonizzazione dei sistemi contabili, potrà essere applicato sistematicamente all'Amministrazione regionale.

Dopo aver acquisito i nominativi dei referenti e constatato che il riscontro era quasi totalmente limitato alle Direzioni Generali titolari del controllo di competenza degli atti approvati dagli enti, nel corso delle due riunioni plenarie che si sono tenute, il gruppo di lavoro ha ritenuto di ampliare la partecipazione agli enti e alle agenzie per implementare il piano degli indicatori 2013. Ciò ha richiesto uno slittamento dei tempi che comunque rimangono allineati a quelli dell'approvazione del bilancio regionale.

A novembre si è tenuta la riunione fra le Direzioni Generali, gli Enti e le Agenzie durante la quale si è deciso di impostare le linee guida per la predisposizione del Piano degli Indicatori del 2013. Lo schema metodologico è stato definito tenendo conto delle proposte normative delle Regioni in sperimentazione e trasmesso a tutti i referenti. Sono state definite le linee guida per la predisposizione del Piano degli Indicatori e trasmesse agli Assessorati competenti e agli Enti in data 5/12/2012. L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO (201200803) Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici.

La partecipazione del Servizio Bilancio all'obiettivo direzionale sull'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici in ambito regionale ha riguardato la partecipazione alle riunioni del gruppo direzionale e del gruppo che coinvolge le altre direzioni generali individuate dalla delibera della Giunta. In particolare, il Servizio ha curato la parte relativa alla sistematizzazione, in apposite cartelle suddivise per argomento, della documentazione prodotta dal gruppo nazionale della sperimentazione, ha partecipato ai lavori per la predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale e del piano di lavoro del gruppo direzionale e ha collaborato alla predisposizione di una proposta per l'organizzazione di uno spazio web dedicato al progetto. L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO (201200812) Partecipazione al progetto direzionale per il potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

L'obiettivo ha consentito di migliorare l'impiego delle risorse umane e strumentali, mediante la riduzione dei tempi di lavoro e una più veloce trasmissione delle informazioni, e di ridurre i costi di funzionamento, con particolare riferimento al consumo della carta per la

fotocopiatura dei documenti e del materiale di consumo delle stampanti. L'obiettivo, infine, ha contribuito, mediante l'intensificazione dell'uso e il miglioramento delle funzionalità del sistema informativo, a ridurre il carico di lavoro connesso alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati relativi alla gestione del personale. L'Obiettivo è stato raggiunto.

4.4. Servizio Entrate

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

OGO (20120082) Rimborso tassa regionale per la tutela e la sostenibilità ambientale.

La sentenza della Corte costituzionale n. 216/2010 ha dichiarato l'illegittimità della tassa regionale per la tutela e la sostenibilità ambientale, di cui all'articolo 4 della Legge regionale 11 maggio 2006, n. 4, comportando l'eliminazione del presupposto impositivo ed il conseguente diritto dei contribuenti a richiedere il rimborso delle somme versate alla regione. La soppressione dell'Agenzia della Regione Autonoma della Sardegna per le entrate (l'art.11 della Legge regionale 19 gennaio 2011, n.1) ed il conseguente trasferimento delle competenze alla Direzione Generale della Programmazione, la complessità della materia riguardante il diritto della navigazione, con impatti anche in ambito internazionale, hanno comportato una serie di problematiche di natura tecnico-organizzativa. Queste circostanze hanno determinato la necessità di disciplinare con un'apposita norma le modalità di presentazione delle istanze di rimborso, al fine di potere semplificare le relative procedure amministrative.

L'obiettivo gestionale operativo riguarda l'applicazione della norma in materia di rimborsi della tassa regionale per la tutela e la sostenibilità ambientale, attuando tutte le procedure necessarie per assicurarne la massima divulgazione agli interessati, in modo da consentire la regolare presentazione delle istanze di rimborso. Il Servizio deve istruire le istanze e garantire la definizione del 70% di quelle regolarmente presentate entro il 31 dicembre 2012.

OGO (201200804) Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici.

L'obiettivo riguarda la parte di competenza del Servizio dell'obiettivo direzionale sull'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici in ambito regionale. Il Servizio deve partecipare alle attività del gruppo di lavoro direzionale che si occupa della sperimentazione in ambito regionale delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche in attuazione della Legge n.196/2009 e del D. Lgs. n.118/2011, anche a fine di meglio delineare il contenuto della Legge di riforma della contabilità regionale.

OGO (201200813) Partecipazione al progetto direzionale per il potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche

L'obiettivo riguarda la parte di competenza dell'obiettivo direzionale volto ad un ottimale impiego delle risorse umane attraverso una più veloce trasmissione delle informazione mediante i nuovi strumenti di digitalizzazione dei documenti e un minor consumo della carta. L'obiettivo si propone di intensificare e migliorare l'uso delle funzionalità del sistema informativo per contribuire alla riduzione del carico di lavoro connesso alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati relativi alla gestione del personale.

OGO (20120083) Partecipazione al tavolo tecnico Stato Regione di cui al DPCM 7 febbraio 2012.

Con il DPCM del 7 febbraio 2012 è stato istituito il "Tavolo per l'autonomia finanziaria e lo sviluppo industriale e infrastrutturale della Regione Sardegna", finalizzato a risolvere una serie di problematiche attinenti la Regione mediante un confronto con il Governo sulla vertenza entrate, sui fondi FAS, sul patto di stabilità, sul federalismo fiscale e sulle infrastrutture. Il 13 marzo 2012 è stato insediato a Palazzo Chigi il tavolo tecnico Stato-Regione sulla vertenza Sardegna. Il Servizio ha il compito di partecipare agli incontri e di predisporre atti, relazioni, pareri e proposte, con particolare riferimento alle questioni attinenti la vertenza sulle entrate, il patto di stabilità e il federalismo fiscale.

Leggi e atti di indirizzo

- Articolo 1, comma 834, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296
- Legge costituzionale n. 3/1948 (Statuto)
- Art. 27 della Legge 42/2009 e decreti legislativi di attuazione
- PRS 2010
- Articoli 30 - 32 della Legge 183/2011
- L. R. 16/2010
- L.R. n.1/2011
- L.R. n.6/2012

4.4.2. Le attività e i risultati

Gli obiettivi non prevedevano una dotazione finanziaria, per questo motivo la tabella con le informazioni contabili è stata omessa.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Entrate:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120082	Rimborso tassa regionale per la tutela e la sostenibilità ambientale	Conseguito nei tempi
201200804	Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici	Conseguito nei tempi
201200813	Partecipazione al progetto direzionale sul potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche	Conseguito nei tempi
20120083	Partecipazione al tavolo tecnico Stato Regione di cui al DPCM 7 febbraio 2012	Conseguito nei tempi

OGO (20120082) Rimborso tassa regionale per la tutela e la sostenibilità ambientale.

L'obiettivo gestionale operativo consisteva nel dare attuazione alla norma in materia di rimborsi della tassa regionale per la tutela e la sostenibilità ambientale. L'avviso sull'attivazione della procedura di rimborso è stato pubblicato sul sito internet regionale istituzionale entro i termini previsti, in modo da assicurare la massima informazione e consentire agli interessati la regolare presentazione delle istanze di rimborso. Sono pervenute nei termini 156 istanze di rimborso, tutte regolarmente istruite; di queste 107 sono state accolte, mentre 47 sono state rigettate a causa del decorso dei termini di decadenza e 2 risultano in sospeso, in quanto si è ancora in attesa dell'integrazione della documentazione richiesta dal Servizio. L'obiettivo, che prevedeva la definizione del 70% di quelle regolarmente presentate e istruite, è stato raggiunto.

OGO (201200804) Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici

Il contributo del Servizio Entrate all'obiettivo direzionale sull'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici in ambito regionale ha riguardato la partecipazione alle riunioni del gruppo direzionale e del gruppo che coinvolge le altre direzioni generali individuate dalla delibera di Giunta. In particolare, il Servizio ha curato la gestione dei contatti con il gruppo nazionale della sperimentazione e la raccolta della documentazione e l'invio della stessa agli altri componenti del gruppo direzionale, ha partecipato ai lavori per la predisposizione della proposta di deliberazione della Giunta regionale e del piano di lavoro e ha collaborato alla predisposizione della proposta per l'organizzazione di uno spazio web dedicato al progetto. L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO (201200813) Partecipazione al progetto direzionale sul potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

L'obiettivo riguarda la parte di competenza dell'obiettivo direzionale volto ad un ottimale impiego delle risorse umane attraverso una più veloce trasmissione delle informazioni mediante i nuovi strumenti di digitalizzazione dei documenti e un minor consumo della carta. Il risultato è stato quello di contribuire, mediante l'intensificazione e il miglioramento nell'uso delle funzionalità del sistema informativo, a ridurre il carico di lavoro connesso alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati relativi alla gestione del personale.

OGO (20120083) Partecipazione al tavolo tecnico Stato Regione di cui al DPCM 7 febbraio 2012.

Con il DPCM del 7 febbraio 2012 è stato istituito il "Tavolo per l'autonomia finanziaria e lo sviluppo industriale e infrastrutturale della Regione Sardegna", finalizzato a risolvere una serie di problematiche attinenti alla Regione mediante un confronto con il Governo sulla vertenza entrate, sui fondi FAS, sul patto di stabilità, sul federalismo fiscale e sulle infrastrutture. Il 13 marzo 2012 è stato insediato a Palazzo Chigi il tavolo tecnico Stato-Regione sulla vertenza Sardegna. Si sono tenute una serie di incontri che hanno generato un'intensa attività amministrativa che ha coinvolto direttamente il Servizio Entrate, con particolare riferimento alle questioni attinenti la vertenza entrate, il patto di stabilità e il federalismo fiscale, mediante la predisposizione di studi e relazioni e la presentazione di proposte e pareri. L'Obiettivo è stato raggiunto.

4.5. Servizio Credito

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

OGO (20120091) Espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria e per la stipulazione dell'accordo quadro ai sensi dell'articolo 3, comma 20 della L.R. n. 6/2012.

L'obiettivo consiste nel curare due distinte procedure di gara finalizzate all'acquisizione di servizi di rilevanza strategica per l'Amministrazione:

a) servizio di tesoreria regionale gestito da un ente creditizio iscritto all'albo nazionale per l'esercizio dell'attività bancaria ex artt. 13 e 64 del D. Lgs. n. 385/93, selezionato tramite procedura di evidenza pubblica, entro il 31/12/2012, ai sensi dell'art 54, della L.R. 2 agosto 2006, n.11;

b) il comma 20, dell'articolo 3 della L.R. n. 6/2012 ha stabilito che "le convenzioni aventi ad oggetto la concessione di provvidenze creditizie e contributive a valere su fondi di rotazione

e assimilati, sono stipulate dagli Assessorati competenti nella materia a cui il fondo afferisce nell'ambito dell'accordo quadro concluso dall'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio". Al Servizio è attribuito il compito, ai sensi dell'articolo 59 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, di attivare una procedura di evidenza pubblica finalizzata alla selezione di uno o più operatori ai quali gli Assessorati competenti per materia potranno affidare la gestione dei fondi di rotazione ed assimilati.

OGO (20120085) Informatizzazione dei processi gestionali connessi all'attività di recupero e riscossione coattiva dei crediti regionali e all'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione.

Con riferimento all'attività di recupero e riscossione dei crediti l'obiettivo consiste nella progettazione di una procedura standard informatizzata per la gestione del recupero e della riscossione dei crediti regionali. Tale obiettivo comporta un'intensa attività del Servizio per la riprogettazione e implementazione dei processi gestionali, dei flussi informativi e delle procedure di riscossione che, potenzialmente, dovrebbero coinvolgere tutte le strutture dell'Amministrazione regionale.

In relazione ai fondi di rotazione ed assimilati, il Servizio ha il compito di potenziare l'efficacia e la tempestività del monitoraggio procedendo all'acquisizione, su supporto informatico, dei flussi informativi di natura finanziaria (operazioni di addebito e di accredito, movimentazioni significative intervenute sul fondo etc.) dei fondi affidati in gestione alle banche convenzionate con la RAS. Attualmente i fondi di rotazione ed assimilati sono circa 150 per i quali vige in capo alle banche l'obbligo di trasmettere su supporto cartaceo, con periodicità semestrale, l'estratto conto e una relazione di sintesi. I flussi informativi acquisiti in via telematica, aggiuntivi rispetto alla documentazione cartacea, hanno l'obiettivo di evitare il caricamento manuale dei dati e consentito una visione immediata degli interventi gestiti e delle risorse movimentate per i diversi settori economici e per singolo intervento.

OGO (201200805) Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici.

L'obiettivo riguarda la parte di competenza del Servizio dell'obiettivo direzionale sull'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici in ambito regionale. Il Servizio ha il compito di partecipare alle attività del gruppo di lavoro direzionale che si occupa della sperimentazione in ambito regionale delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche in attuazione della Legge n.196/2009 e del D. Lgs. n.118/2011, anche a fine di meglio delineare il contenuto della Legge di riforma della contabilità regionale.

OGO (201200814) Partecipazione al progetto direzionale Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

L'obiettivo riguarda la parte di competenza dell'obiettivo direzionale volto ad un ottimale impiego delle risorse umane attraverso una più veloce trasmissione delle informazione mediante i nuovi strumenti di digitalizzazione dei documenti e un minor consumo della carta. L'obiettivo è quello di intensificare e migliorare l'uso delle funzionalità del sistema informativo per contribuire alla riduzione del carico di lavoro connesso alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati relativi alla gestione del personale.

Leggi e atti di indirizzo

- L.R. n. 1/1977
- L.R. n. 7/2002, art. 10, comma 14
- L.R. n. 11/2006
- Art. 27 della L.R. n.4/06 e s.m.i.
- D.Lgs. 123/1998
- Art. 9, comma 3 bis, del D.L. 185/2008
- Art. 9 della L.R. 12 gennaio 2011 n. 1
- Art. 3 della L.R. 15 marzo 2012 n. 6
- D.G.R. n. 44/43 del 14.12.2010
- D.G.R. n. 13/3 del 30.03.2010
- D.G.R. n. 28/33 del 24.6.2011

4.5.2. Le attività e i risultati

Gli obiettivi non prevedevano una dotazione finanziaria, per questo motivo la tabella con le informazioni contabili è stata omessa.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Credito:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120091	Espletamento della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria	Non Conseguito
20120085	Informatizzazione dei processi gestionali connessi all'attività di recupero e riscossione coattiva dei crediti regionali e all'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione	Conseguito nei tempi
201200805	Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici	Conseguito nei tempi
201200814	Partecipazione al progetto direzionale sul potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche	Conseguito nei tempi

OGO (20120091) Espletamento della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di tesoreria.

L'obiettivo prevedeva la cura della procedura di evidenza pubblica finalizzata all'acquisizione del servizio di tesoreria regionale gestito da un ente creditizio iscritto all'albo nazionale per l'esercizio dell'attività bancaria, ex artt. 13 e 64 del D. Lgs. n. 385/93, selezionato tramite procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 54, della L.R. 2 agosto 2006, n. 11.

Il Servizio ha provveduto alla predisposizione dei documenti di gara e alla pubblicazione del bando entro il mese di luglio (data di invio per la pubblicazione il 26/07/2012). Nel corso delle successive fasi della procedura si è reso necessario attivare il sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta con conseguente dilatazione dei tempi. Al 31/12/2012 il procedimento di verifica dell'anomalia è sostanzialmente concluso. Per quanto riguarda la stipula dell'accordo quadro per la gestione dei fondi di rotazione e assimilati, ai sensi del comma 20, dell'articolo 3, della L.R. n. 6/2012, l'obiettivo, di fatto, è stato soppresso per effetto dei sopravvenuti interventi normativi descritti nella parte iniziale del documento. Pertanto, l'obiettivo gestionale operativo è stato raggiunto.

OGO (20120085) Informatizzazione dei processi gestionali connessi all'attività di recupero e riscossione coattiva dei crediti regionali e all'attività di monitoraggio dei fondi di rotazione.

Con riferimento all'attività di recupero e riscossione dei crediti l'obiettivo, il Servizio, in raccordo con il Servizio Supporti Direzionali per gli aspetti relativi alla procedura di informatizzazione, ha partecipato all'analisi dei procedimenti amministrativi finalizzata alla progettazione di una procedura standard informatizzata per la gestione del recupero e della riscossione dei crediti regionali. Tale obiettivo è stato realizzato attraverso la riprogettazione e implementazione dei processi gestionali, dei flussi informativi e delle procedure con il coinvolgimento delle strutture dell'Amministrazione regionale interessate, attualmente o potenzialmente, all'informatizzazione dei processi in argomento.

In relazione ai fondi di rotazione ed assimilati il Servizio ha provveduto ad incrementare l'efficacia e la tempestività del monitoraggio, attraverso l'acquisizione, mediante supporto informatico, dei flussi informativi di natura finanziaria (operazioni di addebito e di accredito, movimentazioni significative intervenute sul fondo etc.) dei fondi affidati in gestione alle banche convenzionate con la RAS. Attualmente i fondi di rotazione ed assimilati sono circa 150, per i quali vige in capo alle banche l'obbligo di trasmettere su supporto cartaceo, con periodicità semestrale, l'estratto conto e una relazione di sintesi. I flussi informativi acquisiti in via telematica sono aggiuntivi rispetto alla documentazione cartacea e consentono di evitare il caricamento manuale dei dati oltre a permettere, una visione immediata degli interventi gestiti e delle risorse movimentate per i diversi settori economici e per singolo intervento. L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO (201200805) Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici.

La partecipazione del Servizio Credito all'obiettivo direzionale sull'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici in ambito regionale ha riguardato la partecipazione alle riunioni del gruppo direzionale, l'approfondimento della normativa con particolare riferimento alle tematiche relative ai crediti e ha partecipato ai lavori per la predisposizione della proposta di deliberazione della giunta regionale e del piano di lavoro del gruppo. L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO (201200814) Partecipazione al progetto direzionale sul potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

L'obiettivo riguarda la parte di competenza dell'obiettivo direzionale volto ad un ottimale impiego delle risorse umane attraverso una più veloce trasmissione delle informazione mediante i nuovi strumenti di digitalizzazione dei documenti e un minor consumo della carta. Il risultato è stato quello di contribuire, mediante l'intensificazione dell'uso e miglioramento delle funzionalità del sistema informativo, a ridurre il carico di lavoro connesso alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati relativi alla gestione del personale.

4.6. Servizio Autorità di Certificazione

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

OGO (20120090) Certificazione della spesa nel rispetto dell'art. 60 lett. C) Reg.1083/06.

Questo obiettivo rientra nell'Asse VII del POR che persegue il miglioramento della governance e dell'attuazione del POR attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi Strutturali da parte dell'Amministrazione e degli altri soggetti coinvolti nell'attuazione, a garanzia e rispetto dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale e regionale.

L'art. 60 comma 1 lette. C) del Reg.(CE) 1083/06 prevede che il sistema di gestione dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi Strutturali debba garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del programma operativo, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione.

La realizzazione di tale sistema è posta a carico dell'Autorità di Gestione del Programma, l'accesso e l'utilizzo del sistema deve però essere assicurato anche dall'Autorità di certificazione a garanzia del buon funzionamento del sistema di gestione e controllo.

L'obiettivo prevede l'implementazione dell'utilizzo del sistema informativo (SMEC) relativo al Programma operativo FERS e l'avvio dell'utilizzo del sistema informativo riguardante il FSE, questo obiettivo specifico è subordinato al rilascio in produzione da parte della società incaricata della realizzazione del sistema per conto dell'Autorità di gestione FSE.

OGO (201200806) Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici.

L'obiettivo riguarda la parte di competenza del Servizio dell'obiettivo direzionale sull'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici in ambito regionale. Il Servizio ha partecipato alle attività del gruppo di lavoro direzionale che si è occupato della sperimentazione in ambito regionale delle norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche in attuazione della Legge n.196/2009 e del D. Lgs. n.118/2011, anche a fine di meglio delineare il contenuto della Legge di riforma della contabilità regionale.

OGO (201200815) Partecipazione al progetto direzionale sul potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

L'obiettivo riguarda la parte di competenza dell'obiettivo direzionale volto ad un ottimale impiego delle risorse umane attraverso una più veloce trasmissione delle informazione mediante i nuovi strumenti di digitalizzazione dei documenti e un minor consumo della carta. L'obiettivo è quello di intensificare e migliorare l'uso delle funzionalità del sistema informativo per contribuire alla riduzione del carico di lavoro connesso alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati relativi alla gestione del personale.

Leggi e atti di indirizzo

- L.R. n.1/1977
- REG. (CE) 1080/2006
- REG. (CE) 1081/2006
- REG. (CE) 1083/2006
- REG. (CE) 1828/2006
- Reg.(CE) n. 1638/2006
- Reg. (CE) n. 951/2007

4.6.2. Le attività e i risultati

Gli obiettivi non prevedevano una dotazione finanziaria, per questo motivo la tabella con le informazioni contabili è stata omessa.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio Autorità di Certificazione:

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120090	Certificazione della spesa nel rispetto dell'art. 60 lett. C) Reg.1083/06. <i>Descrizione</i>	Conseguito nei tempi
201200806	Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici	Conseguito nei tempi
201200815	Partecipazione al progetto direzionale sul potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche	Conseguito nei tempi

OGO (20120090) Certificazione della spesa nel rispetto dell'art. 60 lett. C) Reg.1083/06.

Nel corso dell'anno 2012 l'attività del servizio è stata dedicata all'implementazione del sistema informativo. L'attenzione prestata allo sviluppo e ai correttivi apportati al sistema informativo SMEC, relativo al PO FERS 2007 – 2013, ha contribuito allo sblocco, avvenuto nei primi giorni del mese di dicembre, della procedura di interruzione dei pagamenti di cui il programma era stato oggetto. Sono stati prodotti report esemplificativi relativi alla domanda di pagamento FERS con l'utilizzo di SMEC e inserimento sulla pagina web della direzione.

Nei primi mesi dell'anno 2012 è stato rilasciato in produzione anche il sistema informativo relativo al Programma operativo FSE, già testato nel corso del 2011. Questo ha consentito la produzione di report esemplificativi relativi alla domanda di pagamento FSE con l'utilizzo del sistema informativo del Programma operativo e inserimento sulla pagina web della direzione. L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO (201200806) Partecipazione al progetto direzionale per l'applicazione in ambito regionale dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici.

La partecipazione del Servizio Autorità di Certificazione all'obiettivo direzionale sull'applicazione dei principi di armonizzazione dei bilanci pubblici in ambito regionale ha riguardato la partecipazione alle riunioni del gruppo direzionale, l'approfondimento della normativa e la partecipazione ai lavori per la predisposizione della proposta di deliberazione della giunta regionale e del piano di lavoro del gruppo. L'Obiettivo è stato raggiunto.

OGO (201200815) Partecipazione al progetto direzionale sul potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

L'obiettivo ha riguardato la parte di competenza dell'obiettivo direzionale volto ad un ottimale impiego delle risorse umane attraverso una più veloce trasmissione delle informazioni mediante i nuovi strumenti di digitalizzazione dei documenti e un minor consumo della carta. Il risultato è stato quello di contribuire, mediante l'intensificazione e il miglioramento nell'uso

delle funzionalità del sistema informativo, a ridurre il carico di lavoro connesso alla correzione delle anomalie e al caricamento manuale dei dati relativi alla gestione del personale. L'Obiettivo è stato raggiunto.

**ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU,
CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU**

**ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO,
CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO**

03.60 Centro Regionale di Programmazione

Direttore Generale:

Gianluca Cadeddu

Referenti per il Controllo Interno di Gestione della D.G.:

Francesca Lissia

Massimo Cocco

Carla Campus

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione: Graziano Boi Enrico Rinaldi

INDICE

1.	IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012	37
2.	IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012	39
2.1.	Dati finanziari	48
3.	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	49
4.	LE AZIONI ED I RISULTATI	52
4.1.	Attività della Direzione	52
4.1.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	52
4.1.2.	Le attività e i risultati	52
4.2.	Gruppo di Lavoro Affari generali e supporti direzionali	59
4.2.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	61
4.2.2.	Le attività e i risultati	61
4.3.	Gruppo di lavoro Politiche per lo Sviluppo Locale	62
4.3.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	62
4.3.2.	Le attività e i risultati	63
4.4.	Gruppo di lavoro Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)	73
4.4.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	73
4.4.2.	Le attività e i risultati	74
4.5.	Gruppo di lavoro Programmazione Comunitaria	80
4.5.1.	Obiettivi e normativa di riferimento	82

4.5.2. Le attività e i risultati	85
4.6. Gruppo di lavoro Cooperazione Territoriale Europea	109
4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento	111
4.6.2. Le attività e i risultati	111
4.7. Gruppo di lavoro Monitoraggio unitario di Programmi e Progetti	120
4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento	120
4.7.2. Le attività e i risultati	121
4.8. Gruppo di lavoro Controllo e certificazione delle spese	125
4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento	126
4.8.2. Le attività e i risultati	126
4.9. Gruppo di lavoro Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione irregolarità	129
4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento	130
4.9.2. Le attività e i risultati	130
4.10. Gruppo di lavoro Politiche per l'impresa e la competitività	131
4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento	132
4.10.2. Le attività e i risultati	132
4.11. Gruppo di lavoro Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane	135
4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento	138
4.11.2. Le attività e i risultati	141
4.12. Gruppo di lavoro Programmazione intersettoriale	144
4.12.1. Obiettivi e normativa di riferimento	145
4.12.2. Le attività e i risultati	145
4.13. Gruppo di lavoro Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione	147
4.13.1. Obiettivi e normativa di riferimento	148
4.13.2. Le attività e i risultati	149

4.14. Gruppo di lavoro URP, Sistemi Informativi e Documentazione	154
4.14.1. Obiettivi e normativa di riferimento	155
4.14.2. Le attività e i risultati	155

1. IL CICLO DELLA PERFORMANCE 2012

Il **Programma Operativo Annuale per l'anno 2012**, è stato predisposto in base alle proposte dei Responsabili dei Gruppi di lavoro del Centro regionale di programmazione al fine di consentire la formulazione degli obiettivi strategici e le priorità politiche previsti dall'articolo 9 della L.R. n. 31/1998, nonché delle indicazioni desunte da:

- Legge finanziaria e collegato 2012;
- PRS 2010-2014;
- Progetti strategici del PRS 2010-2014;
- la L.R. n. 6 del 15 marzo 2012 concernente "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2012)" e la L.R. n. 7 del 15 marzo 2012 di approvazione del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e Bilancio pluriennale per gli anni 2012/2014";
- indirizzi della Giunta regionale relative alle tematiche relative alla competitività delle PMI, alla ricerca e innovazione, allo sviluppo locale con particolare riferimento ai tavoli dei progetti di filiera delle aree di crisi, all'attuazione del PO FESR 2007-2013, alla predisposizione del Piano di azione e coesione, all'avvio dell'organizzazione della programmazione 2014-2020 e all'attuazione degli interventi infrastrutturali e servizi a favore delle attività produttive Art. 5 LR 5/2009;
- indirizzo assessoriale relativo all'accelerazione della spendita delle risorse comunitarie.

Sulla base del quadro di riferimento indicato e delle verifiche svolte da questa Direzione generale rispetto agli esiti e alle criticità emerse nel perseguimento degli obiettivi gestionali relativi all'anno 2011, sono state proposte all'Assessore le seguenti linee strategiche:

1. POR 2000-2006: Chiusura del programma con particolare riferimento alla predisposizione della documentazione contabile, finale;
2. POR 2007-2013: efficientamento del programma per l'accelerazione della spesa, la razionalizzazione degli interventi, e la riprogrammazione del programma al fine di una migliore efficacia delle operazioni. , nonché l'implementazione dell'iniziativa Jessica con la selezione dei soggetti che gestiscono i Fondi di sviluppo urbano;
3. Predisposizione del PAC a seguito degli accordi ministeriali mediante utilizzo del cofinanziamento nazionale;
4. PROGRAMMAZIONE 2014-2020 avvio del percorso programmatico con particolare riferimento al coinvolgimento partenariato economico-sociale e istituzionale;

5. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: organizzazione, animazione e accompagnamento della partecipazione dei soggetti sardi ai programmi obiettivo 3 e al Programma Italia Francia Marittimo. Animazione e assistenza regionale sul Programma ENPI. Analisi e sviluppo delle collaborazioni internazionali della Regione Sardegna con particolare riferimenti ai temi dell'innovazione e dello sviluppo locale. Avvio delle procedure per favorire la partecipazione di soggetti regionali a progetti di carattere internazionale;
6. PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO: predisposizione degli aggiornamenti e delle modifiche del Programma Regionale di Sviluppo attraverso il continuo coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico sociale. Predisposizione del Documento Annuale di Programmazione Economico Finanziaria e dell'allegato tecnico. Individuazione e monitoraggio dei progetti strategici di legislatura;
7. RICERCA E INNOVAZIONE: Attuazione della l.r. 7/2007: promozione della ricerca di base, assistenza al sistema di governance, predisposizione del Piano regionale della ricerca;
8. POLITICHE PER LE IMPRESE: Riforma e gestione degli strumenti di incentivazione regionali, con particolare riferimento ai bandi PIA industria, al Fondo regionale di cogaranzia e controgaranzia per le PMI operanti in Sardegna. Progetti di filiere e sviluppo locale, con particolare riferimento al progetto pilota per l'area di crisi di Tossilo e all'attivazione di nuovi progetti per le altre aree di crisi;
9. POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE: Attuazione accordi di programma riguardanti gli interventi infrastrutturali e servizi a favore delle attività produttive Art. 5 LR 5/2009, Attuazione dell'art. 4 della LR 1/2010 - Avviso Opere cantierabili, attivazione tavoli dei Progetti di filiera sviluppo locale;
10. VALUTAZIONE: Attuazione del "piano di Valutazione della politica regionale unitaria".

Sulla base delle linee strategiche condivise dall'Assessore, sono stati individuati per il 2012 gli Obiettivi Gestionali Operativi della Direzione e di ciascun Gruppo di lavoro come da tabella riportata nel paragrafo successivo.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2012

Il Centro Regionale di Programmazione (C.R.P.) costituisce un'importante risorsa per l'Amministrazione regionale, nell'ambito dei processi di programmazione, di pianificazione, di coordinamento, di supporto, della azione amministrativa generale.

Il Centro esercita, infatti, funzioni di direzione, programmazione, coordinamento, di analisi sociali, economiche e territoriali, verifica dell'attuazione e monitoraggio dei programmi comunitari, nazionali e, operando nella duplice veste sia di soggetto propulsore di attività ed azioni, che di supporto agli Organi politici regionali, alle strutture politiche ed amministrative dell'Amministrazione Regionale, ed ai diversi soggetti esterni con i quali si trova ad operare (Enti regionali, Agenzie, Enti locali, organismi locali etc.).

Il CRP esercita, inoltre, un ruolo fondamentale di collegamento tra l'Amministrazione Regionale, i vari Ministeri e la Commissione europea, avviando processi di coordinamento dell'azione amministrativa, soprattutto nella programmazione nazionale e comunitaria.

Durante il 2012, facendo seguito alla notevole attività del 2011 diretta alla implementazione della programmazione regionale e comunitaria (DAPEF, circolari attuative POR, implementazione sistemi di controllo e di monitoraggio) è stata ulteriormente rafforzata l'attuazione di linee di fondamentale importanza per l'attuazione della strategia delineata nel PRS, alcune di esse, in particolare nel campo della ricerca, dello sviluppo locale e dello sviluppo economico, attivate direttamente dal CRP.

Inoltre, nel 2012 il CRP ha operato in stretto rapporto con l'Assessore della Programmazione nelle attività di supporto alla predisposizione della documentazione di bilancio di propria competenza (DAPEF, aggiornamento PRS e relazioni tecniche su programmi specifici) e alla concertazione con le parti economiche e sociali della manovra stessa.

Anche nel 2012 si è lavorato ad un ipotesi di manovra snella, ma capace di incidere sui settori strategici dello sviluppo individuati dal partenariato economico sociale in una serie di incontri tematici avviati fin dal mese di luglio.

Nel corso del 2012, è stato elaborato il DAPEF 2013 focalizzando l'attenzione sulle principali direttrici per lo sviluppo individuate dal PRS, con alcune procedure di diretta competenza del CRP:

- Impresa attraverso l'elaborazione del ddl competitività e sviluppo;
- Sviluppo locale con l'avvio dei tavoli delle aree di crisi;
- Promozione della ricerca e dell'innovazione;
- Progetti anticrisi;

È stato assicurato supporto regionale al sistema della ricerca, con la completa implementazione della l.r. 7/2007. Tali attività sono state accompagnate da una continua animazione anche territorializzata e con continui scambi ed analisi con le parti istituzionali e socio economiche.

Il sistema di programmazione nazionale e comunitario per il 2007/2013 ha fortemente caratterizzato l'attività del CRP del 2012, anche nel quadro della programmazione regionale unitaria. Infatti, in quanto soggetto dotato di esperienza qualificata nella predisposizione e gestione di programmi complessi, nel 2012 il CRP ha operato, oltre che per garantire la massima sinergia e complementarità tra i diversi programmi di sviluppo (Programma Operativo FESR, Programma Operativo FSE, Programma di Sviluppo Rurale, Programmi obiettivo Cooperazione, Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate), anche per accelerare e razionalizzare l'attuazione del PO FESR, addivenendo a due riprogrammazioni dirette a migliorare il grado di efficienza del programma, in primo luogo attraverso la razionalizzazione delle linee di attività previste, ed in seconda battuta attraverso la ridefinizione degli aspetti finanziari del programma. A fine anno inoltre si è dato avvio ad un'ulteriore fase riprogrammata derivante dall'adesione della Regione al Piano di Azione e Coesione per lo Sviluppo predisposto in collaborazione con le autorità nazionali e comunitarie.

È stata portata a conclusione la procedura dei Pacchetti Integrati di Agevolazione - bando 2010, linee di attività che hanno la più cospicua dotazione finanziaria e la cui responsabilità è direttamente in capo al CRP. In particolare si è rafforzato l'impegno sulle misure di ingegneria finanziaria, tra le quali di particolare rilevanza l'avvio dell'attività dei Fondi di Sviluppo Urbano nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Jessica, attraverso la stipula di un accordo con la Banca Europea degli Investimenti, con la costituzione inoltre del Comitato di Investimento presieduto dal Direttore del CRP, che è stata definitivamente messa a regime.

Non meno importanti appaiono, per complessità e impegno, le attività relative alla predisposizione delle attività dirette all'attuazione del Programma Comunitario "Italia-Francia Marittimo 2007-2013".

Sono continuate, con frequenti interlocuzioni con le competenti autorità nazionali e comunitarie, le attività ascrivibili alla chiusura dei programmi 2000/2006 (Rapporti Finali di Esecuzione del POR 2000-2006 e dei Programmi di Iniziativa Comunitaria LEADER+ e INTERREG III A ed in generale a tutte le complesse attività legate alla chiusura delle forme di intervento cofinanziate dai Fondi strutturali europei, per le quali il Centro Regionale di Programmazione svolge il ruolo di Autorità di Gestione). Nel 2012 si è continuato nell'attività di coordinamento sulle procedure di controllo dei programmi anche in risposta ai numerosi audit avviati dalla Commissione europea per la verifica del rispetto della normativa comunitaria, in particolare nel settore degli appalti pubblici, del rispetto del principio di addizionalità e dei criteri di selezione dei beneficiari. La necessità di assicurare una costante

attenzione ai controlli finanziari delle Istituzioni europee (Commissione e Corte dei Conti) ha determinato anche nel 2012 un impegno particolarmente gravoso, sia per il concentrarsi delle attività dirette alla chiusura dei programmi che hanno visto l'esplicarsi di numerosi audit dedicati, sia per consentire l'attuazione del piano di controlli annuali predisposto per i programmi comunitari dalle medesime istituzioni, nonché per la necessità di assicurare uno stretto coordinamento tra le diverse strutture dell'Amministrazione regionale ed in genere dei beneficiari delle provvidenze comunitarie al fine di assicurare il buon esito di tali controlli.

Il CRP, dopo avere definito le modalità di funzionamento del fondo per la realizzazione di un programma pluriennale di infrastrutture e di servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive, (Deliberazione n. 16/21 del 20 aprile 2010 e Deliberazione n. 21/46 del 3 giugno 2010 in esecuzione della legge regionale 5/2009 (art.5), sono state concluse le prime fasi ed è entrata a regime la procedura relativa al programma Opere Cantierabili.

In particolare, Il Centro Regionale di Programmazione, in esecuzione di quanto disposto nella citata deliberazione 16/21 del 20 aprile 2010 e nella deliberazione 32/52 del 15 settembre 2010, che ha definito il piano di attività in ordine al primo programma pluriennale di interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive, ha attivato i tavoli di partenariato tecnico/politico per la definizione dei progetti programmati.

Il 2012 si è caratterizzato inoltre per la definitiva implementazione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno alle attività produttive previsti nel PRS.

In particolare, la struttura ha curato:

- l'attuazione dei bandi derivanti dalle modifiche normative per la riforma del sistema di incentivazione (legge regionale n. 7/2005, art. 11 e legge regionale n. 2/2007, art. 25);
- la completa attuazione, per tutte le aree individuate dal Consiglio regionale e dalla Giunta dei Progetti di Filiera e Sviluppo Locale (PFSL); sono state avviate tutte le linee di attività del progetto pilota dell'area di Tossilo;

Tali attività sono inserite peraltro nel più ampio quadro strategico di riforma dell'intervento pubblico regionale nell'economia sarda che ha visto la costruzione di un nuovo quadro di incentivi con la doppia valenza sia di scudo alla crisi economica, sia di ammodernamento generale del sostegno pubblico, con particolare riferimento all'avvenuta introduzione nell'ordinamento regionale di forme innovative di ingegneria finanziaria.

Si segnalano, inoltre, tutte le attività di gestione ordinaria, riferibili ai programmi comunitari, individuate come obiettivo di mantenimento (Segreteria del Comitato di Sorveglianza; Assistenza ai responsabili di Misura e di Linee di attività; Pareri sui bandi e sui progetti; Attività di Controllo di 1° Livello; Certificazione della spesa e gestione delle irregolarità).

In tale contesto, possono essere richiamate tutte le attività, di competenza di questo Ufficio, ascrivibili all'Intesa Istituzionale di Programma, agli Accordi di Programma Quadro e alle

attività di valutazione e rilascio di pareri da parte del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici.

La Direzione del CRP, attraverso i responsabili di Asse, è stata altresì coinvolta, in qualità di Autorità di Gestione dei vari Programmi comunitari, nell'elaborazione dei pareri di coerenza richiesti dai responsabili di linea di attività e di note esplicative per la risoluzione di alcuni problemi complessi riguardanti l'applicazione dei Regolamenti comunitari.

Le osservazioni potrebbero essere estese ad altre funzioni e competenze di questo Ufficio, nell'ambito delle quali, oltre agli obiettivi di mantenimento dei risultati di gestione, sono state compiute attività di carattere straordinario. Ci riferiamo, in particolare, ai Servizi di Direzione, al Nucleo di Valutazione e al Gruppo di Lavoro sulla "Ricerca e l'Innovazione Tecnologica".

Per quest'ultimo in particolare il 2012 si è caratterizzato per l'attuazione della legge regionale 7/2007 sulla ricerca e l'innovazione tecnologica, con il supporto alla creazione del sistema di governance regionale e con il rafforzamento del programma di sostegno della ricerca di base.

Il tema della ricerca e dell'innovazione ha assunto sempre più nell'ambito dell'indirizzo politico regionale un ruolo strategico e fondamentale per il posizionamento della società sarda nell'ambito del panorama internazionale ed europeo. Grazie all'attuazione della legge regionale 7/2007, nel 2012 si è costruito un sistema di collaborazione col sistema universitario sardo, garantendo il supporto regionale in un periodo di grave crisi internazionale e gettando le basi per una nuova stagione di feconda collaborazione tra imprese, Università e sistema regionale. A tale proposito si cita la conferma del successo della Conferenza regionale sulla ricerca giunta alla sua terza edizione e la completa attuazione del bando Sardegna- Lombardia per la collaborazione tra PMI e istituti di ricerca delle due Regioni.

E' stata fornita, inoltre, assistenza a tutti gli utenti dei Programmi comunitari di competenza attraverso il rilascio di pareri e un'intensa attività di informazione e di coordinamento degli interventi. In tale ambito è stata fornita, altresì, una costante attività di assistenza e informazione agli utenti attraverso l'URP.

Il CRP, pur essendo un Ufficio speciale preposto prevalentemente all'elaborazione e predisposizione dei principali strumenti di programmazione, previsti dalla legislazione regionale e nazionale, nel 2012 ha adottato provvedimenti amministrativi dimostrando, anche capacità amministrativo-contabile.

L'azione amministrativa del Centro Regionale di Programmazione per l'esercizio finanziario 2012 si è svolta, quindi, in coerenza con le politiche prioritarie contenute nel Programma Regionale di Sviluppo, con gli indirizzi dell'Assessore della Programmazione e nel rispetto delle direttive generali per l'azione amministrativa. Tali elementi programmatici e strategici

sono stati successivamente tradotti negli Obiettivi Gestionali Operativi (O.G.O.) dei singoli Gruppi di Lavoro, contenuti nel Programma Operativo Annuale (POA 2012).

In considerazione delle predette valutazioni si può, pertanto, affermare che le attività esplicate dal personale esperto qualificato e dal personale appartenente al Ruolo unico regionale hanno consentito di raggiungere pienamente sia gli obiettivi di mantenimento, relativi alla gestione ordinaria, sia gli obiettivi di carattere straordinario prefissati dal Programma Operativo delle Attività 2012.

Si riporta, nelle tabelle che seguono, l'elenco degli obiettivi gestionali operativi individuati per l'anno 2012:

STRATEGIA	Obiettivi strategici 2012	Progetti 2012 (art. 2 LR 11/06)	Numero OGO	Obiettivi Gestionali Operativi 2012 (descrizione)	Codice OGO	Gruppo di lavoro competente
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		1	Supporto all'Assessore ai tavoli degli organismi di sviluppo e al coordinamento attività Enti regionali di ricerca	20120619	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione		2	Miglioramento della performance negli ambiti di intervento degli obiettivi di servizio	20120620	Direzione
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		3	Coordinamento partnership per l'attuazione degli accordi nazionali, interregionali di cooperazione e internazionali	20120621	Direzione
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.1Garantire servizi e strumenti di intervento idonei a rispondere tempestivamente alle problematiche occupazionali in aree e settori di crisi		4	Predisposizione di un Disegno di legge per la competitività delle imprese	20120622	Direzione
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.1Garantire servizi e strumenti di intervento idonei a rispondere tempestivamente alle problematiche occupazionali in aree e settori di crisi		5	Strumenti di ingegneria finanziaria: Fondi di sviluppo urbano	20120623	Direzione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione		6	Redazione del POA 2012 e del Rapporto di gestione per l'anno 2011	20120624	Affari Generali e supporti direzionali
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione		7	Supporto trasversale alle procedure di gara del CRP	20120625	Affari Generali e supporti direzionali
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale		8	Supporto all'Assessore ai tavoli di partenariato per le Aree di crisi	20120626	Politiche per lo sviluppo locale
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione		9	PIA - Istruttoria richieste degli enti locali e predisposizione atti aggiuntivi e rimodulazioni degli interventi	20120627	Politiche per lo sviluppo locale

	informativa e gestionale				
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2 Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale		10	Attuazione di interventi infrastrutturali e servizi a favore delle attività produttive Art. 5 LR 5/2009	20120628 Politiche per lo sviluppo locale
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2 Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale		11	Gestione degli affidamenti alle Società in-house (BIC, SARDEGNA-IT, SFIRS) delle attività relative all'art. 5 LR 5/2009	20120629 Politiche per lo sviluppo locale
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2 Favorire la dotazione degli strumenti di pianificazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale		12	Attuazione dell'art. 4 della LR 1/2010 - Opere pubbliche cantierabili	20120630 Politiche per lo sviluppo locale
6- Economia: il lavoro come intrapresa	S6.7-Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e attrarre investimenti esterni		13	Sardegna Store: coordinamento attività per la realizzazione dell'intervento affidato a Sardegna Promozione	20120631 Politiche per lo sviluppo locale
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		14	Attuazione delle ricerche valutative del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria	20120632 Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		15	Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di piani e programmi relativi all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale	20120633 Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		16	Certificazione di Studi di Fattibilità	20120634 Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		17	Pilotaggio della ricerca valutativa esterna sulla valutazione dell'impatto della politica di coesione in Sardegna durante il settennio 2000-2006	20120635 Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP)
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		18	2000-2006 Attività di coordinamento organizzativo per la gestione delle attività connesse alla chiusura delle Misure del POR 2000-2006	20120636 Programmazione comunitaria
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		19	2007-2013 riprogrammazione del Programma Operativo	20120637 Programmazione comunitaria
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		20	Rapporto annuale 2011 del POR 2007/13	20120638 Programmazione comunitaria

1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		21	2007-2013 Gestione dei contratti di Assistenza tecnica al POR 2007/13 (Piano di comunicazione e Controlli)	20120639	Programmazione comunitaria
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		22	Organizzare i lavori del Comitato di Sorveglianza e degli EVENTI del POR	20120640	Programmazione comunitaria
5 - Servizi alla persona: più vicino al bisogno	S5.2Imprimere una svolta decisiva alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà, contrastando le nuove fonti di disuguaglianza sociale e promuovendo percorsi di inclusione.		23	2007-2013 Gestione delle linee di attività dell'Asse II - Legalità e sicurezza	20120641	Programmazione comunitaria
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		24	Attività di Coordinamento, di Assistenza Tecnica e di Gestione dei rapporti con il Partenariato Istituzionale Economico e Sociale	20120642	Programmazione comunitaria
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		25	Redazione report di monitoraggio ambientale 2012 e report sulle Parità di genere del PO FESR 2007-2013	20120643	Programmazione comunitaria
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		26	Realizzazione delle attività inerenti i progetti strategici e i poli d'innovazione	20120644	Programmazione comunitaria
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		27	Realizzazione delle attività inerenti la creazione di nuove imprese innovative	20120645	Programmazione comunitaria
2- Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		28	Attuazione del progetto INNOVA.RE attraverso Sardegna Ricerche e in patenariato con le due università della Sardegna	20120646	Programmazione comunitaria
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		29	2007-2013 Coordinamento degli atti di Programmazione dell'Asse V del PO FESR 2007/13 - Politiche Urbane	20120647	Programmazione comunitaria
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		30	Supporto alla redazione di progetti di rilevanza regionale pe la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e identitario (esempio: Progetto Unesco Trenino Verde e Parco Geominerario - Cicloturismo -Circuiti megalitici e cultura della Pietra - Valorizzazione degli Attrattori naturalistici e forestali della Sardegna ecc.).	20120648	Programmazione comunitaria
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		31	Sviluppo della mobilità sostenibile - Piste ciclabili e Progetto strategico Trenino verde della Sardegna	20120649	Programmazione comunitaria

6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.5-Facilitare l'accesso del sistema Sardegna a tutte le forme di finanziamento nazionali e comunitarie		32	P.O. Italia - Francia Marittimo - Coordinamento generale, sorveglianza e attuazione per la Sardegna	20120650	Cooperazione Territoriale Europea
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.5-Facilitare l'accesso del sistema Sardegna a tutte le forme di finanziamento nazionali e comunitarie		33	L.R. 13/2010 - Attuazione della normativa comunitaria	20120651	Cooperazione Territoriale Europea
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.5-Facilitare l'accesso del sistema Sardegna a tutte le forme di finanziamento nazionali e comunitarie		34	ENPIMED CBC - Bacino del Mediterraneo - Coordinamento e supporto alla partecipazione al Programma da parte degli attori regionali	20120652	Cooperazione Territoriale Europea
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.5-Facilitare l'accesso del sistema Sardegna a tutte le forme di finanziamento nazionali e comunitarie		35	P.I.C. INTERREG IIIA Italia Francia Isole 2000 - 2006 - Adempimenti connessi alla chiusura del Programma	20120653	Cooperazione Territoriale Europea
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.5-Facilitare l'accesso del sistema Sardegna a tutte le forme di finanziamento nazionali e comunitarie		36	Definizione di strumenti di supporto per la partecipazione ai programmi	20120654	Cooperazione Territoriale Europea
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.5-Facilitare l'accesso del sistema Sardegna a tutte le forme di finanziamento nazionali e comunitarie		37	Partecipazione a percorsi progettuali attivati a valere sui Programmi di cooperazione	20120655	Cooperazione Territoriale Europea
7-Crescita delle reti infrastrutturali	S7.7-Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione		38	Gestione e monitoraggio dei progetti pubblici: monitoraggio e chiusura del POR 2000-2006	20120656	Monitoraggio unitario di programmi e progetti
7-Crescita delle reti infrastrutturali	S7.7-Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione		39	Gestione e monitoraggio dei progetti pubblici: monitoraggio POR 2007-2013	20120657	Monitoraggio unitario di programmi e progetti
7-Crescita delle reti infrastrutturali	S7.7-Potenziare i sistemi informativi e telematici della RAS e la relativa infrastrutturazione		40	Completamento e rafforzamento del sistema unitario di gestione, monitoraggio, controllo e certificazione dei progetti della RAS - Progettazione del sistema conoscitivo	20120658	Monitoraggio unitario di programmi e progetti
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		41	2007-2013 Aggiornamento del documento sul sistema di gestione e controllo e del manuale dei controlli di I livello	20120659	Controllo e certificazione delle spese
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		42	2007-2013 Supporto tecnico e aggiornamento del sistema informativo per i controlli di I livello	20120660	Controllo e certificazione delle spese
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		43	2007-2013 Controlli di I livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 di competenza del CRP e del PO Marittimo	20120661	Controllo e certificazione delle spese
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		44	2007-2013 Verifica delle irregolarità segnalate sui programmi operativi POR 2000-2006 e POR FESR 2007-2013. Gestione delle irregolarità sul sistema IMS	20120662	Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione irregolarità

1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		45	Controllo analogo sul BIC Sardegna	20120663	Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione irregolarità
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		46	Controlli sullo stato di avanzamento degli atti di affidamento alle società in-house	20120664	Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione irregolarità
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4- Più capacità competitiva per le imprese		47	Adeguamento degli strumenti di ingegneria finanziaria: Fondo di garanzia	20120665	Politiche per l'impresa e la competitività
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4- Più capacità competitiva per le imprese		48	Adeguamento Fondo reindustrializzazione aree industriali (FRAI)	20120666	Politiche per l'impresa e la competitività
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4- Più capacità competitiva per le imprese		49	Azioni di diffusione PFSL - Accordi interregionali	20120667	Politiche per l'impresa e la competitività
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4- Più capacità competitiva per le imprese		50	Completamento attività del progetto pilota area di crisi di Tossilo	20120668	Politiche per l'impresa e la competitività
6-Economia: il lavoro come intrapresa	S6.4- Più capacità competitiva per le imprese		51	Aree di crisi e territori svantaggiati. Definizione programma interventi	20120669	Politiche per l'impresa e la competitività
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianifi cazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale		52	Governance del Fondo di Partecipazione JESSICA	20120670	Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianifi cazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale		53	Costituzione e operatività del/dei FSU	20120671	Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane
4 - Ambiente e Territorio: responsabilità e opportunità	S4.2Favorire la dotazione degli strumenti di pianifi cazione ordinaria e strategica nei diversi livelli territoriali, perseguendone l'integrazione informativa e gestionale		54	Presentazione di Progetti integrati ai FSU	20120672	Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		55	Elaborazione DAPEF	20120673	Programmazione intersettoriale
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		56	Database gestionale dei progetti strategici (Elaborazione Allegato tecnico PRS/DAPEF)	20120674	Programmazione intersettoriale
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.2-Riforma della Regione: riordino e razionalizzazione delle competenze		57	Indice di svantaggio comunale	20120675	Programmazione intersettoriale
Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		58	Chiusura Bando"Borse di Ricerca giovani ricercatori"	20120676	Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione

Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		59	Pagamenti Bando Ricerca 2010	20120677	Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione
Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		60	Pagamenti Bando Ricerca 2011	20120678	Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione
Educazione: valorizzare e potenziare i luoghi dell'educazione	S2.4-Incrementare gli standard qualitativi della didattica e della ricerca in ambito universitario e post universitario		61	Monitoraggio bimestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo	20120679	Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3- Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione		62	Gestione dei rapporti con l'utenza per i bandi sulla Ricerca per il bando OPC	20120680	URP, Sistemi Informativi e Documentazione
1- Istituzioni - La riforma della Regione: semplificazione ed efficienza	S1.3- Riforma della regione: miglioramento delle performance di gestione		63	Aggiornamento sito tematico "Sardegna Programmazione"	20120681	URP, Sistemi Informativi e Documentazione

2.1. Dati finanziari

Il quadro delle risorse finanziarie complessivamente gestite, nel corso dell'esercizio, dalla Direzione Generale del Centro Regionale di Programmazione è riportato nel volume "Allegato A – Reportistica dati finanziari" per consentire un'analisi puntuale e comparata di tutta l'articolazione amministrativa della Regione Autonoma della Sardegna.

3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

L'attività del CRP, ai sensi degli artt. 1 e 2 del Regolamento (DPG 13.11.1986, n. 179), si ispira al lavoro di gruppo attraverso la costituzione di specifici Gruppi di Lavoro.

I Gruppi di Lavoro provvedono, nell'ambito delle direttive generali impartite dalla Direzione, a predisporre e ad attuare specifici Piani di Lavoro per le attività di loro competenza.

La Direzione può istituire Gruppi e Sottogruppi di Lavoro temporanei per singoli programmi e progetti.

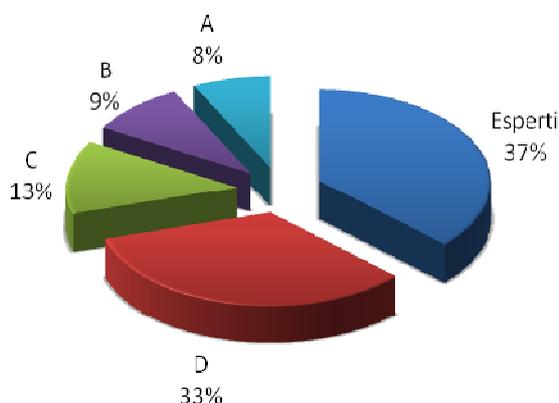
La Direzione del Centro di Programmazione è strutturata secondo un modello organizzativo c.d. a "matrice", più flessibile rispetto a quello delle altre Direzioni generali (organizzazione di tipo "gerarchico", strutturate in Servizi e Settori) che le consente di adattarsi più velocemente ed efficacemente allo svolgimento delle azioni e dei compiti ad esso demandati. Il Centro, operando contemporaneamente con più soggetti interni ed esterni all'Amministrazione, su più fronti e su più obiettivi, a volte interrelati tra loro, necessita infatti, oltre che di elevate professionalità, anche di una rapida capacità di adattamento della propria struttura organizzativa alle mutevoli esigenze amministrative. Conseguentemente, anche ai singoli componenti del Centro, è richiesta una notevole elasticità, necessaria per garantire soddisfacenti livelli di performance della struttura, rispetto al rapporto tra obiettivi/compiti assegnati e risorse umane impiegate.

I gruppi di lavoro sono composti da personale qualificato del C.R.P. e da personale del ruolo unico regionale. I primi svolgono funzioni di coordinamento interno ed esterno al gruppo, mentre i secondi hanno compiti di supporto all'azione amministrativa e alla programmazione, interagendo anche con l'esterno. I Gruppi di lavoro predispongono ed attuano specifici Piani di Lavoro, concordati preventivamente con la Direzione nel rispetto delle Direttive generali impartite dall'Organo politico e secondo le priorità e tempi stabiliti dalla Direzione.

La Pianta organica del C.R.P. prevede un Direttore nominato nel 2008 e confermato da ultimo nel 2012 ed un vice direttore, nominato nel 2009, rientranti nel contingente degli esperti.

Le unità presenti nell'anno 2012 vengono riassunte nella tabella sottostante.

Servizi	Totale	-
	Centrali	-
	Periferici	-
Settori	Totale	-
Personale *	Totale	54
	Esperti	20
	cat. D	18
	cat. C	7
	cat. B	5
	cat. A	4
* di cui	unità c/o gli uffici di gabinetto /staff	2
	unità in part-time	1
	unità a tempo determinato	-
	unità comandate out	-
Esterne	unità comandate in	-
	unità interinali	-
	Contratti atipici	16



Fonte dati ed informazioni: Centro Regionale di Programmazione

I Gruppi di lavoro che hanno operato per la realizzazione del Programma Operativo Annuale 2012 sono i seguenti:

1. Direzione – Responsabile: Gianluca CADEDDU;
2. Affari Generali e supporti direzionali – Responsabile: Francesca LISSIA;
3. Politiche per lo sviluppo locale - Responsabile: Francesca LISSIA;
4. Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna (NVVIP) - Responsabile: Corrado ZOPPI;
5. Programmazione comunitaria - Responsabile: Graziella PISU;
6. Cooperazione Territoriale Europea - Responsabile: Francesco VENTRONI;
7. Monitoraggio unitario di programmi e progetti - Responsabile: Paolo OTTONELLO;
8. Controllo e certificazione delle spese – Responsabile: Ida CORDA;
9. Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione irregolarità – Responsabile: Maurizio FANCELLO;

10. Politiche per l'impresa e la competitività – Responsabile: Antonello PIRAS;
11. Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane – Responsabile: Gavino PISCHEDDA;
12. Programmazione intersettoriale - Responsabile: Antonello ANGIUS;
13. Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione - Responsabile: Fabio TORE;
14. URP, Sistemi Informativi e Documentazione - Responsabile: Piergiorgio BITTICHESU.

4. LE AZIONI ED I RISULTATI

Di seguito vengono riportate le analisi delle linee di attività poste in essere e dei risultati conseguiti nel corso del 2012 da ogni singolo Gruppo di lavoro con riferimento alle attività individuate dalla Direzione e agli strumenti di programmazione utilizzati.

4.1. Attività della Direzione

Alla Direzione sono stati affidati numerosi obiettivi legati ad attività ritenute strategiche dalla Giunta Regionale. Alcuni di questi sono stati individuati quali obiettivi gestionali operativi in quanto trasversali all'attività di tutta l'amministrazione.

4.1.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la fase di programmazione 2007/2013.

PRS (Programma regionale di sviluppo 2010-2014), Approvato dalla Terza Commissione del Consiglio regionale nella seduta del 10 novembre 2009.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 seguenti Obiettivi gestionali operativi.

4.1.2. Le attività e i risultati

OGO 20120619 – SUPPORTO ALL'ASSESSORE AI TAVOLI DEGLI ORGANISMI DI SVILUPPO E AL COORDINAMENTO ATTIVITA' ENTI REGIONALI DI RICERCA

I tavoli degli organismi di sviluppo sono momenti di confronto in cui l'Amministrazione regionale delinea le direttive di lavoro verso i diversi soggetti (Agenzie, Società in house, comitati consultivi) impegnati nell'attuazione delle strategie regionali attraverso la verifica dell'azione e la rimodulazione eventuale della stessa.

Il CRP supporta l'organi politico in tutte le fasi di tali confronti. Di particolare rilevanza il supporto al Tavolo della Consulta regionale per le Ricerca previsto dalla Legge regionale 7/2007, l'assistenza, per quanto di competenza, in occasione dei *forum per il credito e della Conferenza regionale per il credito* e il supporto nei tavoli istituzionali dei progetti di filiera e sviluppo locale e delle aree di crisi.

Risorse umane

Responsabile: Gianluca Cadeddu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Fabio Tore, Giuseppa Morittu.

OGO 20120620 - MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE NEGLI AMBITI DI INTERVENTO DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

Il progetto “Obiettivi di servizio” (OdS) è il sistema premiale introdotto dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la fase di programmazione 2007/2013.

Il progetto, che coinvolge anche le altre Regioni del Mezzogiorno e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR), interviene sui seguenti servizi considerati “essenziali” per definire lo sviluppo di una Regione:

- l’istruzione;
- i servizi di cura alla persona, con l’obiettivo di ridurre i carichi familiari della donna ed aiutarla in tal modo ad inserirsi nel mercato del lavoro;
- la gestione dei rifiuti urbani;
- il servizio idrico integrato, per rendere più efficiente la distribuzione dell’acqua per usi civili e la depurazione.

Il miglioramento nella fruizione dei servizi e nella loro distribuzione sul territorio viene misurato periodicamente attraverso 11 indicatori statistici, per ognuno dei quali è stabilito un valore target da raggiungere entro il 2013, ed al cui conseguimento è collegata una premialità finanziaria a valere su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC ex FAS).

Il progetto, dopo aver subito un forte rallentamento a livello nazionale per effetto della rimodulazione della Programmazione Regionale Unitaria dei due anni precedenti (la quale ha comportato una decurtazione importante delle risorse a disposizione), ha ricevuto, nel 2012, un forte impulso per effetto del nuovo Governo che ha spostato la competenza dal Ministero per gli Affari Regionali a quello della Coesione territoriale, riportando di fatto il meccanismo sotto la sorveglianza di chi lo aveva a suo tempo ideato: il Ministro Barca.

Durante l’anno con la Delibera CIPE 11 luglio 2012 n. 79 viene modificato il governo del progetto, le regole di funzionamento e quantificato l’importo della premialità riconosciuta a ogni singola Regione.

Il governo del progetto Obiettivi di servizio a livello regionale rimane delegato ad un responsabile, mentre a livello centrale è attribuito al “Gruppo tecnico dei referenti degli Obiettivi di servizio” (GT), a cui partecipano tutti i referenti regionali del progetto. Tale organismo sostituisce il precedente “Gruppo Tecnico centrale di accompagnamento” il quale era costituito oltre che da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico (MISE), MIUR, e ISTAT, anche da due rappresentanti delle Regioni (fra cui il referente della Regione Sardegna), nominati questi ultimi dalla Conferenza Stato-Regioni.

Per quanto riguarda la premialità viene determinata sia quella intermedia, legata ai risultati ottenuti al 2010 e misurati con gli 11 indicatori, che quella finale che diventa “residua” perché svincolata dai risultati degli indicatori e ripartita in base alla chiave di riparto del FSC. La Delibera CIPE definisce anche l’iter necessario per ottenere il trasferimento delle

risorse ed i vincoli per il loro utilizzo. Nel complesso alla Regione Sardegna viene riconosciuta una premialità pari a circa 143 M Euro.

Di seguito si dà atto del raggiungimento degli obiettivi fissati con riferimento alle attività realizzate a livello di governo regionale del progetto (linea A) e della situazione relativa alle attività del GT (linea B).

Linea A

L'attività realizzata consiste principalmente nell'affiancamento e assistenza ai colleghi che costituiscono il gruppo interassessoriale degli OdS, per l'attuazione della programmazione definita nel "Piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio" e per la sua eventuale modifica.

Si è trattato, in sintesi, di verificare periodicamente lo stato di attuazione delle singole azioni strategiche, delle loro criticità, di individuare insieme le possibili soluzioni e di supportare i colleghi sia attraverso la diffusione di metodologie comuni, che raccogliendo le loro esigenze/istanze per poi farsene promotori dinanzi agli altri attori del meccanismo. Gli argomenti vertono su monitoraggio, autovalutazione dei risultati, la corretta, completa e tempestiva rilevazione degli indicatori da parte dei produttori di dati, il fabbisogno di assistenza tecnica.

Il supporto ai colleghi è stato realizzato sia attraverso periodici incontri che con continui scambi di e-mail.

È stato, inoltre, alimentato il confronto con le altre Regioni del Mezzogiorno coinvolte nel progetto degli OdS, sia attraverso appositi incontri, anche in videoconferenza, che con continui scambi di e-mail, al fine di individuare le migliori modalità comuni di azione per il raggiungimento degli obiettivi.

Il confronto con le Amministrazioni Centrali interessate ha risentito della stasi dovuta in particolare alla rimodulazione della Programmazione Regionale Unitaria e alla incertezza sulla disponibilità delle risorse.

Si è pertanto agito anche come Regione capofila nelle azioni di sollecito, nei confronti del MISE e del Ministero per gli Affari Regionali prima e della Coesione territoriale poi per la definizione dei vari temi aperti tra i quali il riconoscimento e trasferimento della premialità.

A seguito del riconoscimento della premialità tramite la citata delibera CIPE n. 79/2012, si è provveduto ad affiancare i referenti degli Assessorati nel processo di individuazione degli interventi da realizzare con le risorse premiali e nella stesura delle relative schede, anche favorendo il confronto con i referenti del Ministero.

Ampio spazio è stato dedicato alla presentazione del progetto ed alla diffusione dei risultati sia tramite le pagine dedicate sul sito istituzionale:

(<http://www.sardegnaprogrammazione.it/premialita2007-2013>) che in occasione dei diversi Comitati di Sorveglianza (POR FESR del 08 maggio 2012 e POR FSE del 19 giugno 2012).

Di seguito vengono elencati i principali risultati riconducibili alla Linea A:

- i. Elaborazione della nota metodologica per la redazione del Rapporto annuale sullo stato di attuazione della strategia del Piano d'Azione per il raggiungimento degli OdS (RAOS Sardegna 2012);
- ii. Impostazione del RAOS Sardegna 2012;
- iii. Chiusura del RAOS Sardegna 2011 e sua approvazione in GR;
- iv. Miglioramento qualitativo e quantitativo della rilevazione dei dati utili per il monitoraggio degli indicatori degli OdS;
- v. Conferma del raggiungimento del valore target per sei indicatori statistici sugli undici previsti dal meccanismo (in base ai dati rilevati al 31/12/2011).

Linea B

L'attività realizzata nell'ambito del GT consiste principalmente nell'intermediazione delle richieste/esigenze delle Regioni del Mezzogiorno rispetto alle proposte del GT e degli altri attori del meccanismo: altri Ministeri, le loro società di assistenza tecnica e i produttori ufficiali dei dati su cui è basato il sistema premiale. Si tratta, in sintesi, di affiancare le regioni del Mezzogiorno per la definizione condivisa dei documenti proposti dal GT e per l'analisi di problematiche comuni, in una ottica di confronto continuo.

Il confronto con le altre Amministrazioni centrali ha subito un forte rallentamento per effetto della rimodulazione della Programmazione Regionale Unitaria e della incertezza sulla disponibilità delle risorse: ciò ha comportato fra l'altro l'assenza di convocazioni del GT da parte del MISE. Peraltro, il confronto con le altre Regioni del Mezzogiorno coinvolte nel progetto è proseguito attraverso incontri e continui scambi di e-mail, al fine di sostenere il progetto nelle sedi tecniche e politiche più opportune.

La rivisitazione del Progetto ha comportato l'interruzione formale di queste attività.

Risorse umane

Responsabile: Gianluca Cadeddu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Elena Catte, Barbara Locci.

OGO 20120621 – COORDINAMENTO PARTNERSHIP PER L'ATTUAZIONE DEGLI ACCORDI NAZIONALI, INTERREGIONALI DI COOPERAZIONE E INTERNAZIONALI

Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione economico-produttiva l'Amministrazione regionale ha previsto di avviare forme di collaborazione avanzata con altre Regioni italiane sulla base delle specializzazioni e del dinamismo in settori prioritari della strategia regionale.

Nel 2012 si è dato avvio alla collaborazione con la Regione Lombardia nel campo della ricerca e dell'innovazione, finalizzato all'inserimento degli organismi di ricerca e delle imprese sarde nelle reti lunghe di collaborazione internazionale nel campo dell'energia, dell'ambiente e dell'innovazione.

E' stato emanato un bando per la selezione di Progetti di Cooperazione Scientifica e Tecnologica nelle aree tematiche biotecnologie e ICT diretto a favorire lo scambio tra organismi di ricerca e PMI delle due Regioni.

Nel 2012 è stato emanato un avviso di selezione dell'Organismo intermedio per la gestione di una Sovvenzione Globale diretta a favorire lo scambio e la collaborazione tra PMI delle due Regioni in attuazione dell'accordo di collaborazione tra la Regione Sardegna e la Regione del Veneto sottoscritto il 2 agosto 2011, finalizzato a favorire la collaborazione con un sistema economico particolarmente vocato all'esportazione ed al confronto con i mercati internazionali.

Risorse umane

Responsabile: Gianluca Cadeddu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Piras, Francesca Lissia, Alessandro Caredda.

OGO 20120622 – PREDISPOSIZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Nell'ambito delle attività connesse alla predisposizione della manovra finanziaria il CRP ha elaborato un DDL collegato diretto a innovare la normativa in tema di competitività e sviluppo per affrontare meglio la crisi economico-finanziaria nella quale versa il sistema produttivo regionale e favorire l'attuazione di politiche e azioni di sviluppo incisive nel solco delle strategie individuate nel Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

L'impianto del DL è stato rivisto ai sensi della normativa nazionale relativa allo Statuto delle imprese e con la previsione dell'introduzione nell'ordinamento regionale del Test per le PMI.

L'impostazione degli interventi previsti dal DDL prevede due tipologie di azioni distinte e complementari: azioni per la competitività e lo sviluppo e azioni straordinarie di contrasto. Le Azioni per la competitività e lo sviluppo intendono accelerare l'attuazione delle politiche già individuate dalla programmazione unitaria regionale a favore del sistema produttivo, costituito da imprese, persone e settore pubblico allargato, anche attraverso la concessione di aiuti di Stato. Le Azioni straordinarie di contrasto prevedono l'istituzione o estensione di strumenti idonei a fronteggiare situazioni di crisi temporanea o di difficoltà del sistema produttivo.

Le modalità di intervento recepiscono le principali innovazioni nell'approccio di sviluppo locale e sostegno al sistema produttivo introdotte in questi ultimi anni nel nostro ordinamento.

Quale elemento centrale di programmazione e coordinamento è previsto un Piano di Intervento per la Competitività e lo Sviluppo (PICS) di durata triennale, attuativo delle politiche individuate dal Programma Regionale di Sviluppo.

Il PICS, con riferimento agli obiettivi e alle politiche individuati dal PRS, dovrà indicare tra l'altro:

- gli strumenti o combinazioni di strumenti utilizzati;
- gli assetti organizzativi necessari all'attuazione;
- le azioni attivate in favore di imprese e persone;
- il cronoprogramma degli interventi e le relative fonti di copertura,
- gli indicatori di realizzazione, risultato e impatto;
- le modalità di realizzazione dell'attività di monitoraggio e controllo.

La predisposizione del Piano e l'attuazione degli interventi non attuati direttamente dagli Assessorati competenti per materia o delegati nell'attuazione ad altri soggetti è attribuita fino al riordino dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale a un'Unità Strategica per la Competitività e lo Sviluppo istituita presso il Centro Regionale di Programmazione. Tale Unità strategica si avvarrà di personale regionale, degli enti, agenzie o organismi in house e sarà organizzata in gruppi di lavoro costituiti secondo le esigenze derivanti dall'attuazione delle azioni. Quando le azioni individuate dal Piano prevedano l'utilizzo di risorse provenienti da più fonti di finanziamento in capo a diversi soggetti, l'Unità Strategica è individuata quale "Unico Centro di Responsabilità Amministrativa (UCRA)". Il DDL prevede inoltre che gli Accordi di programma possano essere stipulati ai sensi dell'art. 34 del Decreto legislativo n. 267/2000, consentendo agli stessi per l'attuazione degli interventi individuati di determinare variazione degli strumenti urbanistici, sostituire concessioni edilizie e per le opere pubbliche costituire dichiarazione di pubblica utilità.

Risorse umane

Responsabile: Gianluca Cadeddu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Piras

OGO 20120623 – STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA: FONDI DI SVILUPPO URBANO

Il CRP ha coordinato la costituzione in Sardegna di Fondi di Sviluppo Urbano nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria JESSICA (Joint European Support for Sustainable Development in City Areas).

JESSICA è un'iniziativa congiunta della Commissione Europea e della BEI, con la collaborazione della Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa, che ha il fine di incentivare gli investimenti nelle aree urbane attraverso un'utilizzazione più efficace dei Fondi Strutturali europei a disposizione delle Regioni degli Stati Membri UE.

Il CRP ha stipulato con la Banca europea per gli investimenti (BEI) il funding agreement che regola il funzionamento del fondo di partecipazione (Holding Fund) dotato di un capitale di 70 milioni di euro destinato a finanziare progetti di sviluppo urbano. Nel dettaglio, 35 milioni sono stati dedicati alla riqualificazione e rigenerazione urbana nelle principali cittadine capoluogo di provincia della Sardegna, mentre 35 milioni sono stati destinati al progetto "Sardegna CO2.0", finalizzato a migliorare, su base comunale, l'efficienza energetica in tutta la Regione, attraverso il finanziamento di progetti integrati.

Presso il Centro regionale di Programmazione è stato insediato l'Investment Board, struttura tecnica composta da dirigenti dell'Amministrazione regionale e da rappresentanti della BEI che presiede al funzionamento del fondo, presieduto dal Direttore del Centro regionale di Programmazione.

L'accordo prevede che gli investimenti siano effettuati attraverso Fondi di Sviluppo Urbano (Urban Development Funds o UDFs) che investono nei progetti inseriti nei piani integrati di sviluppo urbano e/o di efficienza energetica, in particolar modo nei progetti strutturati come project finance o public private partnership (PPP). Tali fondi vengono creati o selezionati in modo da garantire una adeguata competenza e autonomia di gestione nel selezionare gli investimenti più solidi finanziariamente.

Nel corso del 2012 si è dato concreto avvio all'analisi dei progetti e delle operazioni che potranno essere finanziati dai due Fondi di Sviluppo Urbano.

Risorse umane

Responsabile: Gianluca Cadeddu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gavino Pischedda, Antonello Piras, Sandro Sanna, Ramona Aledda, Piergiorgio Bittichesu, Elisabetta Mocci.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120619	Supporto all'assessore ai tavoli degli organismi di sviluppo e al coordinamento attività enti regionali di ricerca	Conseguito nei tempi
20120620	Miglioramento della performance negli ambiti di intervento degli obiettivi di servizio	Conseguito nei tempi
20120621	Coordinamento partnership per l'attuazione degli accordi nazionali, interregionali di cooperazione e internazionali	Conseguito nei tempi
20120622	Predisposizione di un disegno di legge per la competitività delle imprese	Conseguito nei tempi
20120623	Strumenti di ingegneria finanziaria: fondi di sviluppo urbano	Conseguito nei tempi

4.2. Gruppo di Lavoro Affari generali e supporti direzionali

Il Gruppo di lavoro svolge attività di tipo trasversale, fungendo da supporto agli altri Gruppi di lavoro del CRP e alla stessa Direzione, provvedendo alla cura degli aspetti amministrativi, contabili e fiscali degli adempimenti a loro carico.

Nel corso del 2012 tutti gli obiettivi programmati relativi all'attività ordinaria e consolidata hanno raggiunto un grado soddisfacente di realizzazione. Hanno riguardato in particolare lo svolgimento delle seguenti linee di attività:

- Gestione del personale.** Le attività svolte hanno riguardato in particolare le attività amministrative di competenza tra le quali adempimenti giuridico amministrativi, atti di organizzazione e gestione del personale qualificato e del personale del ruolo unico, gestione presenze, ferie e permessi, gestione missioni del personale (organizzazione, controllo e contabilizzazione, statistiche), gestione del fondo unico personale ruolo unico (retribuzione di rendimento e posizione), programmazione, organizzazione e gestione delle attività di formazione del personale del ruolo unico, attività di selezione dei collaboratori esterni, gestione contratti e convenzioni con i collaboratori esterni (predisposizione, stipula, pagamenti intermedi e finali, relazioni intermedie e finali), gestione convenzioni con Università e Enti di formazione abilitati per l'attivazione di tirocini formativi. Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 11.01.2001, concernente l'individuazione in capo al Direttore del Centro Regionale di Programmazione la competenza sulla gestione del personale qualificato del CRP e dell'art. 23 della legge regionale n. 23/99 concernente la competenza sulla gestione delle spese di funzionamento e del personale del Centro Regionale di Programmazione si è provveduto all'applicazione degli istituti contrattuali previsti dal Regolamento n. 179/86 del personale del CRP, in particolare alla redazione dei provvedimenti per retribuzione di risultato, delle pratiche di pensionamento, dei provvedimenti di liquidazione di trattamento fine rapporto, dell'accensione dei contratti di assicurazione per la copertura della responsabilità verso terzi e per tutela legale per funzioni

dirigenziali, dei provvedimenti per fornitura buoni pasto e delle missioni. Anche l'attività amministrativa connessa alle procedure previste per la valutazione del personale del ruolo unico regionale, secondo le disposizioni del contratto collettivo di lavoro, si è sviluppata e ha raggiunto buoni risultati in termini di coinvolgimento dei dipendenti.

Valutazione dei dipendenti. verifica periodica della produttività della struttura e dei singoli dipendenti ai fini della distribuzione del lavoro e dell'attribuzione del trattamento accessorio.

1. **Controllo di gestione.** In attuazione di quanto disposto dagli articoli 9 e 10 della legge regionale n. 31/98, sono espletate le attività riguardanti il coordinamento finalizzato alla raccolta dei dati necessari alla predisposizione degli OGO da sottoporre all'organo di indirizzo politico per poi verificarne il grado di raggiungimento dei relativi risultati alla fine dell'anno. Conseguentemente le attività riguardano la redazione del Rapporto di gestione per il Crp. Sono incluse le attività di caricamento dei dati in questione sull'applicativo regionale dedicato SAP-PS.
2. **Contratti.** Le attività svolte in tale ambito comprendono la gestione amministrativa dell'attività negoziale del Crp, la stipulazione di contratti a seguito di procedure ad evidenza pubblica avendo cura dei relativi adempimenti. Viene inoltre offerto supporto amministrativo agli altri Gruppi di lavoro del Crp.
3. **Bilancio e contabilità** Le attività svolte riguardano il supporto a tutto il personale della del CRP in merito alle recenti norme di contabilità e successivi adempimenti utili alla predisposizione degli atti di gestione, nonché alla divulgazione delle disposizioni impartite della Ragioneria Generale con proprie circolari. Il supporto è inoltre volto in relazione alle attività riguardanti il controllo delle determinazioni di impegno, liquidazione e variazioni e caricamento dei dati contabili su SIBAR SCI, del monitoraggio della spesa al fine del rispetto del patto di stabilità, della predisposizione del budget del CRP.
4. **Contenzioso** Le attività riguardano il supporto alla Direzione e ai responsabili dei gruppi di lavoro per studi e consulenze giuridiche, nonché per implementare la diffusione dell'informazione giuridica. In particolare vengono predisposte le memorie difensive per la costituzione in giudizio, garantendo un'efficace difesa dell'Amministrazione.

Le

risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Francesca Lissia, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico: Ramona Aledda, Maria Gabriella Atzori, Carla Campus, Massimo Cocco, Lucia Corso, Luisa Nieddu, Enrico Sanna, Sandro Sanna, Maria Teresa Serra.

Alla Direzione sono stati affidati numerosi obiettivi legati ad attività ritenute strategiche dalla Giunta Regionale. Alcuni di questi sono stati individuati quali obiettivi gestionali operativi in quanto trasversali all'attività di tutta l'amministrazione.

4.2.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Legge regionale 31/1998

Legge regionale 11/2006

Legge regionale 5/2007

Decreto legislativo 163/2006

DPR 207/2010.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.2.2. Le attività e i risultati

OGO 20120624 - REDAZIONE DEL POA 2012 E DEL RAPPORTO DI GESTIONE PER L'ANNO 2011

Il 2012 si è caratterizzato dallo sforzo di rendere sempre più efficiente rispetto all'anno precedente, semplice ed efficace il processo di gestione dei Programmi operativi annuali. Tali Programmi, sono strumenti fondamentali per supportare i processi di programmazione e controllo dell'attività della Direzione, anche al fine di bilanciare i carichi di lavoro in modo più ponderato e razionale.

Per l'anno 2012 sono stati definiti n. 78 obiettivi gestionali operativi interamente caricati su SAP-PS.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Carla Campus, Massimo Cocco.

OGO 20120625 - SUPPORTO TRASVERSALE ALLE PROCEDURE DI GARA DEL CRP

Il gruppo di lavoro ha svolto attività di supporto di elevato profilo professionale nei confronti della Direzione in particolare e degli altri Gruppi di lavoro del Crp impegnati nella gestione amministrativa dell'attività negoziale volta alla stipulazione di contratti a seguito di procedure di gara.

Nello svolgimento di tale attività ci si è avvalsi del confronto con gli altri uffici regionali che si occupano della stessa materia, anche avvalendosi della rete che si è creata attraverso la

partecipazione del CRP al gruppo di lavoro interassessoriale per la predisposizione di una disciplina regionale per gli acquisti in economia.

Il gruppo si è occupato, inoltre, della predisposizione e dell'adeguamento della modulistica standard e degli schemi delle procedure in uso presso il CRP, nonché del costante aggiornamento della cospicua normativa in continua evoluzione. In particolare nel corso dell'anno le modifiche più importanti sono quelle apportate in particolare dai DL 5/2012, 52/2012, 73/2012, 83/2012, 95/2012, 179/2012.

Risorse umane

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Massimo Cocco e Sandro Sanna.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120624 -	Redazione del poa 2012 e del rapporto di gestione per l'anno 2011	Conseguito nei tempi
20120625	Supporto trasversale alle procedure di gara del CRP	Conseguito nei tempi

4.3. Gruppo di lavoro Politiche per lo Sviluppo Locale

Il Gruppo di lavoro svolge attività legate prevalentemente agli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale e previsti nei documenti strategici regionali, fungendo da supporto all'organo politico e agli assessorati nell'attività di coordinamento di numerosi tavoli tecnico-istituzionali

Nel corso del 2012 tutti gli obiettivi programmati sono stati compiutamente raggiunti.

Risorse umane

Ramona Aledda, Sandro Sanna, Carla Campus, Maurizio Fancello, Marco Manca, Francesca Mureddu, Donata Muscas, Donato Pinna, Antonello Piras, Lucia Spanu, Antonio Zuncheddu, 1 assistenza tecnica APQ Sviluppo Locale, 1 assistenza tecnica BIC Sardegna.

4.3.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Legge Regionale 14/96

L.R. 5/2009

Delibere di Giunta Regionale n. 32/52 del 15 settembre 2010, 46/12 del 27 dicembre 2010 e n. 47/57 del 30 dicembre 2010

Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1

APQ Sviluppo Locale, sottoscritto il 26.10.2007.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 seguenti Obiettivi gestionali operativi.

4.3.2. Le attività e i risultati

OGO 20120626 – SUPPORTO ALL'ASSESSORE AI TAVOLI DI PARTENARIATO PER LE AREE DI CRISI

Nel corso del 2012, attraverso il lavoro di supporto ai numerosi tavoli istituzionali, tecnici e istituzionali allargati alle parti economiche e sociali, le Aree di Crisi di Porto Torres, La Maddalena, Pratosardo, Ottana e Siniscola, Oristano e il Territorio Svantaggiato della Marmilla, hanno completato la Fase 1 Analisi territoriale, condividendo l'analisi territoriale, gli obiettivi prioritari e la strategia, il programma di interventi e l'ambito territoriale ed i comuni eleggibili per la realizzazione degli stessi. Sulla base delle attività svolte sono state individuate delle priorità che costituiranno condizione per la verifica di coerenza delle proposte che verranno presentate attraverso le Manifestazioni di interesse da imprese e persone.

La Giunta Regionale con la Deliberazione n. 33/42 del 31 luglio 2012 ha approvato i Progetti di Sviluppo Locale (PSL) per le aree di crisi di Porto Torres, La Maddalena e Sardegna Centrale (Siniscola, Pratosardo e Ottana e Tossilo) e per il territorio svantaggiato della Marmilla. Con la Deliberazione n. 50/8 del 21 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha, inoltre, approvato il Progetto di Sviluppo Locale (PSL) per l'area di crisi di Oristano che risulta ricompreso nel più ampio Progetto di sviluppo locale della Sardegna Centrale, ferme restando le specificità sulle priorità tematiche e localizzative indicate nel Programma di intervento allegato alla deliberazione.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Piras, n 1 collaboratore Assistenza tecnica monitoraggio APQ

OGO 20120627 - PIA - ISTRUTTORIA RICHIESTE DEGLI ENTI LOCALI E PREDISPOSIZIONE ATTI AGGIUNTIVI E RIMODULAZIONI DEGLI INTERVENTI

Le funzioni e i compiti svolti dal Gruppo di lavoro riguardano l'attività di programmazione, il coordinamento, la gestione e il monitoraggio, dei progetti finanziati attraverso lo strumento dei Programmi Integrati d'Area previsti dalla Legge Regionale 14/96 e successive modifiche, nonché le attività legate alle richieste di rimodulazione degli accordi e la predisposizione di nuovi atti aggiuntivi. In particolare:

- Verifica dello stato di avanzamento degli strumenti e loro aggiornamento.
- Individuazione e risoluzione delle criticità di attuazione.
- Predisposizione e aggiornamento dei rapporti periodici e del rapporto annuale sullo stato di attuazione dei PIA da allegare alla manovra finanziaria.
- Audit con i soggetti attuatori e assistenza tecnica agli enti locali per una corretta predisposizione delle proposte.
- Collaborazione con gli assessorati di spendita competenti nella gestione dei singoli interventi programmati.

Nel corso del 2012 è stata effettuata l'istruttoria di nuove rimodulazioni e ulteriori atti aggiuntivi e le attività sono state svolte in maniera celere ed efficace.

I Programmi integrati d'Area vengono finanziati dal fondo indistinto della Programmazione Negoziata, capitolo SC01.0628 di competenza della Direzione politica dell'Assessore della Programmazione e programmato dal CRP.

In particolare sono stati approvati 1 Atto Aggiuntivo, 7 Rimodulazioni senza oneri aggiuntivi e 1 Rimodulazione con oneri aggiuntivi degli Accordi di Programma dei PIA, per un totale di 9 atti sottoscritti.

Sono state inoltre completate le istruttorie relative a n° 3 rimodulazioni per le quali nel corso del 2012 non è stata adottata la delibera di approvazione e conseguente sottoscrizione degli accordi.

Tale circostanza consente di ritenere che l'obiettivo fissato per l'anno 2012 sia stato completamente raggiunto in quanto l'indicatore di riferimento è relativo alla predisposizione degli accordi e non alla effettiva sottoscrizione, di competenza dell'organo politico.

Risorse umane

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Carla Campus, nonché per l'attività di digitalizzazione degli accordi, Marco Manca e Antonio Zuncheddu.

OGO 20120628 – ATTUAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI A FAVORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 5 LEGGE REGIONALE 5/2009

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di attuazione del programma pluriennale di investimenti pubblici per la realizzazione di infrastrutture e servizi correlati per supportare lo sviluppo dei sistemi produttivi locali, al fine di conseguire la creazione, lo sviluppo e il consolidamento di imprese, previsto dall'Art. 5 L.R. 5/2009 e definito attraverso le Delibere di Giunta Regionale n. 32/52 del 15 settembre 2010, 46/12 del 27 dicembre 2010 e n. 47/57 del 30 dicembre 2010.

Il percorso di integrazione tra strumenti e fonti finanziarie, comprende il Fondo per la realizzazione di un programma pluriennale di infrastrutture e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive (risorse confluite nel Fondo per lo sviluppo e la competitività), da attuarsi anche questo prioritariamente nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati, le cui modalità di funzionamento sono state definite con la deliberazione 16/21 del 20.04.2010, approvata in attuazione dell'art. 5 comma 1 della L.R. 28 dicembre 2009 n. 5.

Si tratta di investimenti pubblici per l'attuazione di interventi materiali ed immateriali che siano in grado di rendere attrattivo il tessuto produttivo e, al contempo, migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti. La priorità è data ad interventi in rete per una maggiore efficacia ed economicità.

La metodologia prevede che la concessione di finanziamenti per l'attuazione delle azioni sia preceduta da procedure di carattere negoziale, in modo da coordinare gli interventi con la programmazione regionale. Tale procedura prevede la presentazione della proposta di intervento, l'attivazione del tavolo di lavoro partenariato territoriale – Regione, la condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione, la presentazione della domanda definitiva e, infine, la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra la Regione e il soggetto od i soggetti proponenti il progetto, nel caso in cui questo sia stato valutato positivamente. Tra le modalità procedurali, definite per l'individuazione degli interventi, è previsto anche il top down, ovvero la possibilità per la Giunta regionale di selezionare e attuare interventi strategici che abbiano un impatto sull'intero territorio regionale.

Tale approccio consente di valorizzare le potenzialità individuate negli scorsi anni dagli strumenti di programmazione, progettazione e pianificazione partecipate messi in campo sui territori, dalla Progettazione Integrata ai Piani di Sviluppo Locale (PSL) realizzati mediante approccio Leader dai Gruppi di Azione Locale (GAL), fino alla Pianificazione Strategica. In particolare la Pianificazione Strategica e i Piani di Sviluppo Urbani (PISU) saranno punto di riferimento per l'attivazione di servizi e/o realizzazione di opere per il miglioramento della qualità urbana ed ambientale.

Le attività svolte nel 2012 hanno riguardato la prosecuzione delle attività dei tavoli tecnici e istituzionali avviati nel 2011 per l'approfondimento delle proposte e l'istruttoria dei programmi di intervento, al fine di giungere alla proposta di Accordo di programma da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale. In particolare oltre il supporto tecnico nella gestione dei tavoli tecnici per la definizione delle proposte progettuali, coordinati dal responsabile del gruppo di lavoro, si è fornito un supporto amministrativo all'organo politico per la gestione dei tavoli istituzionali.

Nel 2012 i progetti di seguito descritti hanno completato l'intero percorso, giungendo alla approvazione da parte della Giunta Regionale dello schema di Accordo di Programma (con annesse schede progettuali e quadro finanziario), cui è seguita la sottoscrizione dell'Accordo

di Programma da parte del Presidente della Regione e dai soggetti interessati, il quale è stato reso esecutivo con decreto del Presidente stesso:

- Il 25 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma CRP 15 "Interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari". L'Accordo ha lo scopo di sostenere l'azione dell'amministrazione comunale sassarese nel processo di attuazione della pianificazione strategica con interventi mirati alla valorizzazione della rigenerazione urbana, della mobilità, della coesione sociale e del radicamento culturale, prevedendo il completamento di importanti interventi già oggetto di precedenti accordi con l'amministrazione regionale e con i programmi integrati d'area. Gli interventi previsti sono: spazi e attività di promozione multifunzionale a supporto del nuovo mercato civico nel centro storico; completamento nuovo mattatoio consortile a Truncu Reale; lavori di completamento della strada di collegamento tra la città di Sassari e la fascia costiera di Platamona e i comuni di Sorso, Porto Torres e Sassari denominata "Buddi- Buddi"; completamento del distretto della musica e della creatività; realizzazione della pista ciclabile sulla Buddi-Buddi a servizio dell'area turistica di Platamona. . Il costo totale dell'investimento è di euro 6.500.000,00 interamente a valere sull'art. 5 ex L.R. 5/2009.
- Il 24 aprile 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma progetto CRP 19 "Portualità turistica regionale". L'Accordo prevede interventi sulla portualità turistica regionale in diversi Comuni costieri (Alghero, Baunei, Calasetta, Castelsardo, Orosei, Portoscuso, Teulada, Villaputzu e Villasimius), al fine di migliorare le infrastrutture dei porti turistici, sia in termini di incremento della sicurezza degli stessi porti, ma soprattutto al fine di renderli competitivi in un'ottica di attrazione turistica. Il costo totale dell'investimento è di euro 7.000.000,00 interamente a valere sull'art. 5 ex L.R. 5/2009.
- Il 31 luglio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma CRP 4 "Progetto di completamento della circonvallazione di Alghero da collegare a sud della città con le direttrici per Bosa (SP 105) e per Villanova Monteleone (SS 292) e a nord con il nuovo ospedale in regione "Taulera" - 2° Stralcio". L'Accordo consente al Comune di Alghero di fare un decisivo salto di qualità nei collegamenti con le attività industriali ed artigianali localizzate in prossimità della circonvallazione stessa, influenzando positivamente sull'intero sistema produttivo poiché minor traffico e minori tempi di collegamento facilitano l'approvvigionamento e la consegna merci da parte delle imprese. Inoltre, l'intervento consente, da un lato di decongestionare il traffico e liberare il centro di Alghero, in particolare nei mesi estivi di intenso afflusso turistico, dall'altro di favorire lo sviluppo dei flussi turistici, migliorando il collegamento con l'aeroporto di Fertilia. Il costo totale dell'investimento è di euro 6.500.000,00 interamente a valere sull'art. 5 ex L.R. 5/2009.
- Il 31 luglio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma CRP 14 "Natural'Mente: interventi per la valorizzazione delle aree naturalistiche e percorsi per l'accessibilità al borgo medioevale nel comune di Castelsardo". L'Accordo si articola nei seguenti

interventi: parco urbano naturale, la spiaggia e l'agorà in località Lu Bagnu - Castelsardo; completamento e recupero dei percorsi pedonali e ciclabili di accesso al porto turistico ed alle spiagge; accessibilità al borgo medievale: realizzazione e sistemazione di percorsi meccanizzati e pedonali. Il costo totale dell'investimento è di euro 7.200.053,42, di cui euro 7.000.000,00 a valere sull'art. 5 ex L.R. 5/2009 e euro 200.053,42 derivanti dal finanziamento regionale P.I.S.U.

- Il 22 ottobre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma è il progetto CRP 5 "Progetto di valorizzazione e tutela del compendio Molentargius, Saline, Litorali". L'Accordo prevede, al fine di attuare la Fase 1, di procedere preliminarmente ad attuare l'intervento della Tutela ambientale e riqualificazione del Progetto, che si articola nelle seguenti azioni e che comportano un impegno complessivo per l'Amministrazione Regionale pari a euro 15.000.000,00, secondo le seguenti ripartizioni:
 - Cofinanziamento LIFE+ Nature & Biodiversity 2010 - Environmental Management and Conservation in Mediterranean salt works and coastal lagoons - MC-SALT LIFE10NATIT256, per complessivi euro 500.000,00;
 - Tutela ambientale dell'area del Bellarosa Maggiore, delle vasche del retrolitorale e riqualificazione della Piana di Is Arenas, per complessivi euro 14.500.000,00.
- Il 28 dicembre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma è il progetto CRP 7 "Smart business factory - Centro di supporto alle start up innovative: Teatro Lirico di Cagliari centro di eccellenza per la produzione culturale e l'innovazione tecnologica". Il Progetto ha come obiettivo quello di fare in modo che il Teatro Lirico di Cagliari diventi l'attrattore ed il propulsore per la realizzazione di un centro di eccellenza di livello internazionale per la produzione culturale e l'innovazione tecnologica applicata alla trasformazione dei contenuti culturali, che sia in grado di veicolare l'immagine non solo di Cagliari e della sua area vasta, ma sappia anche rappresentare una leva per promuovere l'intero sistema economico regionale. Il Teatro Lirico è al centro di un ampio e articolato progetto di complessiva riqualificazione urbana, architettonica e funzionale che insiste sul cosiddetto "Parco della Musica", e il Progetto consente di incrementare e rafforzare le prospettive di crescita del Teatro grazie alla realizzazione di nuovi spazi attrattivi, attrezzati e organizzati. L'approccio sistemico e integrato rende il Progetto un Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU), prevedendo linee di intervento che fanno riferimento all'Asse V Sviluppo Urbano del POR FESR 2007/2013 per l'attuazione degli interventi previsti nella Pianificazione Strategica comunale, completando anche interventi avviati per la costituzione del Parco della Musica nel precedente periodo di programmazione finanziati con il POR FESR 2000-2006, anche questi coerenti con la programmazione 2007-2013. Il costo totale dell'investimento è di euro 9.500.000,00 interamente a valere sull'art. 5 ex L.R. 5/2009. Gli interventi previsti sono:
 - Completamento riqualificazione urbana, architettonica e funzionale del "Parco della Musica", per complessivi euro 2.250.000,00;

- Teatro Lirico di Cagliari centro di produzione e di innovazione culturale: produzione e promozione opere liriche, per complessivi euro 2.500.000,00;
- Teatro Lirico di Cagliari prestatore di servizi e strutture per i teatri e le compagnie isolane: erogazione di voucher, per complessivi euro 250.000,00;
- Incubatore per imprese innovative nelle tecnologie applicate alle attività culturali e per imprese creative presso ex scuola Cima, per complessivi euro 1.000.000,00;
- Cluster per la digitalizzazione dei contenuti culturali per il teatro, la musica, il cinema, la televisione; aiuti per start up e potenziamento imprese, per complessivi euro 1.800.000,00;
- Animazione incubatore e digitalizzazione e creazione del giardino degli archivi della memoria, per complessivi euro 700.000,00;
- Allestimento Cineporto, per complessivi euro 1.000.000,00.

Inoltre, sempre nel 2012 è stato costituito il tavolo istituzionale e relativo tavolo tecnico dell'intervento programmato nelle sopra indicate delibere della giunta regionale, relativamente al progetto: "Infrastrutture dirette a migliorare la competitività, la capacità di offerta ed i servizi a favore del comparto artigiano e dell'agroalimentare, da realizzare nella principale direttiva di accesso all'area urbana, nel Comune di Monastir", che ha visto l'ampliamento della base del tavolo partenariale con i Comuni di Monastir, Numaminis, San Sperate, Samatzai, Ussana, Villasor, Decimoputzu, Siliqua, Vallermosa, Villaspeciosa, Uta e dunque le Unioni di Comuni del Basso Campidano e di Monte Idda e Fanaris, così da poter definire in modo puntuale gli interventi che porteranno alla definizione dell'Accordo di Programma facendo sempre riferimento al budget già programmato di euro 3.000.000,00.

Per quanto riguarda i progetti relativi a "Fascia costiera oristanese", "Ogliastra" e "Nuorese", pur avendo avviato i tavoli istituzionali e tecnici già a partire dal 2011, hanno proseguito la loro attività nel 2012, tuttavia non sono giunti alla definizione del programma di interventi da sottoporre ad approvazione della giunta regionale per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: n 1 collaboratore Assistenza tecnica monitoraggio APQ

OGO 20120629 – GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI ALLE SOCIETA' IN HOUSE (BIC, SARDEGNA-IT, SFIRS) DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 5/2009

Nel corso del 2012 il Centro Regionale di Programmazione ha proseguito la collaborazione con le società in house dell'amministrazione regionale per la gestione delle attività previste dall'art. 5 della Legge regionale L.R. 5/2009. In particolare per ciascuna società, relativamente alle proprie competenze specifiche e in base alle convenzioni stipulate, sono stati forniti gli indirizzi per le seguenti attività:

Sardegna IT - costituzione del Team di competenza e supporto per l'automazione e gestione dei processi e procedimenti del CRP. In particolare è stata costruita una piattaforma informatica per la presentazione dei progetti a valere sul bando "Opere immediatamente Cantierabili" nonché per la gestione e la valutazione degli stessi. Si è proceduto, inoltre, ad estendere lo schema di piattaforma per gli altri interventi a valere sulla stessa legge per la creazione di una piattaforma unificata per la gestione dei bandi e degli interventi.

BIC - realizzazione di attività preparatorie e assistenza tecnica ai partenariati locali finalizzati alla definizione ed elaborazione dei progetti di Filiera e di Sviluppo Locale e degli altri interventi a valere sull'art. 5.

SFIRS - realizzazione di attività finalizzate alla erogazione di servizi e azioni di sostegno e di animazione a favore delle imprese.

A seguito dell'espletamento delle attività e delle verifiche effettuate sulla conformità alle convenzioni e ai piani operativi si è provveduto ad effettuare le liquidazioni.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello e Ramona Aledda.

OGO 20120630 – ATTUAZIONE DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2010 – AVVISO OPERE CANTIERABILI

la Legge Regionale 19 gennaio 2011, n. 1, all'art. 4. ha attribuito alla Giunta regionale il compito di definire un atto di indirizzo per la gestione delle risorse a valere sul fondo istituito in attuazione dell'art. 5, comma 1, della Legge regionale 28 dicembre 2009 n. 5 e le direttive di attuazione per la realizzazione delle opere pubbliche cantierabili. Con la Deliberazione G.R. n. 12/20 del 10 marzo 2011 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo per la gestione delle risorse del Fondo dell'art. 5 e le direttive di attuazione per "Infrastrutture per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Opere pubbliche cantierabili".

Rispetto alla modalità negoziale prevista per l'attuazione dell'art. 5 della L.R. 5/2009, è stata avviata in parallelo una procedura che ha preso il via da un Avviso pubblico (pubblicato il 15/03/2011 con scadenza il 30/03/2011) per finanziare opere pubbliche immediatamente cantierabili. Alla fine di una complessa valutazione è stata approvata con determinazione n° 679 REP. N. 17 del 27 gennaio 2012 la graduatoria finale e, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/5 del 21.2.2012, è stato approvato il programma di interventi, individuando le proposte progettuali ammissibili a finanziamento per singolo ambito provinciale per complessive n. 205 iniziative, e disponendo il finanziamento di 98 progetti.

A seguito dell'adozione del programma di interventi è proseguita l'attività istruttoria per verificare la presenza dei requisiti al fine di emanare i provvedimenti di delega intervento.

Oltre l'emissione di 98 provvedimenti di delega sono stati disposti gli impegni e i pagamenti in relazione agli stati di avanzamento.

L'avanzamento dei progetti registra una notevole accelerazione nella spesa per due fondamentali motivi: il primo è legato alla priorità sul plafond del patto di stabilità prevista nella legge finanziaria 2012 per gli impegni e i pagamenti delle opere cantierabili, il secondo è legato alla premialità, fino a coprire l'intero cofinanziamento dell'ente (20%) prevista per il rispetto del crono programma dei lavori. Va inoltre evidenziato che il costante monitoraggio e la continua assistenza offerta ai soggetti attuatori ha consentito di stimolare l'accelerazione della spesa.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Ramona Aledda , Sandro Sanna e Carla Campus e 1 assistenza tecnica BIC Sardegna. Per le attività di formazione fascicoli è stato impegnato il seguente personale: Donato Pinna, Antonio Zuncheddu e Marco Manca.

OGO 20120631 – SARDEGNA STORE: COORDINAMENTO ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO AFFIDATO A SARDEGNA PROMOZIONE

Il progetto Territori di Sardegna si inserisce all'interno del quadro strategico delineato dalla Regione con l'obiettivo di valorizzare e promuovere in maniera coordinata l'offerta turistica e le produzioni artigianali e agroalimentari dei territori storici della Sardegna.

L'intervento "*Territori di Sardegna. Ideazione e avvio di azioni di promozione coordinata e omogenea dei territori della Sardegna*" è stato inserito nel III Atto Integrativo dell'APQ Sviluppo Locale, sottoscritto il 26.10.2007.

L'intervento coordinato dal CRP è operativamente gestito da Sardegna Promozione, con il supporto di una RTI, appositamente individuata tramite un bando pubblico, che prevedeva la realizzazione di 5 punti espositivi nelle sedi di Roma, Milano e Berlino, New York e Francoforte di punti espositivi "Sardegna Store". A seguito dell'aggiudicazione dei lavori e della realizzazione dei punti espositivi nelle sedi individuate, nel corso del 2012 il progetto è entrato nella sua fase operativa prevedendo la realizzazione di un programma promozionale. In particolare attraverso la deliberazione n. 27/20 del 19/06/2012 la giunta regionale ha dettato le linee di indirizzo per la gestione delle attività promozionali, prendendo atto dell'effettiva realizzazione degli Store nelle sedi di Milano, Roma e Berlino, mentre per le sedi di Francoforte e New York, obiettive difficoltà di carattere tecnico ne hanno impedito la realizzazione. Viene inoltre previsto che le risorse destinanti dalla mancata realizzazione degli Store nelle sedi di Francoforte e New York vengano destinate per il potenziamento delle attività delle sedi già inaugurate, con un prolungamento delle attività di gestione. La deliberazione prevede che l'intervento "Sardegna Store" si inserisca in un contesto più ampio di promozione e valorizzazione delle caratteristiche naturali, culturali agroalimentari e in generale della tradizione della Sardegna, al fine di rafforzare un'azione di promozione coordinata dell'immagine della Sardegna. A tal scopo lo Store ospita attività promozionali di varia natura che coinvolgano territori e attori locali mettendone in risalto le specificità territoriali. La delibera da specifica indicazione circa i soggetti da coinvolgere, individuando i "territori" (Enti Locali, GAL, GAC, Camere di Commercio, circoli) quali referenti con cui dialogare in un'ottica di programmazione e realizzazione delle attività promozionali.

La delibera della giunta regionale formalizza quanto previsto nelle fasi progettuali relativamente al coinvolgimento delle diverse strutture (Direzioni Generali) in un'ottica di trasversalità dell'intervento che coinvolge il comparto turistico, ma tramite esso anche la valorizzazione della cultura, dell'artigianato e delle produzioni agroalimentari. A tal proposito è stato costituito un Comitato di Pilotaggio, coordinato dal Centro Regionale di Programmazione, per la programmazione delle attività nei Sardegna Store, composto da Sardegna Promozione, dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, dall'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale. La funzione del comitato è quella di sovrintendere e dettare le linee programmatiche delle attività, di medio periodo, da svolgersi periodicamente nei punti espositivi, assicurando un potenziamento delle visibilità del prodotto "Sardegna" nei confronti di potenziali fruitori dei servizi offerti dai territori.

Dando attuazione alle indicazioni dettate dalla delibera, nel corso del 2012, gli Store di Berlino e Roma sono stati dotati di un allestimento "base" che ha previsto l'utilizzo di oggetti di artigianato artistico appartenenti alla collezione regionale DOMO. In altro modo, lo Store di Milano è stato predisposto, con l'acquisizione di una proposta progettuale che ha previsto un allestimento realizzato con una selezione mista di oggetti di artigianato artistico sardo ed una scelta di prodotti di eccellenza dell'agroalimentare isolano. Tutti gli allestimenti e le

esposizioni sono state accompagnate da degli eventi inaugurali che hanno dato ufficialità e operatività ai punti espositivi.

Sempre nel corso del 2012 è stato pubblicato un primo avviso di manifestazione di interesse finalizzata all'iscrizione ad un elenco di operatori presso i quali dovrà approvvigionarsi l'amministrazione per le attività promozionali all'interno degli Store ed avviate tutta una serie di iniziative sperimentali nell'ambito delle produzioni agro-alimentari, artigianali culturali, ambientali dell'economia turistica isolana; per i quali è stato predisposto anche un questionario al fine di monitorare le attività e il grado di soddisfazione degli eventi.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Francesca Lissia - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: n 1 collaboratore Assistenza tecnica monitoraggio APQ

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanziamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120628	13.380.000,00	35,64	13.380.000,00	35,64	298.000,00	1,88
20120629	4.655.344,08	12,40	4.655.344,08	12,40	393.783,87	2,48
20120630	15.757.073,59	41,97	15.757.073,59	41,97	14.122.871,95	88,90
20120631	3.748.395,38	9,98	3.748.395,38	9,98	1.070.970,11	6,74
TOTALE	37.540.813,05	100	37.540.813,05	100	15.885.625,93	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120626	Supporto all'assessore ai tavoli di partenariato per le aree di crisi	Conseguito nei tempi
20120627	Pia - istruttoria richieste degli enti locali e predisposizione atti aggiuntivi e rimodulazioni degli interventi	Conseguito nei tempi
20120628	Attuazione di interventi infrastrutturali e servizi a favore delle attività produttive art. 5 legge regionale 5/2009	Conseguito nei tempi
20120629	Gestione degli affidamenti alle società in house (bic, sardegna-it, sfirs) delle attività relative all'art. 5 della legge regionale 5/2009	Conseguito nei tempi
20120630	Attuazione dell'art. 4 della legge regionale 1/2010 - avviso opere cantierabili	Conseguito nei tempi
20120631	Sardegna store: coordinamento attività per la realizzazione dell'intervento affidato a sardegna promozione	Conseguito nei tempi

4.4. Gruppo di lavoro Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)

4.4.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Nel corso dell'anno 2012, gli obiettivi programmati hanno raggiunto un grado soddisfacente di conseguimento, eccetto il punto c) per il quale non si sono manifestate esigenze da parte dell'Amministrazione Regionale, e, quindi, non si è ritenuto di sviluppare attività:

- a) Definizione e aggiornamento continuo dei modelli, delle metodologie e degli strumenti per la programmazione economica, la pianificazione territoriale, la progettazione integrata e la valutazione;
- b) Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di programmi;
- c) Valutazione dell'impatto della Regolamentazione di cui all'art. 14 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- d) Valutazione di progetti e di studi di fattibilità;
- e) Valutazione di bandi di gara, elaborazione di linee guida, ecc.

La struttura organizzativa del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici è composta da n. 7 membri esterni, compreso il Coordinatore, n. 3 membri interni (provenienti dal CRP), n. 3 membri interni (provenienti dal ruolo unico regionale) e n. 4 membri della segreteria tecnico-amministrativa.

Le attività sono state portate avanti dai membri del NVVIP. Le attività sono state organizzate in maniera collegiale e la divisione del lavoro è stata definita mediante discussioni assembleari.

La struttura organizzativa comprende inoltre una segreteria tecnico-amministrativa costituita, con l'assegnazione di quattro funzionari del ruolo unico regionale. La Segreteria ha curato gli aspetti amministrativi delle attività sopra indicate oltre alla gestione contabile dei capitoli di Spesa e di Entrata e al monitoraggio delle risorse assegnate dal CIPE.

Nel corso del 2012, le attività del NVVIP si sono articolate come segue.

- valutazione ex-ante ed in itinere di piani e programmi relativi all'attuazione del quadro strategico nazionale e del programma regionale di sviluppo;
- certificazione di Studi di Fattibilità;
- attività di attuazione del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013 tramite le ricerche valutative: "Sviluppo urbano", "Centri di servizi per il lavoro", "Ricerca scientifica e innovazione", "Dispersione scolastica", "Pilotaggio della ricerca valutativa esterna sulla valutazione dell'impatto della politica di coesione in Sardegna durante il settennio 2000-2006", "Pacchetti integrati di agevolazione – Industria", "Politiche della

Regione per il turismo, politiche regionale per l'energia", "Attuazione Legge regionale 19/96", "Attuazione Legge regionale 12/2005";

- partecipazione al Comitato di Sorveglianza del POR-FESR e del POR-FSE 2007-2013 della Sardegna;

- partecipazione alle attività del Sistema Nazionale di Valutazione costituito presso l'Unità di Valutazione degli investimenti pubblici del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione (UVAL) del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Coordinatore Corrado Zoppi, sono costituite dal seguente personale qualificato: Vincenzo Cossu, Antonella Mandarinò, Piero Tavera; dal seguente personale del ruolo unico: Eloisa Canu, Lodovico Conzimu, Sonia Pistis (quali componenti del NVVIP), Lucia Corso, Giorgio Piras, Ramona Aledda, Sergio Pes; dai seguenti componenti esterni: Alessandro Spano, Giorgio Garau, Francesco Mazzeo Rinaldi, Paolo Mattana, Clara Pusceddu, Andrea Saba.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.4.2. Le attività e i risultati

OGO (Obiettivo Gestionale operativo) 20120632 - Attuazione delle ricerche valutative del Piano di Valutazione della politica regionale unitaria.

Il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) ha la responsabilità della redazione del "Piano di valutazione della politica regionale unitaria 2007-2013". La programmazione regionale deve essere accompagnata da un Piano di Valutazione, che sviluppi al suo interno anche le valutazioni relative al POR FESR 2007-2013.

La logica partecipativa sottesa al Piano di Valutazione fa assumere allo stesso un'articolazione tale da garantire la condivisione della metodologia e la diffusione dei risultati, coinvolgendo diversi attori nelle attività previste dal piano stesso (steering group, valutatore indipendente, Autorità di Gestione).

Il NVVIP presiede e coordina il Gruppo di Coordinamento del Piano di Valutazione per la politica regionale unitaria 2007-2013 (istituito ai sensi del Decreto n. 6-GAB dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio dell'11 Aprile 2008).

Il Piano di Valutazione, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 12/25 del 26.2.2008, e la conseguente deliberazione del Gruppo di Coordinamento del 20.05.2008, individuava i seguenti temi di valutazione ritenendoli prioritari:

- ricerca ed innovazione tecnologica: integrazione tra sistema della ricerca scientifico-tecnologica e sistema imprenditoriale;

- sviluppo urbano: valutazione delle politiche per le aree urbane;
- occupazione: efficacia e validità dei centri di servizio per il lavoro;
- dispersione scolastica: efficacia delle politiche messe in atto dalla Regione per contrastare il fenomeno.

A queste ricerche si è aggiunta una ricerca valutativa sull'impatto della Legge Regionale n. 19/96 sulla cooperazione decentrata, valutazione richiesta dal Servizio Affari Internazionali della Presidenza.

Sono stati costituiti quattro steering group (S.G.), uno per ciascuna ricerca valutativa, esclusa quella relativa alla L.R. n. 19/96, a composizione mista. Ogni S.G. risulta formato da componenti interni al NVVIP, a cui si aggiungono, a seconda dei casi, da due a quattro componenti esterni. Gli S.G. hanno definito nel dettaglio lo sviluppo delle quattro ricerche valutative.

Le valutazioni, concluse nel 2011, nel quadro generale del Piano di Valutazione, sono quelle relative allo sviluppo urbano, alle politiche contro la dispersione scolastica, alla ricerca scientifica ed all'innovazione tecnologica, ai centri di servizio per il lavoro, all'attuazione della Legge Regionale n. 19/96 sulla cooperazione regionale allo sviluppo.

Durante il 2012, i rapporti di ricerca delle ricerche valutative concluse sono stati discussi a più riprese con il Partenariato Istituzionale Economico e Sociale (i resoconti sono disponibili su Internet: all'indirizzo <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=212626&v=2&c=7502>), istituito con il Protocollo d'Intesa tra Regione Sardegna e Parti Economiche e Sociali sottoscritto il 13 Giugno 2013 (disponibile su Internet all'indirizzo http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20120626104958.pdf).

È stata anche avviata la pubblicazione delle ricerche presso l'Editore Kataconsulting S.r.l.: la prima pubblicazione, dell'Ottobre 2012, è relativa alla ricerca sull'impatto delle politiche regionali per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica ed ha titolo "L'impatto delle politiche regionali per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica per le imprese" (ISBN: 9788890782305).

I rapporti conclusivi di queste ricerche sono disponibili su Internet agli indirizzi:

- <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=175869&v=2&c=7499> (ricerca scientifica ed innovazione tecnologica; sviluppo urbano; dispersione scolastica);
- http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20130211120911.zip (L.R. 19/96);
- <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=7506&es=6603&na=1&n=100> (centri di servizio per il lavoro).

Una sintesi di questi rapporti, che qui si omette, è contenuta nella Relazione del 2011.

Durante il 2012 sono iniziate le attività delle ricerche valutative dell'aggiornamento del PdV, ricerche il cui avvio è stato deliberato durante la riunione del Gruppo di Coordinamento del 16 Febbraio 2011:

- pacchetti integrati di agevolazione – industria;
- politiche della Regione per il turismo;
- politica regionale per l'energia;
- attuazione della Legge regionale 12/2005 (Unioni di Comuni);
- valutazione in itinere del Progetto "INNOVA.RE" del POR-FESR 2007-2013.

OGO 20120633 - Valutazione ex-ante ed in itinere di piani e programmi relativi all'attuazione del Quadro Strategico Nazionale

Le attività relative a questo OGO sono le seguenti:

- collaborazione alla redazione del documento di valutazione da allegare alla trasmissione alla Commissione Europea della nuova versione del POR-FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C (2012) 9845 del 19 dicembre 2012 [documento disponibile su Internet all'indirizzo:

http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_84_20130108170447.pdf;

- collaborazione con l'Autorità di gestione del POR-FESR 2007-2013 e del POR 2000-2006 per la redazione del Rapporti Annuale di Esecuzione(2007-2013. RAE 2011).

l'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Tutti i 13 componenti del NVVIP sono stati coinvolti nelle attività di questo OGO.

OGO 20120634 - Certificazione di Studi di Fattibilità ed esame progetti

Il NVVIP certifica gli Studi di Fattibilità che gli vengono sottoposti ai sensi della guida per la certificazione da parte dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, che è adottata dalla R.A.S. con la Delibera della Giunta Regionale n. 42/11 del 4 Dicembre 2001, recante "Adozione della «Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici»", Guida che è contenuta nell'Allegato di questa Delibera.

Il NVVIP esprime quindi, il parere previsto, sulla base delle indicazioni contenute nella suddetta Guida, articolato per punti.

Inoltre, esprime il proprio parere circa i piani di gestione di progetti della programmazione dei fondi strutturali dell'Unione Europea e collabora alle attività di redazione delle schede dei

“Grandi Progetti”, redatti ai sensi degli artt. 39-41 del Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio.

Il NVVIP, nel corso del 2012, non ha esaminato Studi di Fattibilità, in quanto non sono pervenute richieste in tal senso dalle amministrazioni pubbliche della Sardegna.

Ha esaminato ed espresso il proprio parere sul progetto del Centro di eccellenza per il superamento dell'handicap e dello svantaggio sociale denominato “SuperHando”, di cui al POR FESR 2007-2013 Asse V – Linea di attività 5.1.3 a).

Ha contribuito alla definizione della Scheda “Grandi Progetti” del progetto “BULGAS” (Banda ultralarga per il territorio regionale della Sardegna).

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Spano, Lodovico Conzimu, Piero Tavera.

OGO 20120635 - Pilotaggio della ricerca valutativa esterna sulla valutazione dell'impatto della politica di coesione in Sardegna durante il settennio 2000-2006

Nella riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 del Giugno 2009 si è stabilito di dar corso ad una ricerca valutativa sull'impatto della politica di coesione 2000-2006.

A differenza delle altre indagini attualmente in corso, per le quali lo svolgimento e il coordinamento è interno al NVVIP, quest'ultima è affidata per intero alla società che si è aggiudicata il relativo servizio. Si tratta in particolare di un RTI costituito tra le società NOMISMA SPA e PROMETEIA SPA, entrambe di Bologna. Resta fermo che, anche in questo caso, il NVVIP svolge un ruolo di regia e di coordinamento.

Il bando è stato pubblicato una prima volta nel corso del 2010. In questa fase tutte le domande di partecipazione pervenute sono risultate irregolari o inammissibili.

Il Bando è stato riproposto nel corso del 2011, in una forma sostanzialmente identica. Vi è stato solo un lieve aumento dell'importo a base d'asta che passa da 225.000,00 euro a 250.000,00 euro, oltre che una variazione nella tempistica del cronoprogramma.

Le procedure di stipula del contratto con l'RTI vincitore sono state espletate e le attività di ricerca sono cominciate alla fine di Luglio del 2012. La ricerca è stata parzialmente rimodulata negli obiettivi e la valutazione dell'impatto si è estesa alla programmazione 2007-2013, ed alla definizione di informazione analitiche per la nuova programmazione 2014-2020.

La ricerca, attualmente in corso, si articola come segue.

Task 1. Creazione del modello dell'economia regionale.

Rispetto alle attività previste del Task 1 si segnala il passaggio dalla classificazione delle attività economiche ATECO 2002 alla classificazione ATECO 2007 (cfr. Tav. 1 e 2) che è stata realizzata da ISTAT in applicazione del Regolamento (CE) n.1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006.

Attualmente, il passaggio alla nuova classificazione è sostanzialmente concluso e infatti l'ATECO 2007 è applicata all'ultima edizione dei conti economici regionali 2007-2009, ai conti economici delle imprese 2008, alla tavola intersettoriale dell'economia italiana 2008 e in generale a tutte le statistiche economiche utilizzate per la costruzione della base informativa del modello regionale per la Sardegna.

L'adeguamento delle basi informative alla nuova classificazione ATECO 2007 comporta una modifica nella struttura settoriale del modello che però può essere considerata migliorativa in quanto aumenta il numero dei settori e la disaggregazione della attività terziarie. Un'altra conseguenza della diversa rappresentazione di alcune attività, soprattutto di quelle legate all'ICT, è la ricostruzione delle serie storiche regionali, che possono essere ricostruite con una soddisfacente affidabilità dal 1995. Una ricostruzione per il periodo precedente si scontra con la mancanza di un'adeguata base informativa regionale soprattutto per quello che riguarda le attività terziarie. La disponibilità di serie storiche regionali più brevi ha come conseguenza la necessità di passare da metodo di stima econometrici basati su serie storiche a metodi di stima basati su dati longitudinali (panel data).

Task 2. Valutazione (ex-post) degli investimenti realizzati nell'ambito della passata programmazione.

Tenendo conto della rimodulazione temporale del progetto, nell'ambito del Task 2, l'identificazione degli effetti marginali delle politiche regionali prende in considerazione non solo la valutazione ex post degli investimenti realizzati nel periodo di programmazione 2000-2006, ma anche una valutazione in itinere degli interventi inclusi nel periodo di programmazione 2007-2013, con particolare attenzione a:

- a) gli investimenti nel campo della produzione di energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico;
- b) le politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica (imprese e università);
- c) l'aumento della dotazione territoriale di servizi reali alle imprese;
- d) incentivi alle imprese volte a compensare svantaggi competitivi locali.

L'interesse principale dal punto di vista della definizione delle strategie per il periodo di programmazione 2014-2020 è rappresentato dalla valutazione degli interventi 2007-2013.

Nondimeno, per validare il modello è opportuno realizzare una sintetica valutazione di impatto degli investimenti realizzati nel 2000-2006.

Task 3. Creazione degli scenari di policy alternative e valutazione (ex-ante) delle strategie.

Il task 3 è stato rimodulato tenendo conto dell'arco temporale oggetto di analisi. In particolare, le attività di valutazione ex-ante faranno riferimento alla futura programmazione 2014-2020. Questa rimodulazione permetterà di utilizzare il Modello e i vettori di spesa costruiti per la valutazione ex-post al fine di valutare ex-ante le possibili strategie di policy proposte ed elaborate in collaborazione con la Steering Committee.

Dato lo spostamento dell'arco temporale di riferimento, la fase di raccolta delle principali indicazioni programmatiche sarà incentrata sul futuro ciclo della Politica di Coesione.

È particolarmente importante il ruolo dei tavoli tecnici come strumento di confronto e di validazione, con il seguente riferimento temporale: l'attività di validazione farà riferimento alle risultanze del Modello emerse in relazione alla programmazione 2007-2013, mentre l'attività di confronto e di definizione di un set condiviso di strategie si concentrerà sulla programmazione 2014-2020.

Gli ambiti di riferimento attorno ai quali sarà definito il set condiviso di strategie di policy sono i quattro già indicati nel Task 2, ai quali si aggiungono i seguenti:

- e) sviluppo del turismo incoming;
- f) creazione/approfondimento di filiere produttive nei settori in cui la Regione presenta vantaggi competitivi.

La composizione dei singoli Tavoli sarà definita in collaborazione con la Committenza.

Una volta giunti alla definizione di un set condiviso di strategie per il territorio sardo, si procederà alla loro trasposizione in una serie di azioni che, dato un ammontare di risorse impegnate, garantiscano la massimizzazione del tasso di crescita dell'economia regionale. Nel corso di tale attività, pertanto, specularmente con quanto realizzato nella valutazione ex post all'interno del Task 2, si percorreranno le fasi della individuazione delle tipologie di spese relative alle politiche individuate, identificazione dei canali di trasmissione delle spese e inserimento degli interventi opportunamente riclassificati nel Modello.

Attraverso l'utilizzo dei moltiplicatori si otterrà, per ogni intervento analizzato, uno scenario alternativo da confrontare con un scenario di base che non tiene conto degli interventi di politica regionale ipotizzati. Il Modello regionale consentirà, quindi, di valutare l'impatto ex ante di diverse tipologie di interventi.

Infine, la fase di trasferimento della metodologia e tutoraggio all'Amministrazione Regionale sarà svolta attraverso un processo di validazione delle risultanze.

Il processo di trasferimento delle competenze sarà dunque realizzato verificando insieme ai partecipanti individuati dalla Committenza come il Modello viene utilizzato e funziona nel valutare gli effetti delle diverse policies individuate.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Giorgio Piras, Paolo Mattana, Giorgio Garau, Piero Tavera, Corrado Zoppi.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120632	37.222,63	12,78	37.222,63	12,78	37.222,63	100,00
20120633	-	-	-	-	-	-
20120634	-	-	-	-	-	-
20120635	254.100,00	87,22	254.100,00	87,22	-	-
TOTALE	291.322,63	100	291.322,63	100	37.222,63	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)
Rielaborazione Crp

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Servizio

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120632	Attuazione delle ricerche valutative del piano di valutazione della politica regionale unitaria	Conseguito nei tempi
20120633	Valutazione ex-ante, in itinere ed ex-post di piani e programmi relativi all'attuazione del quadro strategico nazionale	Conseguito nei tempi
20120634	Certificazione di studi di fattibilità	Non Conseguito ¹
20120635	Pilotaggio della ricerca valutativa esterna sulla valutazione dell'impatto della politica di coesione in sardegna durante il settennio 2000-2006	Conseguito nei tempi

4.5. Gruppo di lavoro Programmazione Comunitaria

L'attività del Gruppo è orientata a massimizzare l'utilizzo dei Fondi Strutturali comunitari mediante l'elaborazione e la gestione integrata del Programma, in conformità con le indicazioni dettate dai Regolamenti Comunitari. In quest'ottica, il Gruppo si è adoperato a ovviare alle criticità derivanti da un'articolazione settoriale della struttura amministrativa regionale non sempre funzionale all'obiettivo dell'integrazione. È, dunque, in tale contesto,

¹ Il NVVIP, nel corso del 2012, non ha esaminato Studi di Fattibilità, in quanto non sono pervenute richieste in tal senso dalle amministrazioni pubbliche della Sardegna.

caratterizzato dalla necessità di rapidi adattamenti alle mutate esigenze della programmazione e di sperimentazione di più efficaci modalità di attuazione, che l'attività del Gruppo di Lavoro si qualifica in termini innovativi rispetto alle tradizionali modalità di lavoro dei Servizi regionali.

L'attività del Gruppo non può prescindere da un costante studio e aggiornamento sulle materie sulle quali è chiamato ad operare. L'azione del Gruppo nel suo complesso e dei relativi sottogruppi richiede inoltre una forte integrazione nei processi di lavoro con i Servizi regionali coinvolti nella gestione del POR sia relativo al periodo di programmazione 2000-2006 che 2007-2013: Responsabili e Referenti di Linea di Attività/Misura dei diversi Assessorati regionali; Autorità di Certificazione; Autorità di Audit, Autorità per le politiche di genere e Autorità ambientale. Il Gruppo si rapporta costantemente con i Servizi della Commissione Europea, con i Dipartimenti dei Ministeri del Governo centrale e con il Partenariato istituzionale-economico e sociale. Questa modalità di relazione è perseguita sia nella fase di elaborazione e aggiornamento del programma di sviluppo sia nella fase di attuazione e gestione delle relative priorità.

Il Gruppo di lavoro affronta, anche, attività che non sono programmate a priori dall'Ufficio in quanto giungono come richieste, da parte di alcuni organismi istituzionali, in relazione a controlli o altre attività da espletarsi in tempi assai rapidi (Corte dei Conti Europea, Consiglio Regionale etc.).

Il Gruppo di lavoro concretizza la propria attività propedeutica alla elaborazione dei documenti di programmazione e attuazione attraverso incontri di lavoro settoriali e generali, scambi di mail con tutti i soggetti coinvolti nel POR. I risultati sono messi a disposizione dei componenti interni all'Ufficio in tempo reale in un'area condivisa del server del CRP. Per i colleghi dell'Amministrazione regionale e per il Partenariato istituzionale, economico e sociale la documentazione elaborata sulle diverse tematiche affrontate nel corso degli incontri è trasmessa a mezzo posta elettronica e inserita nello speciale "Sardegna Programmazione" del sito web regionale.

Le attività del Gruppo di lavoro possono essere così sintetizzate:

- 1 Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 e accompagnamento della fase finale di chiusura del POR 2000/2006. La sorveglianza del Programma si esplica, in particolare, mediante la verifica costante dell'efficienza e dell'efficacia della spesa sostenuta dai beneficiari.
- 2 Verifica della correttezza delle procedure amministrative secondo quanto disposto dai Regolamenti comunitari e dalle Circolari emanate dall'AdG.
- 3 Verifica dell'applicazione dei principi orizzontali: pari opportunità e sostenibilità ambientale, nelle fasi di programmazione, attuazione e valutazione, secondo quanto disposto dagli artt. 16 e 17 del Reg. 1083/2006.

4 Attività di programmazione, monitoraggio e controllo delle Linee di attività del POR 2007-2013 di competenza del CRP.

5 Coordinamento della Segreteria del Comitato di Sorveglianza e della Segreteria del Partenariato economico e sociale.

6 Gestione delle attività di comunicazione del POR per la divulgazione dei risultati e delle opportunità del Programma.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Graziella Pisu sono costituite dal seguente personale qualificato: Alessandro Caredda, Francesco Ventroni, Piergiorgio Bittichesu, Marisa Guiso, Luigi Moro, Gianni Vargiu, Gavino Pischredda, Antonello Piras, Fabio Tore e dal seguente personale del ruolo unico: Ramona Aledda, Rina Atzori, Elena Catte, Massimo Cocco, Anna Floris, Barbara Locci, Elisabetta Mocchi, Giuseppa Morittu, Manuela Murru, Sergio Pes, Sandro Sanna, Maria Teresa Serra e un collaboratore ex Sfera.

4.5.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Disposizioni europee

Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Reg.(CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Reg.(CE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2010 che modifica il Reg.(CE) 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Reg.(CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

Reg.(CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Reg.(CE) n.1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità degli investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'edilizia abitativa;

Reg.(CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali

sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Reg.(CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009 che modifica il Reg.(CE) n. 1828/2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Reg. (CE) N. 1998/2006 Relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);

Reg. (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Decisione C(2007) 5618 – Aiuti di stato n. 324-07. Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013.

Disposizioni nazionali:

Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 approvato dalla Commissione il 13 luglio 2007;

Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo - dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Circolare n. 34 dell'8 novembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 Ottobre 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008, relativo al “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione” in materia di ammissibilità della spesa;

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss. mm. ii.;

DPR 5 ottobre 2010 n. 207 – Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”

L. 12 luglio 2011, n. 106, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l'economia;

Disposizioni regionali:

L.R. 2 agosto 2006, n. 11, “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna”;

L.R. n.5 del 7 agosto 2007 “Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto” (per la parte non annullata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 411 del 17.12.2008 e n.184 del 15.06.2011) e ss.mm.ii;

D.G.R. n. 10/57 del 12 marzo 2010 concernente atto di indirizzo interpretativo e applicativo adottato ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 volto a coordinare l'articolato della L.R. 5/2007 con il nuovo assetto normativo discendente dall'intervento della Sentenza della Corte Costituzionale n. 411 del 17 dicembre 2008;

L.R. 14 maggio 2009, n.1: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2009);

Programma regionale di sviluppo 2007/09 approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 23 maggio 2007;

Programma Regionale di Sviluppo 2010/14 approvato dalla Terza Commissione nella seduta del 10 novembre 2009;

Documento annuale di programmazione economica e finanziaria (Dapef 2011-2013);

L.R. 19 gennaio 2011, n. 1: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011);

L.R. 28 dicembre 2009, N. 5: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010);

L.R. 29 maggio 2007, n. 2 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale (legge finanziaria 2007);

L.R. 28 dicembre 2009, N. 6: Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013;

L.R. 10 agosto 2010, n. 14 Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione e di bilancio).

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.5.2. Le attività e i risultati

OGO 20120636 - 2000-2006 ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONNESSA ALLA CHIUSURA DELLE MISURE DEL POR 2000/2006

Nel corso dell'anno 2012 il Gruppo di Lavoro che affianca l'Autorità di Gestione del Programma, in qualità di unico soggetto responsabile di fronte alla Commissione Europea della buona riuscita del Programma, si è occupato delle attività post chiusura del POR 2000/2006: in particolare è proseguito il monitoraggio dei progetti a cavallo con il ciclo di programmazione 2007-2013 e dei progetti da completare con le risorse regionali. A tal fine sono state elaborate le relazioni sull'utilizzo delle Risorse liberate e sono stati forniti chiarimenti documentali in risposta alle specifiche richieste della Commissione Europea, del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'IGRUE, della Corte dei Conti Europea, nazionale e regionale, del Consiglio Regionale.

Profilo finanziario

Le attività relative all'OGO non hanno comportato la gestione di capitoli di bilancio in quanto le risorse finanziarie per il completamento degli interventi di cui sopra sono in capo ai Servizi degli Assessorati coinvolti.

Risorse umane

Responsabile: Graziella Pisu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Marisa Guiso, Luigi Moro, Gianni Vargiu, Elena Catte.

OGO 20120637 – 2007-2013 RIPROGRAMMAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Nel 2012 sono state messe in atto importanti misure di accelerazione della spesa che hanno determinato diverse riprogrammazioni del POR. Le attività sono state indirizzate:

- (i) alla organizzazione e gestione degli incontri e verifiche con i Responsabili di LdA e con i referenti di Asse per esaminare lo stato di attuazione delle operazioni più critiche;
- (ii) alla organizzazione e gestione degli incontri bilaterali con i rappresentanti della Commissione Europea e del MiSE;
- (iii) alle verifiche dei cronogrammi attuativi per monitorare i dati previsionali delle procedure;

- (iv) alla elaborazione bimestrale delle simulazioni a livello di LdA delle capacità di spesa per la verifica puntuale del possibile raggiungimento dell'N+2;
- (v) agli approfondimenti degli strumenti finanziari finalizzati a particolari procedure: Grande Progetto (BULGAS), JESSICA, Fondo di Garanzia, cogaranzia e controgaranzia; Fondo per lo Sviluppo Urbano;
- (vi) alla stipula dell'Accordo Sardegna-Veneto;
- (vii) alla necessaria procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della modifica del Programma;
- (viii) alla ricognizione dei progetti retrospettivi e alla verifica della loro ammissibilità al POR FESR 2007-2013.

Tale attività ha comportato la formulazione di diverse proposte di riprogrammazione /rimodulazione del POR FESR nella direzione di una maggiore concentrazione delle risorse, nel rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale, e della elaborazione di un programma parallelo finanziato con il cofinanziamento nazionale denominato Piano di Azione Coesione (PAC).

L'attività di riprogrammazione è stata effettuata verificandone anche gli effetti sul Piano d'azione degli Obiettivi di Servizio, in particolare in relazione agli obiettivi Istruzione, Assistenza domiciliare integrata e Gestione dei rifiuti urbani.

E' stata svolta l'attività di affiancamento dei responsabili di linea del POR FESR/referenti tematici degli obiettivi di servizio con un particolare focus sul raggiungimento dei risultati. Le azioni sono state analizzate, oltre che sotto l'aspetto finanziario, soprattutto dal punto di vista degli effetti attesi sull'obiettivo perseguito e quindi della ratio sottostante, cercando di evidenziare la catena causale, i soggetti coinvolti e le relative responsabilità, con un costante monitoraggio degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Piano d'azione.

L'andamento degli interventi previsti nel POR FESR e funzionali al Progetto degli Obiettivi di Servizio è stato evidenziato nel Rapporto annuale degli obiettivi di servizio, nonché nell'informativa per il Comitato di Sorveglianza del POR FESR del 7-8 Maggio 2012, dando atto del contributo del POR FESR al Piano d'azione, anche a seguito della riprogrammazione del POR e del trasferimento sul PAC di alcuni interventi funzionali agli obiettivi di servizio.

Inoltre è stata svolta l'attività di coordinamento delle attività connesse agli obiettivi operativi dell'Asse III "Energia" del POR FESR 2007-2013: due obiettivi operativi relativi all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili e alla promozione del risparmio energetico e al miglioramento dell'efficienza energetica.

Nel corso del 2012, l'attività si è espressa principalmente in incontri e verifiche dell'attuazione delle Linee di Attività con i Responsabili e Referenti di Linea degli Assessorati coinvolti (Presidenza, Industria, Ambiente e Lavori Pubblici).

E' stata verificata la coerenza programmatica delle operazioni svolte e controllato il rispetto dei cronoprogrammi anche con il fattivo contributo dell'Assistenza Tecnica dedicata.

I temi principali di discussione sono stati la risoluzione dei problemi di rendicontazione delle operazioni di competenza dell'Assessorato dell'Ambiente con il coinvolgimento dell'assistenza tecnica destinata ai controlli; si è inoltre seguito con particolare attenzione l'iter relativo alla predisposizione del nuovo Piano Energetico Ambientale Regionale, di competenza dell'Assessorato dell'Industria, arrivato alla fase di Valutazione di Impatto Ambientale.

In particolare, si è dato grande risalto all'iniziativa "Smart City" di competenza della Presidenza, inserita nel più ampio programma Sardegna CO2.0. mediante la partecipazione al Tavolo di coordinamento insieme alle altre componenti (Sfirs, Sardegna Ricerche, Bic Sardegna). E' stato svolto un continuo lavoro di messa a punto delle iniziative correlate, dall'affiancamento dei tutor coinvolti, all'assistenza connessa alla predisposizione dei Piani di azione per l'energia sostenibile (Paes), al coinvolgimento in una iniziativa di formazione Outdoor svolta nel mese di giugno che ha portato a un grande consolidamento delle componenti che costituiscono il nucleo guida di Smart City.

Risorse umane

Responsabile: Graziella Pisu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Sergio Pes, Francesco Ventroni, Manuela Murru, Piergiorgio Bittichesu, Elisabetta Mocchi, Luigi Moro, Sandro Sanna, Marisa Guiso, Gavino Pischredda, Gianni Vargiu, Antonello Piras, Elena Catte, Anna Floris, Barbara Locci.

OGO 20120638 – RAPPORTO ANNUALE 2012 DEL POR 2007-2013

Come per le precedenti annualità il gruppo di lavoro è stato coinvolto nell'intensa attività di coordinamento della redazione del Rapporto annuale di esecuzione 2011.

Il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) fornisce un quadro esauriente dell'esecuzione del programma operativo attraverso lo stato di avanzamento e degli assi prioritari rispetto ai loro obiettivi specifici verificabili, con una quantificazione, ogniqualvolta essa sia possibile, usando gli indicatori individuati. La descrizione sull'andamento del programma viene elaborata per asse prioritario; in particolare viene descritta l'esecuzione finanziaria del programma operativo, che specifica per ciascun asse prioritario:

- le spese sostenute dai beneficiari incluse nelle domande di pagamento inviate all'autorità di gestione ed il contributo pubblico corrispondente;

- i pagamenti complessivi ricevuti dalla Commissione, e una quantificazione degli indicatori finanziari di cui all'articolo 66, paragrafo 2;
- le spese sostenute dall'organismo responsabile dell'esecuzione dei pagamenti ai beneficiari;
- le attività di comunicazione adottate per comunicare le opportunità e le attività realizzate.

Il RAE riporta inoltre le disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione o dal Comitato di Sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficacia dell'esecuzione, riguardanti segnatamente:

- le azioni di sorveglianza e valutazione, comprese le modalità per la raccolta dei dati;
- una sintesi dei problemi significativi eventualmente riscontrati durante l'esecuzione del programma operativo e le misure eventualmente adottate;
- le azioni adottate per fornire informazioni in merito al Programma operativo e per pubblicizzarlo;
- le informazioni su problemi significativi riguardanti il rispetto del diritto comunitario incontrati nell'attuazione del Programma operativo e le misure adottate per risolverli.

Risorse umane

Responsabile: Graziella Pisu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Caredda, Sergio Pes, Francesco Ventroni, Manuela Murru, Piergiorgio Bittichesu, Elisabetta Mocchi, Luigi Moro, Sandro Sanna, Marisa Guiso, Gavino Pischedda, Gianni Vargiu, Antonello Piras, Elena Catte, Anna Floris.

OGO 20120639 - 2007-2013 GESTIONE DEI CONTRATTI DI ASSISTENZA TECNICA AL POR 2007-13 (PIANO DI COMUNICAZIONE E CONTROLLI)

Le Linee di attività dell'Asse VII del POR FESR descrivono le azioni necessarie per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica previste per l'attuazione del Programma.

Oltre alla gestione dei contratti di Assistenza Tecnica in essere, nel corso del 2012 sono state espletate ulteriori procedure di affidamento, di cui 3 procedure negoziate (1 servizio complementare e 2 ripetizioni di servizi analoghi) e 2 affidamenti diretti alle Società in house.

La prima procedura riguarda l'aggiudicazione del **servizio complementare** nei confronti dell'ATI titolare del contratto di Assistenza Tecnica. Tale servizio è rivolto da un lato all'applicazione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la RAS e le Parti economiche, sociali e ambientali (PES) e dall'altro al supporto degli Organismi pubblici beneficiari del POR FESR 2007/2013. In particolare con riferimento a quelli interessati all'utilizzo delle risorse dell'ASSE V – Sviluppo Urbano – all'interno dei Programmi Integrati Territoriali (PIT) o di Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) per migliorare l'efficacia del Programma

medesimo. La procedura è stata espletata nel 2011 ma il relativo Contratto è stato stipulato a Gennaio del 2012.

Nel mese di febbraio 2012 si è proceduto anche alla stipula del contratto per la ripetizione di **servizi analoghi per il controllo di I livello**. Anche in questo caso si è proceduto alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta della Repubblica Italiana dell'avviso volontario per la trasparenza preventiva.

Nel mese di marzo 2012, con determinazione n. 2922 rep n. 235/crp del 02.04.2012 si è inoltre provveduto alla stipulazione del contratto con l'aggiudicatario RTI Gruppo Moccia S.p.A. della gara disciplinante l'affidamento e l'esecuzione mediante procedura aperta del servizio di "Assistenza tecnica e attuazione del **piano di comunicazione del PO FESR Sardegna 2007/2013**" per l'importo di € 1.776.684,00. Di seguito si riportano i principali eventi e le principali attività svolte in esecuzione del contratto, meglio descritte nell'OGO 20120640.

Eventi principali

1. Comitato di sorveglianza *del POR FESR 2007-2013*, 7/8 maggio 2012 a Cagliari;
2. Festa dell'Europa 9 maggio a Cagliari;
3. *Incontro con il Commissario europeo J.Hahn e il ministro della Coesione territoriale Fabrizio Barca*, 4 giugno 2012 a Cagliari;
4. *Incontro informativo tra la Regione Autonoma della Sardegna e la delegazione del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico)*, 24 luglio 2012, Cagliari;
5. *Notte dei ricercatori*", 28 settembre, Nuoro;
6. *Workshop "Jessica: lo Sviluppo Urbano Sostenibile. I finanziamenti dell'Unione europea"*, 2-3 ottobre 2012, Sassari e a Cagliari;
7. *Incontri territoriali sui Progetti di filiera e sviluppo locale (PFSL)*, ottobre-dicembre 2012;
8. *Piano di promozione di Sardegna CO2 - Smart City - Comuni in classe A*;
9. *Il concorso Ambienteidea e il Torneo giochi d'Europa*, dicembre 2012.

L'ultima procedura riguarda **l'affidamento diretto alla Società in house Sardegna IT**, assegnato con Lettera di incarico del 30.04.2012, per il sistema informativo SMEC che consente la gestione dell'intero ciclo di monitoraggio, dei controlli e della certificazione della spesa delle operazioni afferenti al POR FESR 2007/2013.

Si è inoltre provveduto agli adempimenti legati all'attuazione del **progetto "IDMS - Sistema Informativo dell'Indice di Deprivazione Multipla della Sardegna"**, a valere sulla Linea di attività 7.1.1.a. In data 15 giugno 2012 è stato stipulato "**l'Atto di affidamento all'Agenzia in house Sardegna Impresa e Sviluppo-Bic Sardegna** per attività di supporto al progetto" relativamente all'annualità 2012 ed è stato predisposto il relativo Piano operativo. La

documentazione relativa alle spese sostenute dal BIC nell'annualità 2012, unitamente alla documentazione sulle spese sostenute nella fase precedente del progetto da parte dell'Agenzia Osservatorio economico, è stata sottoposta ad una prima disamina in vista della successiva trasmissione al GdL del controllo di I livello.

La seconda riguarda la procedura negoziata affidata alla Società esecutrice del Contratto principale di "Assistenza Tecnica per l'attuazione e la sorveglianza del POR" per la **ripetizione dei Servizi analoghi** a quelli aggiudicati con il Contratto principale. La stipula del Contratto, avvenuta il 31.10.2012, è stata preceduta dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta della Repubblica Italiana e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna.

Risorse umane

Responsabile: Graziella Pisu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti Anna Floris, Maria Teresa Serra, Massimo Cocco, Sandro Sanna, Barbara Locci

OGO 20120640 - 2007-2013 ORGANIZZARE I LAVORI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA E DEGLI EVENTI DEL POR

Il Comitato di Sorveglianza si avvale, per l'espletamento delle sue funzioni, di un'apposita Segreteria Tecnica che assiste il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni: provvede all'espletamento delle funzioni di redazione, predisposizione ed elaborazione della documentazione sottoposta alle decisioni del Comitato; agevola i compiti derivanti dall'attività di sorveglianza, esercitata dal Comitato e della concertazione con il Partenariato; assolve i compiti concernenti gli aspetti organizzativi del Comitato.

Nel corso del 2012 la Segreteria del Comitato di Sorveglianza ha collaborato alla predisposizione di tutti i documenti e relativi adempimenti per l'attuazione del POR FESR 2007-2013 e per le attività connesse alle verifiche di post chiusura del POR 2000-2006: sono stati organizzati vari incontri con l'Assessore della Programmazione, con i Responsabili della Commissione Europea, del Ministero dello Sviluppo Economico e con i Responsabili delle Linee di attività degli Assessorati per affrontare e discutere sullo stato della programmazione delle risorse e sull'avanzamento della spesa. Il Comitato di Sorveglianza (CdS) del POR FESR Sardegna 2007-2013, si è riunito a Cagliari il 7-8 Maggio 2012. Le principali decisioni assunte dal Comitato sono:

- approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011, con l'impegno da parte dell'AdG di integrare il documento con alcune contenuti emersi durante l'incontro come il rispetto del principio di Pari opportunità e completamento degli indicatori;
- proposta di modifica al documento "Criteri di ammissibilità e selezione" del POR FESR 2007/2013.

Il Comitato ha, inoltre, preso atto:

- dell'informativa sullo stato di attuazione del POR FESR 2007/2013;
- dell'avanzamento finanziario procedurale e fisico;
- dell'informativa sul Piano di valutazione;
- del percorso normativo che ha condotto all'approvazione del Piano di Azione Coesione;
- degli esiti della proposta di modifica per la riprogrammazione del POR FESR 2007/2013;
- dell'informativa sulle attività di Comunicazione per il 2012;
- dell'informativa sugli Obiettivi di Servizio.

Nel corso del 2012 il Comitato di Sorveglianza è stato inoltre consultato con procedura scritta relativamente all'esame e all'approvazione delle modifiche al documento "*Criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni*". La procedura è stata avviata in sede di Comitato di Sorveglianza del 08 Maggio 2012 e si è conclusa il 22 Maggio 2012 (Prot. N. 4519).

Il Comitato di Sorveglianza, inoltre, ha approvato le modifiche al POR FESR 2007/2013 con procedura scritta avviata il 28 Marzo 2012 (Prot. N. 2750), e conclusa il 18 Aprile 2012 (Prot. N. 3490).

Le attività di promozione e conoscenza sono state realizzate nell'ambito del Piano di Comunicazione Pluriennale del POR FESR approvato con Delibera GR n. 25/14 del 29.04.2008.

Il Piano di Comunicazione del POR FESR individua gli obiettivi e gli strumenti di informazione e comunicazione programmati dalla Regione Sardegna per informare i cittadini, le istituzioni e le imprese sulle opportunità offerte dal Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013, in applicazione del Regolamento CE 1083/2006 art. 69 e del Regolamento CE 1828/2006 e successive modifiche. Nel Piano di comunicazione, aggiornato annualmente, figurano: gli obiettivi e i gruppi di destinatari, la strategia e il contenuto degli interventi informativi e pubblicitari che l'Autorità di Gestione è tenuta ad intraprendere; il piano finanziario; l'organismo amministrativo preposto all'attuazione del Piano; le modalità di valutazione delle azioni di informazione e pubblicità in termini di visibilità del POR FESR e del ruolo svolto dalla Comunità europea.

Nel 2012 sono stati realizzati sia interventi di tipo informativo/pubblicitario rivolti al grande pubblico o a gruppi più ristretti che azioni trasversali di sostegno all'attuazione dell'intero Piano di Comunicazione e/o del Programma.

In ordine temporale si segnalano i seguenti:

1. *Comitato di Sorveglianza (CdS) del POR FESR 2007-2013*, 7/8 maggio 2012 a Cagliari. Organizzato per verificare la corretta attuazione del POR FESR e per valorizzare i risultati conseguiti, il CdS del PO FESR 2007-2013 ha preso il via il 7 maggio (riunione tecnica)

presso il Centro Regionale di Programmazione e si è concluso l'8 maggio 2012 (riunione plenaria) presso il Convento di San Giuseppe. Hanno preso parte alle due giornate circa 300 persone in rappresentanza della Regione, della Commissione Europea, dei Ministeri competenti, del Partenariato istituzionale, economico e sociale e dell'Assistenza Tecnica POR FESR.

2. *Festa dell'Europa*, 9 maggio a Cagliari. La giornata è stata caratterizzata da un momento istituzionale, con il seminario dal titolo "Le prospettive della politica europea: crisi, crescita e coesione. sullo sfondo l'insularità", organizzato per avviare un dibattito costruttivo e critico sulle politiche regionali ed europee in tempo di crisi, favorire un confronto con altre realtà nazionali e internazionali. Al seminario hanno preso parte circa 160 persone, in rappresentanza di istituzioni, di associazioni datoriali, enti pubblici e privati.

Il pomeriggio, dedicato ai giovani, ha previsto due momenti diversi: uno di tipo culturale con la lettura della "Dichiarazione Schuman", l'intervento di alcuni testimonial che hanno raccontato l'Europa in 5 minuti e la presentazione del concorso "Ciak, una clip per l'Europa"; l'altro di intrattenimento con il concerto degli Almamediterranea, i Sanjays e Baj Kamara Junior. Le diverse iniziative dedicate ai giovani hanno coinvolto circa 500 ragazzi.

3. *Incontro con il Commissario europeo J.Hahn e il ministro della Coesione territoriale Fabrizio Barca*, 4 giugno 2012 presso l'Università di Cagliari, Aula magna del Rettorato. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Università di Cagliari e ha coinvolto circa 130 persone. I temi affrontati sono stati la ricerca e l'innovazione, punti cruciali della nuova Programmazione 2014-2020. Hanno preso parte alla giornata i rappresentanti di Regione, Comune e Provincia di Cagliari, Questura, Prefettura, degli Enti di ricerca e di formazione, delle Università di Cagliari e Sassari, delle imprese, i Ricercatori e gli studenti universitari.

4. *Incontro informativo tra la Regione Autonoma della Sardegna e la delegazione del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico)*, 24 luglio 2012, Cagliari, Thotel. L'evento è stato organizzato per verificare l'attuazione Programmazione 2007-2013 delle politiche per la coesione, e per avviare una prima riflessione sul prossimo ciclo di programmazione 2014-2020. All'incontro hanno preso parte circa 200 persone, ovvero le Autorità di Gestione di tutti i Programmi finanziati, le Parti sociali, i rappresentanti del mondo produttivo e dei Servizi e del Terzo Settore, rappresentanti del Ministero per la Coesione Territoriale, del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

5. *"Notte dei ricercatori"*, 28 settembre, Nuoro. La seconda edizione della Notte dei Ricercatori, organizzata dallo Europe Direct di Nuoro è stata supportata nella ideazione del logo/visual dell'evento da applicare e declinare sui diversi materiali informativi e promozionali.

6. *Workshop "Jessica: lo Sviluppo Urbano Sostenibile. I finanziamenti dell'Unione europea"*, 2-3 ottobre 2012, Sassari e a Cagliari. I due workshop, organizzati in collaborazione con la Banca Europea degli investimenti e con l'ANCE Sardegna, aperti alle istituzioni, agli enti e

agli imprenditori, sono stati ideati per presentare sul territorio l'iniziativa JESSICA, il suo sistema di *governance* e le modalità di funzionamento. Vi hanno preso parte circa 500 persone suddivise tra l'incontro di Cagliari e di Sassari.

7. *Incontri territoriali sui Progetti di filiera e sviluppo locale (PFSL), ottobre-dicembre 2012.* Sono stati organizzati diversi seminari informativi sullo strumento "Progetto di Filiera e Sviluppo Locale" (PFSL), con il supporto di Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna SpA rivolti alle imprese locali che hanno coinvolto anche altri soggetti interessati a realizzare progetti di sviluppo nel territorio di riferimento.

8. *Piano di promozione di Sardegna CO2 - Smart City - Comuni in classe A*

Il progetto è stato supportato nella elaborazione dello specifico piano di comunicazione. Il piano illustra le azioni di comunicazione e supporto organizzativo finalizzate alla diffusione della conoscenza e delle finalità del progetto, a rafforzamento e integrazione delle azioni in capo al BIC Sardegna e a Sardegna Ricerche. L'intento del piano è realizzare un'organica attività di informazione, comunicazione e promozione che coinvolga non solo PMI e stakeholder locali, ma anche cittadini, opinione pubblica e media.

9. *Il concorso Ambienteidea e il Torneo giochi d'Europa, dicembre 2012.* Prendono il via due iniziative, organizzate in collaborazione con l'Ufficio Scolastico per la Regione Sardegna, rivolte agli istituti superiori di secondo grado, per sensibilizzare le nuove generazioni ai valori e ai principi di un'Europa unita e solidale e per rendere le nuove leve partecipi dei cambiamenti in corso. La conclusione delle due attività avverrà nel corso del 2013. Ambienteidea, il concorso di idee per una Sardegna sostenibile si rivolge a 36 istituti scolastici secondari e si propone di accrescere l'interesse delle nuove generazioni nei confronti delle problematiche ambientali. Il Torneo sportivo Giochi d'Europa, Lo sport e l'identità europea, rivolto a più di 200 istituti superiori sardi, è una gara multidisciplinare innovativa in cui 27 squadre in rappresentanza di ciascun Paese dell'Europa si sfideranno a pallavolo, calcio e basket.

Tutte le iniziative sono state supportate da specifiche campagne di comunicazione che hanno comportato sempre un approfondimento sul sito web e a seconda dei casi la creazione dell'immagine coordinata e di un concept di comunicazione, la produzione/stampa/distribuzione di materiali, il coinvolgimento della stampa e/o la realizzazione di video ecc.

Durante l'anno è stato costantemente curato l'aggiornamento del Sito web tematico www.sardegnaprogrammazione.it, ospitato all'interno del sito www.regione.sardegna.it. Il sito web è interamente dedicato alla programmazione 2007-2013 e contiene una sezione relativa al PO FESR Sardegna 2007-2013. Nel corso del 2012 il sito è stato rivisitato nella sua home page con l'inserimento di alcuni accorgimenti per renderlo più comunicativo, è stata ampliata la sezione dedicata al Partenariato e sono state create la sezione "Competitività territoriale", dedicata agli strumenti finanziari attivati con il POR FESR per le PMI e la pagina dedicata al Programma Jessica. Il sito è stato, inoltre, arricchito con la

pubblicazione, aggiornata diverse volte durante l'anno, della lista dei beneficiari del PO FESR, consultabile on-line all'indirizzo:

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1227&s=35&v=9&c=7501&es=6603&na=1&n>.

É inoltre proseguito il confronto con altri operatori dell'Informazione dei fondi strutturali attraverso la Partecipazione al 9th meeting of the INFORM Community network of Regional Policy communication officers, 10-11 May 2012, Warsaw e al 10th meeting of the INFORM Community network of Regional Policy communication officers, 3-4 Dicembre 2012, Parigi
Le risorse finanziarie in capo a tale attività sono gestite nell'ambito dell'OGO 20120639.

Risorse umane

Responsabile: Graziella Pisu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Elena Catte, Anna Floris – Un Collaboratore ex Sfera.

OGO 20120641 - 2007-2013 GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ASSE II – LEGALITÀ E SICUREZZA

L'obiettivo specifico 2.1 dell'Asse II tende a garantire le migliori condizioni di sicurezza ai cittadini e alle imprese e a sostenere la cultura della legalità e coesione sociale, attraverso l'attuazione di due linee di attività:

- a) Sostegno alla prosecuzione di iniziative pilota già avviate nell'ambito del PON Sicurezza 2000-2006 e nell'APQ "Emanuela Loi";
- b) Interventi a sostegno della cultura della legalità nei territori interni a prevalente vocazione agropastorale e nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni violenti e criminali.

Per quanto attiene la LdA 2.1.1 a), Il GdL ha provveduto a coordinare le attività dei 9 progetti finanziati a valere sull'avviso pubblico approvato con Determinazione n. 5461 del 30.07.2010. Sono stati inoltre organizzati tre incontri con tutti i soggetti beneficiari per discutere dello stato di attuazione e svolgere le attività di controllo amministrativo e contabile, con l'ausilio del GdL del Controllo di 1° livello.

Il GdL ha prestato assistenza tecnica ai 9 soggetti beneficiari attraverso le seguenti azioni:

- rimodulazione dei progetti: cronoprogramma e quadro finanziario;
- monitoraggio e avanzamento procedurale sui dati di spesa;
- ricognizione sui Progetti ammissibili: attività di verifica della documentazione e predisposizione per il controllo di 1° livello;
- consulenza ai soggetti beneficiari, per il superamento di criticità e carenze documentali;

- atti di proroga relativi ad alcuni Consorzi o Province in ritardo nell'attuazione e nella rendicontazione;
- controlli sulla rendicontazione finale.

Nella fase conclusiva sono stati organizzati, con l'ausilio del Controllo di 1° livello, 20 incontri formali singoli con i soggetti attuatori per dirimere le criticità che via via sono emerse nelle attività di controllo amministrativo e contabile.

In riferimento, invece, alla LdA 2.1.1 b), nel corso del 2012 il GdL, dopo l'approvazione della graduatoria finale ha provveduto nel mese di luglio al trasferimento delle risorse sui progetti finanziati a valere dell'avviso pubblico, approvato con determinazione n. 10043/1424 del 24/11/2011 e pubblicato in data 29/11/2011. Come specificato nell'Avviso i beneficiari hanno dato avvio ai progetti nel mese di agosto. Il GdL ha organizzato degli incontri periodici con tutti i beneficiari (1 incontro al mese) per discutere sui principali adempimenti previsti nel Manuale del Beneficiario (es. tenuta del fascicolo, modalità di controllo di I livello) e sono state affrontate alcune criticità riscontrate dai Beneficiari nell'attuazione dei progetti.

Sono stati inoltre organizzati, attraverso il Progetto 360°, 9 eventi di formazione a favore delle strutture di gestione dei Consorzi e altri 5 incontri con i soggetti attuatori dei Progetti per il monitoraggio e il controllo dell'avanzamento procedurale sui dati di spesa.

Inoltre, sempre nell'ambito della LdA 2.1.1 b), a seguito della DGR n.52/30 del 23/12/2011 di approvazione del progetto sperimentale di videosorveglianza nell'area vasta di Cagliari, si è proceduto alla firma del Disciplinare con il Beneficiario e al relativo trasferimento delle risorse. Il progetto è in corso di attuazione.

Risorse umane

Responsabile: Francesco Ventroni - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: per la LdA 2.1.1. a) Rina Atzori, per la LdA 2.1.1 b) Manuela Murru.

OGO 20120642 – ATTIVITA' DI COORDINAMENTO, DI ASSISTENZA TECNICA E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON IL PARTENARIATO ISTITUZIONALE, ECONOMICO E SOCIALE

Il sistema di attuazione dei Fondi Strutturali europei prevede, per il migliore perseguimento degli obiettivi previsti nei Programmi operativi, il coinvolgimento delle forze economico sociali regionali, attraverso la collaborazione e l'organizzazione di un Partenariato con organismi rappresentativi della realtà produttiva e sociale dei territori di riferimento. Il Regolamento Generale n. 1083/2006 dei Fondi Strutturali approvato dal Consiglio Europeo l'11 luglio 2006 infatti stabilisce, al comma 2 dell'articolo 11, che "Il Partenariato verte sulla preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei Programmi operativi". Inoltre, il Documento Unitario di Programmazione (DUP) della Regione Sardegna stabilisce che "La Regione adotta il principio del coinvolgimento del Partenariato istituzionale, economico e sociale

come elemento fondamentale per la condivisione delle scelte strategiche e la definizione delle diverse responsabilità attuative” e precisa inoltre che “La Regione si impegna a dar vita ad un metodo di confronto e consultazione con il Partenariato istituzionale economico e sociale per la definizione della strategia territoriale di politica regionale unitaria e per il coordinamento della stessa durante l’intero periodo di realizzazione degli interventi”. Con la Delibera 20/42 del 26 Aprile 2011, la Giunta regionale ha approvato il “Protocollo d’Intesa” tra la Regione Sardegna ed il Partenariato Economico e Sociale che disciplina il metodo di confronto partenariale lungo tutto il processo decisionale della programmazione 2007/2013.

In attuazione di quanto previsto dalla suddetta Delibera, il giorno 13 giugno 2011 è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa, nel quale sono stati individuati tre livelli di coinvolgimento del Partenariato: il livello politico, il livello generale, tecnico o settoriale e il livello di coordinamento. Si è affidato al Centro Regionale di Programmazione, quale Autorità di Gestione del POR FESR, il compito di assicurare l’attività di Assistenza Tecnica al Partenariato nell’ambito delle attività di segretariato tecnico dello stesso. A riguardo il CRP si è organizzato al proprio interno per fornire un adeguato supporto alle Parti Economiche e Sociali (PES) attraverso la Segreteria Tecnica del Partenariato. Nel corso degli incontri effettuati è stato condiviso il Piano di attività a supporto delle PES e sono state recepite le richieste emerse in merito alle attività da portare avanti e ai seminari da organizzare.

Il Piano è stato quindi orientato all’obiettivo di conseguire un rafforzamento, rispetto al recente passato, del coinvolgimento del Partenariato nella definizione e attuazione della politica regionale finanziata con fondi comunitari.

Le istanze provenienti dal dibattito hanno evidenziato l’esigenza di focalizzare l’attenzione verso pochi ed efficaci strumenti di ausilio al partenariato:

- predisposizione di una base informativa;
- attività di informazione;
- organizzazione di Seminari Informativi;
- attivazione di un Servizio di *Help Desk*.

In tal senso, il CRP fornisce degli strumenti per migliorare la conoscenza delle informazioni ed accrescere la capacità di veicolare le istanze del Partenariato; l’obiettivo emerso sin dai primi incontri è stato quello di mirare l’azione a rafforzare il ruolo del Partenariato modificando le dinamiche di collaborazione da una logica di partecipazione “rituale”, che non apporta sostanziali benefici alla Pubblica Amministrazione ad una logica “operativa” che ritiene il ruolo proattivo del Partenariato fondamentale per il processo di programmazione ed implementazione delle scelte programmate.

Nel corso del 2012 sono state realizzate 15 sessioni di incontro con il Partenariato che sono di seguito elencate:

- 22 febbraio 2012- *Incontro preliminare per far conoscere le opportunità offerte attraverso l'assistenza tecnica dedicata. e discussione sulla riprogrammazione in atto sul POR FESR;*
- 11 aprile 2012 – *Presentazione al Partenariato del Piano di attività e raccolta delle proposte e dei suggerimenti per l'adeguamento del Piano stesso*
- 23 aprile 2012 – *Stato di attuazione e riprogrammazione del POR FESR 2007- 2013;*
- maggio 2012 – *Comitato di Sorveglianza;*
- 13 giugno 2012 – *Presentazione delle ricerche valutative;*
- 20 giugno 2012 – *Presentazione delle nuove ricerche valutative;*
- 3 luglio 2012 – *Definizione delle modalità comuni di lavoro con il Partenariato (Incontro di consultazione con AdG e Responsabili dei Programmi operativi);*
- 24 luglio 2012 – *Incontro con il Dipartimento per le politiche di sviluppo e la coesione economica – DPS;*
- 31 luglio 2012 – *Incontro progetto “Sportello Appalti Imprese”*
- 13 settembre 2012 - *Incontro progetto “Sportello Appalti Imprese”;*
- 2-3 ottobre 2012 – *Incontri di presentazione Fondo Jessica;*
- 4 ottobre 2012 – *Evento di lancio progetto “Sportello Appalti Imprese”;*
- 16 ottobre 2012 – *Incontro Nuova Programmazione 2014-2020;*
- novembre – *Seminario “Competitività ed innovazione, 2014-2020, stato attuale e prospettive delle Politiche Comunitarie per le Imprese” (organizzato nell’ambito del Master in Progettazione Europea 2011-2012);*
- 13 dicembre 2012 – *Incontro di approfondimento sulle ricerche valutative.*

Le risorse finanziarie in capo a tale attività sono gestite nell'ambito dell'OGO 20120639.

Risorse umane

Responsabile: Marisa Guiso

OGO 20120643 – REDAZIONE REPORT DI MONITORAGGIO AMBIENTALE 2012 E REPORT SULLE PARITA' DI GENERE DEL PO FESR 2007-2013

Verifica dell'applicazione dei principi orizzontali: pari opportunità' e sostenibilità ambientale

Parità tra uomini e donne e non discriminazione.

Conformemente con le indicazioni contenute nell'art. 16 del Regolamento 1083/2006, la Regione, durante le varie fasi di attuazione del Fondo FESR, adotta le misure necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o

le convenzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, non solo con riferimento al mercato del lavoro, ma anche attraverso la prevenzione e la rimozione dei comportamenti discriminatori, la promozione di progetti e azioni positive, il monitoraggio e verifica, nell'ottica dello sviluppo di una cultura di non discriminazione e di valorizzazione delle differenze.

Per l'applicazione concreta di tali misure, l'AdG nel corso del 2012 si è avvalsa dell'Autorità per i diritti e le pari opportunità, soggetto preposto alla verifica della corretta ed efficace integrazione del principio di non discriminazione e mainstreaming di genere in tutti gli interventi cofinanziati dal FESR.

L'amministrazione deve infatti adottare tutte le misure necessarie per prevenire ogni tipo di discriminazione durante le varie fasi di attuazione del fondo, e a tal fine ha previsto delle modalità di integrazione delle pari opportunità nella predisposizione di bandi, avvisi, atti di programmazione, nonché nella fase di selezione delle operazioni. Nello specifico sono stati adottati dei criteri di selezione e valutazione che prevedono l'attribuzione di un punteggio premiale allo scopo di generare una graduatoria in base alla maggiore capacità di ciascuna operazione di contribuire al rispetto delle pari opportunità.

Nel corso del 2012 l'AdG, ai sensi della circolare prot. n. 561 del 1 Febbraio 2010, ha provveduto ad integrare all'interno del proprio parere di coerenza programmatica, reso ai sensi della D.G.R. del 28 aprile 2009, n. 20/11, le eventuali osservazioni atte a garantire il corretto conseguimento dell'obiettivo orizzontale "parità tra uomini e donne e non discriminazione".

Tali osservazioni si sono concretizzate in un'attività continua di affiancamento ai Responsabili delle Linee di attività del POR FESR 2007-13.

Sostenibilità ambientale

L'Autorità di Gestione del POR FESR ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (Ce) 1083/2006, deve assicurare il raggiungimento delle priorità di intervento nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile e della tutela e miglioramento dell'ambiente. Ai sensi della direttiva 2001/42/CE, il Programma è sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di garantire il rispetto dello sviluppo sostenibile attraverso l'integrazione della componente ambientale a partire dalla fase di definizione della strategia sino a quella della sua attuazione.

A tal fine l'AdG, nel garantire l'integrazione ambientale e nel rafforzare l'orientamento allo sviluppo sostenibile in tutte le fasi di programmazione, attuazione e sorveglianza del PO, assicurando efficacia e continuità al processo di VAS, anche attraverso il monitoraggio e la gestione di eventuali meccanismi di retroazione sul programma, viene coadiuvata dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, avvalendosi dell'Autorità Ambientale e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPAS) per la raccolta e sistematizzazione delle informazioni in materia ambientale.

L'Assessorato Ambiente è titolare delle funzioni di Autorità Ambientale a seguito della determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato Ambiente n. 12483/565 del 20/05/2010.

Nel corso del 2012 si è provveduto, pertanto, alla verifica dell'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica e il rispetto dei contenuti del Rapporto Ambientale del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, redatto ai sensi della Direttiva 2001/42/CE.

In particolare, l'AdG, ai sensi della circolare prot. n. 561 del 1 Febbraio 2010, ha provveduto ad integrare all'interno del proprio parere di coerenza programmatica, reso ai sensi della D.G.R. del 28 aprile 2009, n. 20/11, le eventuali osservazioni atte a garantire il corretto conseguimento dell'obiettivo orizzontale sviluppo sostenibile.

Tali osservazioni, si sono concretizzate in un'attività continua di affiancamento ai Responsabili delle Linee di attività del POR FESR 2007-13.

Ai sensi dell'art. 10 della Direttiva VAS è stato redatto il Report ambientale di monitoraggio 2012 del PO, sullo stato di attuazione al 31.12.2011.

Nel Report si è attribuito a ciascuna linea di attività prevista dal programma il proprio impatto potenziale sulle matrici ambientali (aria e rumore, acqua, suolo, biodiversità, aree protette e Rete Natura 2000, paesaggio e beni culturali, bonifica dei siti inquinati, rifiuti, energia, trasporti, sistemi produttivi e rischio tecnologico). Tale lavoro di affinamento consente di verificare in che modo l'avanzamento del Programma su ciascuna linea di attività contribuisce al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati.

Nel report sono state infine indicate a seguito della verifica dello stato di attuazione del programma e dei relativi impatti, in relazione agli obiettivi ambientali prefissati, delle proposte di riorientamento della spesa da integrare all'interno delle altre proposte di modifica al Programma.

L'AdG nel 2012 ha partecipato ai lavori della Rete delle Autorità Ambientali e delle Autorità di Gestione istituita con Decreto Ministeriale MATTM – MISE del 28.03.2011 facendo parte per il primo semestre del 2012 dell'unità di coordinamento della Rete.

La Rete presente nel corso della programmazione 1994-1999, 2000-2006 e in quella attuale costituisce una sede di coordinamento, di riflessione, di formazione, di confronto, di messa in comune delle esperienze e di elaborazione di proposte, di criteri e di metodologie attinenti agli aspetti ambientali delle azioni dei Fondi Strutturali comunitari.

Il gruppo di lavoro non gestisce direttamente UPB di entrata e di spesa in quanto svolge una attività di affiancamento e di assistenza in una logica di Staff all'Autorità di Gestione.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

Risorse umane

Responsabile: Luigi Moro. Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Manuela Murru, Sandro Sanna

OGO 20120644 – REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI I PROGETTI STRATEGICI E I POLI DI INNOVAZIONE

L'OGO riguarda la Linea di Attività 6.1.1.a del POR FESR 2007-13, relativa a "Promozione e sostegno all'attività di RSI dei Poli di Innovazione e dei progetti strategici" che si propone di sostenere le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale promosse da raggruppamenti di imprese in collaborazione con centri di ricerca privati e pubblici in settori scientifici e produttivi di potenziale eccellenza, attività che si configurano come "Cluster", le cui iniziative sono a totale carico pubblico e le imprese partecipanti usufruiscono dei risultati delle attività di ricerca e sperimentazione, individuate e condivise in seno al gruppo di imprese che partecipano a ciascun cluster.

L'OGO riguarda un insieme di bandi gestiti da Sardegna Ricerche, che portano avanti le attività cluster sopra descritte.

L'attività ha quindi riguardato la gestione dei rapporti con il soggetto attuatore, intesa sia come assistenza tecnica, che come stimolo e sollecitazione all'attuazione, come supporto alla definizione dei bandi e attività correlate, il loro inquadramento nel Sistema di gestione e controllo del POR FESR, e la formulazione dei pareri di coerenza.

Risorse umane

Responsabile: Fabio Tore - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Giuseppa Morittu.

OGO 20120645 – REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' INERENTI LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE

L'OGO riguarda la Linea di Attività 6.2.1.b del POR FESR 2007-13, relativa al "Sostegno alla creazione e sviluppo di nuove imprese innovative".

Tale LdA nasce dalla considerazione che il processo che porta alla creazione di nuove imprese innovative non è semplice e lineare e ha un impatto determinante sulle caratteristiche distintive delle stesse imprese.

La trasformazione di un'idea in un'azienda di successo è un'impresa difficile da realizzare, in particolare nei settori ad elevato contenuto tecnologico dove l'arena di riferimento, in cui la neonata impresa si trova ad operare, è spesso caratterizzata da elevato rischio, forte concorrenza e scarsità di risorse finanziarie.

In Sardegna il numero delle piccole imprese di nuova costituzione, con particolare riferimento a quelle innovative e a quelle che operano in comparti di attività ed elevato

impatto tecnologico, non è particolarmente elevato, anche se negli ultimi anni ha registrato un notevole incremento grazie anche ai programmi di incentivazione realizzati con la passata programmazione.

Le nuove imprese innovative, e soprattutto quelle di piccola dimensione, soffrono di vincoli finanziari alla crescita e sono costrette ad operare in una situazione persistente di inefficienza nel mercato dei capitali.

All'interno di questo scenario la Regione Sardegna intende supportare gli operatori coinvolti nelle diverse fasi del processo di valorizzazione dei risultati della ricerca con una serie di interventi in grado di alimentare positivamente il trasferimento tecnologico delle idee verso il mercato.

Oltre questa specifica LdA, infatti la Regione persegue sinergicamente questa politica anche con altre iniziative, quale la Rete Regionale dell'Innovazione (INNOVA.RE), che contiene una serie di azioni volte a:

- supportare le attività propedeutica di diffusione della cultura d'impresa nei contesti di ricerca pubblici;
- accompagnare i ricercatori nell'individuazione del potenziale applicativo dei propri prodotti di ricerca;
- facilitare lo spin off di nuove iniziative ad elevato contenuto di conoscenza.

L'OGO riguarda un programma di aiuti gestito da Sardegna Ricerche, che, in sinergia con gli altri interventi summenzionati, fornisce gli strumenti finanziari necessari affinché i progetti imprenditoriali innovativi possano generare importanti ricadute produttive ed industriali sul territorio regionale.

L'attività ha quindi riguardato la gestione dei rapporti con il soggetto attuatore, intesa sia come assistenza tecnica, che come stimolo e sollecitazione all'attuazione, come supporto alla definizione dei bandi e attività correlate, il loro inquadramento nel Sistema di gestione e controllo del POR FESR, e la formulazione dei pareri di coerenza.

Risorse umane

Responsabile: Fabio Tore - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Giuseppa Morittu.

OGO 20120646 – ATTUAZIONE DEL PROGETTO INNOVA.RE ATTRAVERSO SARDEGNA RICERCHE E IN PARTENARIATO CON LE DUE UNIVERSITA' DELLA SARDEGNA

INNOVA.RE (INNOVAzione in REte), Linea di attività 6.2.1.a del POR FESR 2007-13, è un modello di cooperazione in rete di soggetti che a diverso titolo sono impegnati nel favorire l'incontro tra l'offerta e la domanda di innovazione, tra il mondo della ricerca e le imprese.

Il progetto è gestito dalla stessa Amministrazione Regionale, attraverso il proprio ente Sardegna Ricerche, e dai due Atenei sardi, ed è aperto alla condivisione e al coinvolgimento di altri soggetti (Camere di Commercio, Organizzazioni imprenditoriali, Enti locali) che, sotto il coordinamento della Regione, si riconoscono all'interno di un'unica interfaccia organizzata per favorire lo sviluppo e il rafforzamento dell'innovazione tecnologica in Sardegna.

Essendo un progetto unico gestito da tre soggetti (i due Atenei e Sardegna Ricerche) con il coordinamento del Centro Regionale di Programmazione, SECONDO la deliberazione della G.R. n.40/3 del 1.9.2009, è previsto che il coordinamento dell'intera attività venga assicurato da un "Gruppo di Pilotaggio e Coordinamento" (GPC)", il cui ruolo è quello di pianificare e gestire il progetto ed essere decisore strategico nella determinazione delle linee di spesa per tutte le risorse destinate alla ricerca e all'innovazione.

La composizione formale del GPC è formalmente stabilita dalla medesima Deliberazione ed è costituita da:

1. Un rappresentante del CRP;
2. Un rappresentante dell'Ass.to Industria RAS;
3. Un rappresentante di Sardegna Ricerche;
4. Un rappresentante dell'ILO Università CA;
5. Un rappresentante dell'ILO Università SS.

Tra i diversi compiti del GPC vi è quello di definire nel dettaglio le attività del progetto, attraverso l'approvazione di apposite schede soggette, inoltre, a parere di coerenza programmatica con il POR FESR da parte dell'Autorità di Gestione.

L'attività ha quindi riguardato la gestione dei rapporti con i tre soggetti attuatori, intesa sia come assistenza tecnica, che come stimolo e sollecitazione all'attuazione, la formalizzazione delle modalità operative del GPC, la modellistica da utilizzare, nonché il supporto alla definizione formale delle attività, il loro inquadramento nel Sistema di gestione e controllo del POR FESR, e la formulazione dei pareri di coerenza.

Risorse umane

Responsabile: Alessandro Caredda - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Giuseppa Morittu.

OGO 20120647 - 2007-2013 COORDINAMENTO DEGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ASSE V DEL PO FESR 2007/13 - POLITICHE URBANE

La politica sulla sostenibilità dei sistemi urbani attuata dal POR in ambito regionale segue un approccio diversificato a seconda delle specificità di contesto legate ai due obiettivi specifici dell'Asse: il primo dedicato ai sistemi metropolitani e ai centri urbani maggiori in base all'art.

8 del Reg CE n. 1080/2006, il secondo relativo ai comuni minori ricadenti nelle zone svantaggiate in riferimento all'art. 10 del REG CE n. 1080/2006.

Le operazioni cofinanziate nell'Asse V devono essere ricondotte pertanto nell'ambito dei Progetti integrati di sviluppo urbano – PISU nel caso ricadano nell'Obiettivo 5.1, o nei progetti integrati territoriali se ricadono nell'Obiettivo 5.2.

Per ricondurre ad una maggiore coerenza con gli Obiettivi e la Strategia dell'Asse le iniziative proposte nella prima fase di attuazione del POR FESR, è proseguita l'attività di riprogrammazione della maggior parte delle risorse dell'Asse che è stata realizzata in stretta interlocuzione tra l'AdG e i responsabili delle Linee di Attività (LdA). È stata ridefinita, in particolare, la programmazione della LdA concernente le infrastrutture di trasporto anche a seguito dell'imputazione del Piano di Azione e Coesione di vari interventi relativi alla rete ferroviaria e della mobilità urbana. È' proseguita, inoltre, l'attività di governance delle due nuove LdA attivate nel corso dell'anno 2011: e l'individuazione di due nuove LdA: la prima finalizzata a realizzare l'attuazione in Sardegna dell'Iniziativa JESSICA; la seconda per realizzare interventi di mobilità ciclabile nelle aree urbane di Cagliari e Sassari.

JESSICA è un'iniziativa della Commissione Europea, sostenuta dalla BEI, progettata per aiutare le autorità degli Stati membri ad attuare meccanismi di ingegneria finanziaria per gli investimenti nello sviluppo urbano sostenibile. L'obiettivo principale del Fondo di partecipazione JESSICA è quello di aumentare l'attrattività di investimenti nelle aree urbane, per facilitare l'accesso ai finanziamenti per le PMI e per incentivare il ricorso a partenariati pubblico-privato (PPP). Con l'Iniziativa si intende coinvolgere i privati nella fase di ideazione ed attuazione degli interventi e favorire l'uso di risorse finanziarie rivenienti da Fondi di Sviluppo Urbano in sostituzione dell'erogazione di risorse a fondo perduto.

Per rendere operativo questo strumento l'Amministrazione regionale, a seguito della delibera programmatica della Giunta regionale n. 30/57 del 12.7.2011 e dell'Accordo di Finanziamento stipulato il 20 luglio 2011 dall'AdG del POR FESR con la BEI e la costituzione, presso la stessa BEI, del Fondo di partecipazione con risorse FESR, sono proseguite le attività finalizzate alla costituzione dei Fondi di Sviluppo Urbano e a rendere operativi gli stessi.

Le Principali attività eseguite nel corso del 2012, sono i seguenti:

- Pilotaggio delle attività del Fondo di Partecipazione curato dal Comitato di investimento (CI), costituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 30/57 DEL 12.7.2011 le cui riunioni formali sono state effettuate il 10 febbraio, 29 giugno, e 27 settembre 2012 e l'attivazione di varie procedure scritte per l'approvazione dei documenti sottoposti all'attenzione del medesimo Comitato;

- Stesura del documento denominato VADEMECUM dell'iniziativa JESSICA e del relativo abstract, in stretto raccordo con la BEI e i Responsabili delle Lda dell'Asse III Energia e Asse V Sviluppo Urbano;
- Organizzazione di due workshop con gli Enti Locali e gli Istituti finanziari e il partenariato economico e sociale per presentare le opportunità fornite dall'iniziativa Jessica;
- Incontri di lavoro con la BEI e i rappresentanti delle strutture regionali coinvolte nel Comitato di Investimento per la definizione degli Accordi Operativi da stipularsi tra la stessa BEI e i vincitori della selezione dei soggetti gestori dei FSU;
- Conferenze stampa per presentare i gestori dei Fondi al momento della stipula degli Accordi Operativi, indata rispettivamente 19 luglio 2012 e 27 settembre 2012;

Al fine di supportare l'adesione all'iniziativa JESSICA da parte degli Enti Locali e allo stesso tempo assicurare la più efficiente implementazione di questo fondo Energia e Fondo di Sviluppo urbano, è proseguita l'attività dell'unità Tecnica costituito con risorse del Programma Operativo FESR che, in stretto raccordo col gruppo di lavoro ha il compito di supportare lo sviluppo di un portafoglio di progetti. L'unità Tecnica, in particolare, dovrà supportare gli Enti locali nella preparazione di progetti, specialmente nella raccolta di dati tecnici per i documenti di gara per i progetti da presentare al finanziamento dei Fondi di Sviluppo Urbano.

Per quanto attiene la mobilità ciclabile, la responsabilità della linea di attività 5.1.1.b – “Servizi innovativi alla persona e adozione di mobilità di trasporto alternative” è passata in carico al Centro di Programmazione a seguito del percorso di riprogrammazione del POR, (Del. GR 31/11 del 20-7-2011. Sulla base della successiva delibera 39/1 del 23/9/2011 le risorse disponibili sono state concentrate (9,8 M€) nell'area metropolitana di Cagliari e nell'area vasta di Sassari e sono in attuazione i relativi accordi di Programma (Vedi OGO 20120649- SVILUPPO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE- PISTE CICLABILI E PROGETTO STRATEGICO TRENINO VERDE DELLA SARDEGNA.

La gestione dell'Asse V ha comportato, oltre all'attività di coordinamento degli atti di programmazione, l'attività ordinaria di sorveglianza dell'efficienza e dell'efficacia della spesa sostenuta dai responsabili delle Linee di Attività, della correttezza delle procedure amministrative e la verifica dei principi orizzontali sulle pari opportunità e sostenibilità ambientale.

Per ciò che attiene lo sviluppo della rete di Metropolitana sono state inoltre condivisi in particolare con il Comune di Cagliari e con l'Assessorato dei Trasporti, alcune priorità di intervento a massima efficacia e cantierabilità.

Risorse umane

Responsabile: Gavino Pischedda - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianni Vargiu, Sandro Sanna.

OGO 20120648 – SUPPORTO ALLA REDAZIONE DI PROGETTI DI RILEVANZA REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, CULTURALE E IDENTITARIO

In coerenza con la strategia di sviluppo del Turismo sostenibile e competitivo è emersa la necessità - anche grazie alle indicazioni del Partenariato - di avviare un complesso d'interventi volti ad estendere le dinamiche turistiche all'intero arco dell'anno e alla globalità del territorio, puntando sulla messa a valore dell'ingente patrimonio ambientale, culturale, storico-archeologico, minerario, etnografico ed identitario che contraddistingue l'intera regione per promuovere livelli aggiuntivi di domanda di qualità.

A tal fine si è ravvisata la necessità di adottare un'azione di sistema tesa alla valorizzazione del territorio puntando su specifici sistemi di offerta turistica (itinerari naturali, itinerari archeologici e minerari, altre reti e risorse storico-tematiche). L'obiettivo è quello di arricchire le politiche dedicate allo sviluppo locale (spesso sviluppate in ambiti subprovinciali) ricomprendendovi alcune importanti iniziative strategiche sostenute su scala regionale quali ad esempio:

- Progetto Foreste “Rete ecologica regionale” attraverso la rete di sentieristica realizzata e l'attivazione di forme innovative ecocompatibili di gestione e di accoglienza anche utilizzando il patrimonio immobiliare dell'ente foreste.
- Progetto “Ecosistemi lagunari, lacuali e accoglienza di qualità” che punta alla realizzazione di una serie di attività legate alla fruizione degli ambienti lacuali/lagunari (valorizzazione delle saline, pescaturismo, ittiturismo, birdwatching, ecc.) ed alla valorizzazione delle isole minori.
- Progetto strategico “Parco Geominerario della Sardegna” valorizzazione aree minerarie e tracciati ferroviari dismessi, in Sardegna” rivolto alla valorizzazione del patrimonio e dei siti interessati in passato dalle attività minerarie, già oggetto del riconoscimento UNESCO.
- “Circuiti Megalitici e Cultura della Pietra” per la valorizzazione e messa in rete dei siti archeologici del periodo prenuragico e nuragico.
- Progetto “Itinerario del Romanico, Medioevo e Giudicati in Sardegna”: Castelli, Torri costiere, Città regie.
- Progetto Regionale per lo sviluppo della sentieristica e del cicloturismo (Sentiero di Santu Jacu, sentiero di San Giorgio, sentiero Italia) e rete delle antiche linee ferroviarie dismesse. Inserimento della Sardegna nell'ambito degli itinerari “Bicitalia” ed “Eurovelo”.

Sulla base degli incontri e delle interlocuzioni intercorse con i differenti soggetti si sono creati importanti presupposti per lo sviluppo di tali tematiche nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020.

Risorse umane

Responsabile: Marisa Guiso - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Luigi Moro, Gianni Vargiu, Sandro Sanna.

OGO 20120649 – SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE – PISTE CICLABILI E PROGETTO STRATEGICO TRENINO VERDE DELLA SARDEGNA

L'obiettivo della mobilità sostenibile ha visto da parte del CRP il sostegno a due importanti progetti, uno in ambito metropolitano, relativo al contenimento delle diseconomie da congestione attraverso il sostegno alla modalità di trasporto alternative al mezzo privato (piste ciclabili) e l'altro relativo alla conoscenza ed alla fruizione dei Territori dell'interno attraverso la promozione del Viaggio in Ferrovia lungo le storiche linee del "Trenino Verde".

1) Mobilità ciclabile, pedonale e pendolare

A seguito del percorso di riprogrammazione del POR, (Del. GR 31/11 del 20-7-2011) la responsabilità della linea di attività 5.1.1.b – "Servizi innovativi alla persona e adozione di mobilità di trasporto alternative" è passata in carico al Centro di Programmazione. Sulla base della successiva delibera 39/1 del 23/9/2011 le risorse disponibili sono state concentrate (9,8 M€) nell'area metropolitana di Cagliari e nell'area vasta di Sassari.

Nelle due aree sono stati pertanto attivati tavoli partenariali tesi alla verifica del parco progetti esistente in materia di mobilità ciclabile, pedonale e pendolare, verificando altresì criteri e condizioni di priorità per la scelta degli interventi, assumendo quale obiettivo primario la promozione dell'utilizzo della bicicletta - e più in generale dei ciclovicoli - nel contesto metropolitano di Cagliari e Sassari, favorendo altresì gli spostamenti pedonali, l'utilizzo dei trasporti pubblici, e l'intermodalità bici/auto/bus/treno/metro.

Per il conseguimento di tale obiettivo i soggetti coinvolti nell'attuazione della LdA hanno concordato nel ritenere prioritarie le seguenti tipologie d'intervento, quali risultano dal disposto della delibera GR 39/1 del 23-9-2011:

- 1) messa a sistema dei percorsi ciclabili esistenti, assegnando priorità alle nuove tratte che uniscono segmenti di rete ciclabile già attivi, anche attraverso la realizzazione di sottopassi e sovrappassi ciclabili e pedonali, favorendo la mobilità intercomunale e la fruizione dei siti di maggior richiamo paesistico (litorale costiero, aree parco, spazi verdi urbani, punti panoramici, etc.);
- 2) aumento della facilità d'uso della bicicletta attraverso la diffusione di stazioni di "bike sharing" diffuse sull'intera area urbana, nelle principali stazioni, in corrispondenza dei principali punti di origine/destinazione dell'utenza;
- 3) realizzazione nel centro urbano di corsie dedicate, funzionalmente connesse alla rete del "bike sharing";

4) predisposizione di strutture e spazi dedicati alla custodia, al parcheggio, alla manutenzione della bici presso scuole ed uffici, in particolare nell'ambito degli spazi già dedicati a parcheggio, con priorità per le aree di stazione e/o interscambio coi mezzi pubblici;

5) sottoscrizione di intese e forme di collaborazione, di concerto con l'Assessorato Regionale dei Trasporti e con le Aziende del Trasporto Pubblico, mirate a favorire l'integrazione tra trasporto pubblico e mobilità ciclabile, consentendo, ove possibile (treno, metropolitana leggera), il trasporto delle stesse biciclette;

6) realizzazione di conferenze, manifestazioni ed iniziative educative atte a favorire la cultura della bicicletta come mezzo di trasporto e fruizione del territorio, coinvolgendo in particolare le scuole, le associazioni e gli enti preposti al turismo.

Su tali basi è stato, pertanto, condiviso un progetto di Rete ciclabile metropolitana, che va a realizzarsi tramite una serie di progetti ad elevata cantierabilità, per parte significativa già ricondotti ad esecuzione nell'ambito della "prima fase di attuazione" degli Accordi di Programma per lo sviluppo della mobilità ciclabile, pedonale e pendolare, relativi all'area metropolitana di Cagliari (Delibera GR 30/12 dell'11-7-2012, resa esecutiva con decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 130 del 9-10-2012), e all'area vasta di Sassari (Delibera GR 33/43 del 31-7-2012, resa esecutiva con Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 158 del 29-11-2012).

L'attività di coordinamento intercomunale avviata ai fini della mobilità sostenibile è stata inoltre occasione per condividere la necessità di completare i percorsi di pianificazione strategica da tempo avviati. Si è, pertanto, dato seguito alla redazione di un documento di sintesi (PISUM - Progetto Integrato Strategico di intervento Urbano e Metropolitan) sullo stato degli interventi maggiormente significativi attuati o previsti nei territori metropolitani di Cagliari e Sassari nei settori della mobilità sostenibile, del trasporto pubblico, della messa in sicurezza delle infrastrutture viarie, della valorizzazione dei "Grandi Attrattori", dei servizi di scala intercomunale o regionale.

2) Progetto strategico "Trenino Verde"

La costante attenzione del Partenariato, degli Enti e degli Operatori turistici locali al percorso di potenziamento e promozione delle Storiche Ferrovie conferma la capacità del progetto di coinvolgere energie ed interesse sull'intero territorio regionale (Cagliari-Mandas-Arbatax, Sorgono-Mandas, Nuoro-Macomer Bosa, Palau-Arzachena-Tempio-Sassari-Alghero), quale elemento forte della proposta di turismo sostenibile. In Sardegna, confermando la necessità di un effettivo potenziamento dell'offerta di trasporto, gravemente insufficiente rispetto alla domanda di Viaggio.

A tal fine l'art. 24, comma 3 delle L.R. 12/2011 assume l'importanza delle ferrovie per la promozione, valorizzazione e sviluppo socioeconomico dei territori della Sardegna,

classificando le linee del trenino verde quali “Servizi turistici di linea di livello regionale”, assegnando ai relativi programmi di esercizio una dotazione finanziaria stabilita in 18 M€ (€ 4.000.000,00 per il 2011, 7.000.000,00 per il 2012 ed il 2013).

Inoltre l'ARST ha riavviato le procedure di gara relative al potenziamento del materiale rotabile (nuovo, in esercizio, d'epoca), per 12,143 M€, (fondi CIPE 3/2006), assegnati all'Assessorato dei Trasporti nell'ambito della rimodulazione dell'Accordo di Programma sullo Sviluppo locale, e sinora bloccati in conseguenza del fallimento della società già aggiudicataria della Gara (la Keller).

Per ciò che attiene il percorso di promozione del “Progetto Strategico Trenino Verde” il Centro di Programmazione ha inoltre contribuito ai lavori del gruppo interassessoriale coordinato dall'Assessorato dei Trasporti, ed incaricato della redazione del progetto, del piano di gestione del Bene, e della redazione del Dossier da presentare agli organismi UNESCO, ai sensi della delibera GR 44/40 del 14-12-2010, col supporto dell'agenzia “Sardegna Impresa e Sviluppo (già BIC Sardegna SpA).

Anche grazie alle indicazioni del vasto partenariato che sostiene il progetto (tutte le associazioni ambientaliste regionali, gli operatori turistici, l'ANCI e la generalità dei Comuni attraversati dalla linea) è stata peraltro ravvisata l'opportunità di un rafforzamento della operatività del Gruppo, in particolare attraverso un più specifico coinvolgimento in particolare dell'ARST (che detiene la “memoria storica” di una azienda operativa sin dal 1888), dell'ANCI, e del Parco Geominerario Storico-Ambientale della Sardegna, organismo UNESCO che può rappresenta il naturale trait d'union con il Ministero per l'Ambiente e gli organismi internazionali responsabili delle procedure per il riconoscimento delle storiche ferrovie quali “Patrimonio dell'Umanità.

Risorse umane

Responsabile: Gianni Vargiu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia, Marisa Guiso, Lucia Corso, Luigi Moro, Sandro Sanna.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanzamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120639 20120640	16.810.884,73	31,35	9.671.572,01	20,91	4.050.147,03	33,56
20120641	6.601.821,51	12,31	6.380.052,00	13,79	6.380.052,00	52,86
20120644 20120645 20120646	30.195.941,00	56,32	30.195.941,00	65,28	1.050.000,00	8,70
20120649	9.800,00	0,02	9.800,00	0,02	589.520,00	4,88
TOTALE	53.618.447,24	100	46.257.365,01	86,27	12.069.719,03	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
OGO 20120636	2000-2006 Attività di coordinamento organizzativo per la gestione delle attività connesse alla chiusura delle Misure del POR 2000/2006	Conseguito nei tempi
OGO 20120637	2007-2013 – Riprogrammazione del Programma Operativo	Conseguito nei tempi
OGO 20120638	Rapporto annuale 2012 del por 2007-2013	Conseguito nei tempi
OGO 20120639	2007-2013 - Gestione dei contratti di Assistenza tecnica al POR 2007-13 (Piano di comunicazione e controlli)	Conseguito nei tempi
OGO 20120640	2007-2013 Organizzare i lavori del Comitato di Sorveglianza e degli eventi del POR	Conseguito nei tempi
OGO 20120641	2007-2013 - Gestione delle linee di attività dell'Asse II – Legalità e Sicurezza	Conseguito nei tempi
OGO 20120642	Attività di coordinamento, di assistenza e di gestione dei rapporti con il Partenariato istituzionale, Economico e Sociale	Conseguito nei tempi
OGO 20120643	Redazione report di monitoraggio ambientale 2012 e report sulle parità di genere del POR FESR 2007-2013	Conseguito nei tempi
OGO 20120644	Realizzazione delle attività inerenti i progetti strategici e i poli di innovazione	Conseguito nei tempi
OGO 20120645	Realizzazione delle attività inerenti alla creazione di nuove imprese innovative	Conseguito nei tempi
OGO 20120646	Attuazione del progetto INNOVA.RE attraverso SARDEGNA RICERCHE e in Partenariato con le due Università della Sardegna	Conseguito nei tempi
OGO 20120647	2007-2013 - Coordinamento degli atti di Programmazione dell'Asse V del PO FESR 2007/13 - Politiche Urbane	Conseguito nei tempi
OGO 20120648	Supporto alla redazione di progetti di rilevanza regionale per la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e identitario	Conseguito nei tempi
OGO 20120649	Sviluppo della mobilità sostenibile – Piste ciclabili e Progetto strategico Trenino verde della Sardegna	Conseguito nei tempi

4.6. Gruppo di lavoro Cooperazione Territoriale Europea

Il Gruppo di Lavoro della Cooperazione Territoriale Europea è stato impegnato nel corso del 2012 nelle attività di programmazione, coordinamento e gestione dei Programmi e dei progetti dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" del periodo di programmazione 2007 – 2013. Attraverso la cooperazione territoriale, obiettivo complementare rispetto agli obiettivi "Convergenza" e "Competitività regionale e occupazione", finalizzato alla promozione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile ed alla riduzione dello scarto esistente tra i livelli di sviluppo delle regioni europee, l'Unione Europea intende favorire l'apertura dei territori alla cooperazione interna e esterna all'Unione, sviluppando il patrimonio di esperienze maturate nell'ambito INTERREG, di cui l'obiettivo CTE eredita in larga parte i meccanismi di attuazione, ed integrando in una logica unitaria le politiche di cooperazione territoriale, quelle di internazionalizzazione del sistema produttivo e quelle di cooperazione allo sviluppo.

Le attività del Gruppo di Lavoro si sono sviluppate con riferimento ai Programmi di cooperazione interna ed a quelli di cooperazione esterna. Sulla base delle linee programmatiche elaborate internamente al gruppo, al fine di condurre un'azione sempre più incisiva e efficace sul territorio, il Gruppo di lavoro ha orientato le sue attività finalizzandole al

supporto qualificato verso gli attori locali a sostegno della loro crescita, da una parte attraverso la diffusione delle opportunità offerte dai diversi strumenti promossi e sostenuti finanziariamente all'Unione Europea nell'ambito della politica di coesione territoriale, dall'altra individuando e predisponendo specifici strumenti operativi finalizzati a favorire la partecipazione degli attori regionali ai processi di cooperazione.

Coerentemente con quanto disposto dalla legge regionale 30 giugno 2010, n.13 recante norme in materia di "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della RAS", è stata perseguita l'attività di attuazione e di recepimento della normativa europea, di programmazione e di coordinamento della programmazione regionale unitaria, con *focus* particolare sul fronte della cooperazione territoriale, per quanto di competenza del CRP, all'interno del quale il GdL CTE è referente per gli adempimenti previsti dalla normativa.

A supporto delle linee di programmazione, indirizzo, attuazione e supporto agli attori del territorio regionale si sono realizzate nel 2012 le attività operative previste dalla partnership con FORMEZ P.A per la creazione di un moderno strumento di catalogazione delle esperienze sviluppate dagli attori regionali in materia di cooperazione europea, la cui definitiva operatività è prevista per la seconda metà del 2013. Fra le attività di supporto alla partecipazione degli attori locali ai processi di cooperazione internazionale è stata inoltre definita e attuata con il primo Avviso 2012 la procedura di cofinanziamento prevista dalla Legge Regionale 30 giugno 2011 n.12, articolo 3, comma 3. Inoltre, fra le attività di informazione sulle opportunità offerte dall'Unione Europea, a seguito della partecipazione alla selezione delle strutture ospitanti i centri di informazione della rete Europe Direct, la Regione Autonoma Sardegna, per il tramite del GdL CTE, è risultata aggiudicataria dell'Antenna Europe Direct per il periodo 2013 – 2017.

Per quanto riguarda la partecipazione a percorsi progettuali attivati a valere sui Programmi di cooperazione, a inizio 2012, a seguito del completamento delle procedure di valutazione attivate sul Programma INTERREG IVC, il CRP è partner del Progetto DIFASS, finalizzato a rafforzare i processi di innovazione e internazionalizzazione delle PMI in Europa; nel corso del 2012 sono state inoltre realizzate le attività previste nel primo dei tre anni di durata del Progetto, che terminerà nel 2014. Inoltre nel 2012 si sono svolte le attività propedeutiche alla definizione di un "Piano Bulgaria", tenendo conto anche di diverse richieste di accompagnamento e supporto provenienti da una molteplicità di attori regionali.

Il Gruppo di lavoro ha inoltre concluso le attività di chiusura del Programma Interreg IIIA 2000-2006 Italia – Francia "Isole" e ha in corso le attività di monitoraggio dei progetti finanziati con le risorse liberate.

Il Gruppo di lavoro si è occupato, infine, della chiusura relativa al Programma Leader+ Sardegna 2000-2006 provvedendo ad alcuni approfondimenti e alla redazione della risposta alle osservazioni della Commissione Europea di cui alla nota Ares (2011) 1109107 del 18 ottobre 2011 in merito alle condizioni di chiusura del Programma.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al responsabile Francesco Ventroni, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico: Antonello Chessa, Michele De Francesco, Manuela Murru, Rossana Floris (dipendente dell'Agenzia Regionale del lavoro, acquisita in posizione di Comando presso il CRP). Il Gruppo di lavoro è integrato da due figure professionali con specifiche competenze in materia di monitoraggio e rendicontazione, animazione territoriale e comunicazione selezionate attraverso avviso pubblico e contrattualizzate con contratto di collaborazione tra le fine del 2010 e l'inizio del 2011.

4.6.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione Europea (C) 5489 del 16/11/2007;
- Programma di cooperazione ENPI CBC Bacino del Mediterraneo approvato con decisione della Commissione Europea (2008) 4242 del 14/8/2008;
- Deliberazione della Giunta regionale n.22/22 del 7/6/2007;
- Programma "Leader+ Sardegna" 2000-2006 (Comunicazione UE 2000/C 139-05);
- Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIA 2000-2006 "Isole" approvato con decisione della Commissione Europea (2001) 4016 del 18/12/2001;
- Legge Regionale 30 giugno 2010, n.13 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/5 del 22.2.2011;
- Legge Regionale 30 giugno 2011, n.12, articolo 3, comma 3 (Cofinanziamento di programmi e progetti di rilievo comunitario e internazionale);
- Deliberazione della Giunta Regionale n.10/18 del 28 febbraio 2012.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali Operativi.

4.6.2. Le attività e i risultati

OGO 20120650 - P.O. ITALIA - FRANCIA MARITTIMO - COORDINAMENTO GENERALE, SORVEGLIANZA E ATTUAZIONE PER LA SARDEGNA

In virtù della Deliberazione della Giunta regionale n.22/22 del 7/6/2007 il Centro Regionale di Programmazione è il soggetto regionale incaricato del coordinamento generale delle attività Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), che vede la Regione Sardegna impegnata insieme alla Regione Toscana, alla Regione Liguria ed alla Collectivité Territoriale de Corse.

Nel corso del 2012 il Gruppo di lavoro ha proseguito l'attività di stretto coordinamento con l'Autorità di Gestione del Programma (Regione Toscana), nonché di assistenza ai partner regionali beneficiari di progetto ed ai portatori di nuova progettualità per i bandi pubblicati nel corso dell'anno.

Con riferimento al primo ambito, il Gruppo di lavoro ha partecipato alle riunioni del Coordinamento delle Regioni per la definizione di indirizzi di carattere generale e la predisposizione di bandi, nonché alle fasi del negoziato con lo Stato membro e a Commissione UE per la definizione dei contenuti del nuovo programma transfrontaliero 2014-2020, partecipando alle riunioni della task-force istituita dall'Autorità di Gestione (Livorno, 26 giugno, Bastia 17 ottobre e Firenze 13 dicembre 2012) ed agli incontri tra gli Assessori regionali dello spazio di cooperazione (Cagliari, 15 maggio 2012, Roma, 5 settembre 2012). Il Gruppo di lavoro ha partecipato, inoltre, con potere di voto, ai lavori degli organismi di gestione del Programma, Comitato di Sorveglianza e Comitato Direttivo, secondo il seguente dettaglio di attività: Comitato di Sorveglianza - partecipazione a n.1 riunione plenaria (Bastia, 3 aprile 2012) ed a n. 9 procedure di consultazione scritta; Comitato Direttivo – partecipazione a n.1 sedute (Pisa, 19 gennaio 2012, e n.20 procedure di consultazione scritta.

Il Gruppo di Lavoro ha presenziato, infine, ai gruppi di lavoro tematici istituiti su iniziativa dell'Autorità di Gestione. In particolare, il Centro Regionale di Programmazione, avvalendosi del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici, ha coordinato il gruppo di lavoro interregionale che ha portato alla individuazione del soggetto incaricato del servizio di valutazione *in itinere* del programma (RTI – Resolvo s.r.l – Resco soc. coop., grottec S.p.a.), pubblicato nel dicembre 2012; nell'ambito della stessa attività il personale del Gruppo di Lavoro è stato coinvolto nella fase di analisi condotta su un campione significativo di progetti.

Con riferimento al ruolo di assistenza ed accompagnamento ai beneficiari regionali ed ai portatori di nuova progettualità il Centro Regionale di programmazione ha svolto un'intensa attività di tipo desk per la soluzione di problematiche di immediata risolvibilità, connesse alla gestione dei progetti (procedure di spesa, rendicontazione e controlli di primo livello) e di affiancamento ai partner nella fase di predisposizione di nuove proposte progettuali per la partecipazione ai bandi pubblicati nel corso del 2012 (progetti semplici risorse aggiuntive, progetti strategici sul tema delle reti delle città portuali, mobilità studentesca nell'ambito del bando "Al di là del mare").

Nel corso del 2012 sono inoltre proseguite le attività di natura amministrativa legate alla gestione amministrativa e contabile delle risorse dell'Asse 5 Assistenza Tecnica assegnate alla Regione Sardegna per attività di animazione territoriale e comunicazione in ambito regionale, comportante gestione dei Capitoli di spesa e di rendicontazione secondo le regole comunitarie.

In materia di comunicazione e animazione territoriale, si segnala come attività particolarmente qualificante l'ideazione e realizzazione di una sezione del sito web dell'Amministrazione regionale, all'interno dello speciale "Sardegna Programmazione", interamente dedicata ai progetti finanziati dal Programma, con specifico riferimento al partenariato regionale della Sardegna.

Risorse umane

Responsabile: Francesco Ventroni - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Michele De Francesco. Il Gruppo di lavoro è integrato da due figure professionali, con specifiche competenze in materia di monitoraggio e rendicontazione, animazione territoriale e comunicazione selezionate attraverso avviso pubblico.

OGO 20120651 – L.R. 13/2010 – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/5 del 22.2.2011, avente ad oggetto la proposta tecnica di modalità di attuazione della L.R. 30 giugno 2010, n. 13 recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna", ha incaricato la rete dei referenti nominati presso ciascuna Direzione Generale e coordinata dalla Direzione Generale della Presidenza, ai sensi della D.G.R. n. 17/28 del 27.04.2010, di provvedere alla realizzazione degli adempimenti previsti ex lege; il funzionario referente per il CRP è stato individuato all'interno del GdL CTE.

Le attività realizzate, per quanto di competenza del CRP, hanno concorso alla definizione della relazione predisposta da parte della Giunta Regionale per la trasmissione al Consiglio Regionale in merito all'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sull'attività di rilievo internazionale, sia attraverso incontri della rete dei referenti che attraverso la predisposizione e l'invio di periodiche informative alla Direzione Generale della Presidenza, in particolare su:

- attività di collaborazione internazionale avviate e che si è inteso intraprendere nel 2012;
- stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei Programmi della Regione cofinanziati dall'Unione Europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale;
- attività di recepimento e attuazione delle norme comunitarie di competenza della Regione Autonoma della Sardegna e stato di avanzamento delle procedure di infrazione avviate nei confronti dell'Italia a causa di mancati adempimenti ad obblighi comunitari da parte della Regione Sardegna.

Risorse umane

Responsabile: Francesco Ventroni - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa.

OGO 20120652 - ENPIMED CBC - BACINO DEL MEDITERRANEO - COORDINAMENTO E SUPPORTO ALLA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ATTORI REGIONALI

In virtù della Deliberazione della Giunta regionale n.22/22 del 7/6/2007 il Centro Regionale di Programmazione ha rappresentato l'ufficio regionale di riferimento per le attività di supporto a favore degli attori locali per la partecipazione ai bandi del Programma di Cooperazione Esterna, nel quale la Regione Sardegna svolge ruolo e funzioni di Autorità di Gestione. Pertanto il CRP ha partecipato anche per il 2012 alle attività del Comitato Nazionale, presieduto dalla Regione Puglia, con la Vice Direzione della Regione Lazio e composto, oltre che dalla Sardegna, da Sicilia, Calabria, Basilicata, Campania, Toscana, Liguria. In sede di Comitato sono state messe a confronto le diverse priorità regionali delle quali il Ministero degli Esteri italiano si è incaricato di fare sintesi in una posizione comune da portare al Comitato di Monitoraggio Congiunto, organo decisionale del Programma. Le riunioni sono state preparate da attività di contatto e relazione con la Presidenza del Comitato Nazionale, con l'Autorità di Gestione del Programma e con i referenti delle altre Regioni italiane partecipanti al Programma. Sono state inoltre precedute da una mirata attività di incontro, dialogo e coinvolgimento degli Assessorati, delle Agenzie e degli Enti strumentali regionali. Gli incontri hanno permesso l'illustrazione delle opportunità del Programma, la ricognizione delle diverse ipotesi progettuali, l'attivazione di reti partenariali, anche in preparazione del previsto bando sulla progettualità strategica.

Al termine del 2011 l'Autorità di Gestione ha pubblicato il secondo bando sui progetti standard (e ultimo bando per il ciclo di programmazione 2007 – 2013), con scadenza 29 febbraio 2012: il Gruppo di lavoro, oltre ad organizzare alcuni incontri con gli Assessorati regionali, gli Enti strumentali, le Università e gli Enti Locali, ha realizzato una intensa attività di contatto, ascolto e illustrazione delle opportunità del Programma anche a favore di altri i attori locali potenzialmente interessati allo sviluppo di progettualità attivabili sul predetto bando. A tal fine sono state realizzate le seguenti attività: una specifica attività di diffusione del bando, con interventi mirati dei componenti del Gruppo di Lavoro CTE; la predisposizione di documentazione cartacea e digitale, sul territorio regionale per illustrare i contenuti del Bando sui progetti standard; attività di assistenza tecnica con incontri mirati a favore dei soggetti che intendevano proporre i progetti.

Alcuni componenti del Gruppo di Lavoro hanno partecipato ad alcune iniziative, promosse dall'Autorità di Gestione: fra queste il seminario informativo di gennaio a Tunisi, in occasione del quale sono stati attivati rapporti partenariali con soggetti istituzionali e privati locali; la Mid Term Conference di luglio a Beirut. Con riferimento alle azioni di cui sopra è stata predisposta puntuale attività di reporting.

Parallelamente alle attività realizzate a valere sul 2007 – 2013, il GdL CTE ha partecipato ai lavori e ai tavoli di analisi della Programmazione 2014 – 2020 dedicata alla Cooperazione Esterna (Programmi ENI, IPA, DCI), coordinati dal Ministero degli Esteri.

Risorse umane

Responsabile: Francesco Ventroni - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa.

OGO 20120653 - P.I.C. INTERREG IIIA ITALIA FRANCIA ISOLE 2000-2006 E LEADER+2000-2006 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA CHIUSURA DEI PROGRAMMI INTERREG IIIA

Il programma Interreg IIIA ha previsto interventi ed iniziative di cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e la Francia, a cui hanno partecipato per lo Stato italiano la Sardegna (prov. Sassari) e la Toscana (prov. Livorno) (entro il limite del 20% dello stanziamento sono state zone eleggibili la Provincia Nuoro e le Province di Grosseto e Pisa), mentre per lo stato francese la Corsica.

Il Gruppo di lavoro opera in qualità di Autorità di Gestione Centrale del Programma, ovvero di interlocutore unico nei confronti della Commissione Europea, nonché unico soggetto responsabile di fronte a essa della buona riuscita del Programma, ha provveduto a completare le attività di chiusura del Programma in raccordo con tutti gli altri organismi regionali coinvolti a vario titolo in tale attività, quali l'Autorità di Pagamento Centrale e il Certificatore ultimo.

Nel mese di agosto 2012 la DG Regio della Commissione Europea ha inviato la comunicazione ARES (2012) 993886 in cui informa l'AdG del Programma che l'insieme delle operazioni legate alla chiusura del Programma sono state completate.

Inoltre, nel corso del 2012 il Gruppo di lavoro ha coordinato le attività degli organismi coinvolti nell'esecuzione delle attività connesse alla gestione dei progetti finanziati con gli stanziamenti del bilancio regionale resi disponibili a seguito della rendicontazione all'Unione Europea dei cosiddetti "progetti coerenti", individuati ed approvati in fase di realizzazione del Programma dagli organismi di gestione del P.I.C. INTERREG IIIA 2000-2006, secondo le procedure previste per la sua attuazione.

Il parco progetti finanziato con tali risorse "liberate" è formato da circa 20 iniziative per un ammontare complessivo di circa Euro 6.000.000,00 ed interessa esclusivamente il territorio della Sardegna. I soggetti destinatari delle risorse sono le Province di Sassari e Nuoro, in quanto soli territori eleggibili del Programma.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Francesco Ventroni - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Manuela Murru

LEADER + 2000-2006

Il Gruppo di lavoro si è occupato, inoltre, del Programma Leader+ Sardegna 2000-2006 con particolare riferimento alle operazioni di chiusura dello stesso e ai relativi rapporti in merito intercorsi con la DG AGRI della Commissione Europea e con il Certificatore Indipendente (art. 15 del Reg. CE 438/2001) – Ufficio di controllo di II° Livello. In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- ❖ approfondimenti e redazione di ulteriori relazioni sulle osservazioni della Commissione Europea contenute nella nota Ares n. 1109107 del 18 ottobre 2011 e nella successiva nota Ares n. 454886 del 13 aprile 2012 in merito alle condizioni di chiusura del Programma.
- ❖ Recupero della documentazione e ulteriori approfondimenti sul Progetto specifico del GAL Barbagie Mandrolisai che ha determinato un innalzamento del tasso di errore nella “Dichiarazione a conclusione dell’Intervento” del Certificatore Indipendente nella versione integrata e modificata trasmessa alla Commissione Europea ad aprile 2011.
- ❖ Incontri con il Responsabile dell’ufficio Controlli di II Livello finalizzati ad un confronto sulle posizioni contrastanti in merito alle condizioni di chiusura del Programma anche in relazione alla riunione di quest’ultimo con la DG AGRI della Commissione Europea programmata a Bruxelles per il 14 gennaio 2013.

Risorse umane

Responsabile: Francesco Ventroni. Alla chiusura del Programma Leader + ha collaborato anche 1 unità esterna con contratto di collaborazione.

OGO 20120654 – DEFINIZIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI

BANCA DATI JANNA

Il GdL CTE, aveva avviato già dalla fine del 2011 la partnership con FORMEZ P.A per la creazione di un moderno strumento conoscitivo di catalogazione e censimento delle esperienze progettuali sviluppate dagli attori regionali in materia di cooperazione europea e internazionale. Il sistema (Banca Dati) permetterà all’amministrazione nel suo insieme di conoscere le azioni reali portate avanti sul territorio a partire dal 2000, e valutarne di conseguenza l’efficacia e la sostenibilità, anche al fine di indirizzare le nuove linee guida della programmazione futura. L’attività di creazione e implementazione della Banca Dati è proseguita durante tutto il 2012 all’interno del GdL CTE. Tale attività ha visto il

coinvolgimento e la condivisione con gli assessorati competenti in materia di gestione di Programmi Europei e/o altri Strumenti di finanziamento di progetti di cooperazione internazionale, attraverso incontri operativi promossi a tal fine. La Banca Dati è attualmente nella sua fase finale. In linea con i principi di comunicazione e trasparenza sarà, nel corso del 2013, fruibile dall'esterno e consentirà tra l'altro l'attivazione di ulteriori partenariati e creazioni di reti relazionali.

ANTENNA EUROPE

A supporto dell'attività di carattere generale svolta dal GdL CTE e dal CRP nella diffusione delle opportunità offerte dai Programmi europei, e allo scopo di rafforzare il sistema di governance locale, alla fine del 2012, il Gruppo di lavoro ha proposto il CRP quale sede istituzionale per la regione Sardegna di una Antenna informativa Europea, partecipando alla "Selezione delle Strutture ospitanti per i centri di informazione della rete Europe Direct per il periodo 2013-2017". Lo scopo dell'adesione a tale iniziativa è finalizzata a contribuire in maniera più completa e incisiva a offrire una maggiore visibilità dell'Unione Europea verso i cittadini, il pubblico, le imprese e le pubbliche autorità locali e creare contemporaneamente maggiori sinergie nel territorio.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al responsabile Franco Ventroni, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico: Antonello Chessa, Michele De Francesco, Manuela Murru, Rossana Floris (dipendente dell'Agenzia Regionale del lavoro, acquisita in posizione di Comando presso il CRP).

ARTICOLO 3, COMMA 3 della Legge Regionale 30 giugno 2011, n.12 (Cofinanziamento di programmi e progetti di rilievo comunitario e internazionale)

Allo scopo di incentivare la partecipazione dei partner territoriali della Sardegna ad esperienze di partnership internazionale, nelle forme di partecipazione a progetti promossi e finanziati da organismi terzi, nazionali ed internazionali, o di collaborazione di comprovato contenuto scientifico, l'Amministrazione regionale ha recentemente introdotto tra i propri strumenti di sviluppo rivolti al territorio il cofinanziamento di iniziative progettuali che vedano coinvolti gli attori regionali in partnership su diversi temi di respiro internazionale (articolo 3, comma 3, della Legge Regionale 30 giugno 2011 n.12).

In attuazione della norma, la Giunta Regionale, con la deliberazione n.10/18 del 28 febbraio 2012, ha disposto in ordine alle modalità di assegnazione del cofinanziamento regionale previsto dalla norma citata, dando mandato al Centro Regionale di Programmazione di disciplinare il meccanismo di finanziamento, confluito nelle Direttive di attuazione approvate con determinazione del Direttore n.8312/1026 del 12/10/2012, alle quali ha seguito la pubblicazione dell'Avviso relativo alla procedura di cofinanziamento regionale per l'annualità 2012 (Determinazione n.8333/1030 del 12/10/2012).

In risposta all'Avviso 2012 del cofinanziamento regionale sono state presentate 18 domande di partecipazione, istruite dal Comitato di Valutazione nominato ai sensi dell'art.10 delle Direttive di attuazione ed incaricato dell'esame di ammissibilità e valutazione delle domande presentate. Gli esiti della valutazione hanno portato all'approvazione di 8 candidature, per un ammontare di risorse assegnate ai beneficiari pari a Euro 175.380,25.

Risorse umane

Responsabile: Francesco Ventroni - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa, Michele De Francesco e Rossana Floris (dipendente dell'Agenzia Regionale del lavoro, acquisita in posizione di Comando presso il CRP).

OGO 20120655 - PARTECIPAZIONE A PERCORSI PROGETTUALI ATTIVATI A VALERE SUI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE

All'inizio del 2012 hanno preso avvio le attività del progetto DIFASS, finanziato sull'ultimo bando INTERREG IVC del periodo 2007 – 2013. Il progetto intende rafforzare i processi di innovazione, internazionalizzazione e crescita sostenibile delle PMI in Europa, facilitando l'accesso a strumenti finanziari. Le Regioni partecipanti intendono scambiare esperienze sulle buone pratiche attuate nei propri territori, sviluppare o migliorare politiche dedicate e favorire il trasferimento di buone pratiche individuate. Il partenariato è costituito da 20 regioni europee attive nelle politiche di sviluppo e realizzazione di strumenti di supporto al credito rotativo e ai servizi connessi: sarà affiancato da istituti scientifici che svilupperanno analisi mirate sui meccanismi rotativi e sulle condizioni di contesto per il trasferimento delle buone pratiche verso altre regioni. Il CRP svilupperà, al pari delle altre regioni partecipanti, uno specifico Piano di Realizzazione delle Attività finalizzato al miglioramento delle proprie politiche di accesso al credito per le PMI, di internazionalizzazione e di crescita sostenibile. Il progetto intende supportare il trasferimento di due buone pratiche selezionate e la realizzazione di azioni pilota in otto regioni riceventi:

1. trasferimento di competenze e assistenza per la realizzazione di uno strumento di microcredito basato su internet, dall'Ungheria a regioni Estoni, Spagnole, Italiane e Slovacche;
2. programma di supporto all'internazionalizzazione delle PMI dall'Andalusia a regioni Danesi, Italiane, Rumene e Svedesi.

Il GdL CTE ha partecipato alle attività progettuali, in coordinamento con il capofila, la Pannon Business Network Association (Ungheria) e con gli altri partner di progetto; le attività di raccordo e di scambio di buone pratiche sono avvenute in occasione dei workshop di Sofia (Bulgaria), Sarvar (Ungheria), Tallinn (Estonia), Zala County (Ungheria), Siviglia (Spagna).

Nel 2012 si sono svolte le attività propedeutiche alla definizione di un "Piano Bulgaria", tenendo conto anche di diverse richieste di accompagnamento provenienti da una molteplicità di attori regionali. In occasione di una prima missione a Sofia in aprile è stato attivato un canale di comunicazione e confronto istituzionale con la Regione di Sofia: ad un confronto e una verifica di condivisione di interessi fra le due regioni, ha fatto seguito la predisposizione di una bozza di accordo su linee di sviluppo da articolare congiuntamente. Nel mese di novembre, facendo seguito ad un'intensa attività di coordinamento effettuata sul territorio regionale, il GdL CRP ha dato supporto operativo e logistico alla partecipazione di diversi attori locali (Province, Associazioni, Imprenditori) alla Fiera di Sofia organizzata dall'Istituto nazionale per il Commercio Estero, e partecipando a incontri istituzionali con interlocutori italiani e bulgari. In previsione delle attività del 2013 è stata predisposta e realizzata una specifica selezione per l'individuazione di servizi di supporto al GdL CRP per la realizzazione del "Piano Bulgaria" per l'annualità 2013.

Risorse umane

Responsabile: Francesco Ventroni - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Antonello Chessa.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

(competenza + residui = C+R)...

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120650	167.934,89	59,12	94.487,69	44,99	65.578,00	68,47
20120653	356,00	0,13				
20120654	115.766,67	41,75	115.544,47	55,01	30.199,27	31,53
TOTALE	284.057,56	100	210.032,16	100	95.777,27	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120650	P.O. Italia - Francia Marittimo - Coordinamento generale, sorveglianza e attuazione per la Sardegna	Conseguito nei tempi
20120651	L.R. 13/2010 – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA	Conseguito nei tempi
20120652	ENPIMED CBC - Bacino del Mediterraneo - Coordinamento e supporto alla partecipazione al Programma da parte degli attori regionali	Conseguito nei tempi
20120653	P.I.C. INTERREG IIIA Italia Francia Isole 2000-2006 e LEADER+2000-2006 - Adempimenti connessi alla chiusura dei Programmi	Conseguito nei tempi
20120654	Definizione di strumenti di supporto per la partecipazione ai programmi	Conseguito nei tempi
20120655	Partecipazione a percorsi progettuali attivati a valere sui Programmi di cooperazione	Conseguito nei tempi

4.7. Gruppo di lavoro Monitoraggio unitario di Programmi e Progetti

Il Gruppo di lavoro svolge attività relative al monitoraggio e alla gestione dei programmi e dei progetti di investimento pubblico rientranti nelle competenze del Centro regionale di programmazione, fungendo trasversalmente da supporto sia internamente agli altri Gruppi di lavoro del CRP e alla stessa Direzione, nonché agli Assessorati coinvolti nello svolgimento dell'attività.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al responsabile Paolo Ottonello, sono costituite dal seguente personale del ruolo unico: Paolo Lai.

Il Gruppo di lavoro si è avvalso del supporto operativo dell'Assistenza Tecnica al POR FESR 2007-2013.

4.7.1. Obiettivi e normativa di riferimento

OGO 20120656 - GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI: MONITORAGGIO E CHIUSURA DEL POR 2000-2006

REGOLAMENTO (CE) N. 1260/1999 DEL CONSIGLIO del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali

OGO 20120657 - GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI: MONITORAGGIO POR 2007-2013

Normativa europea

Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999.

Documenti e normativa nazionale

Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la Politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 13 luglio 2007;

Monitoraggio unitario progetti 2007/2013 – Glossario dei dati da trasmettere al sistema nazionale di monitoraggio;

Monitoraggio unitario progetti 2007/2013 – Protocollo di colloquio – Descrizione dei dati da trasmettere al sistema nazionale di monitoraggio del QSN;

Monitoraggio unitario progetti 2007/2013 – Controlli di prevalidazione e validazione dei programmi del Quadro Strategico nazionale;

Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 – MEF Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE.

OGO 20120658 – COMPLETAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA UNITARIO DI GESTIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEI PROGETTI DELLA RAS – PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CONOSCITIVO

Documenti e normativa nazionale

Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la Politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 13 luglio 2007;

Monitoraggio unitario progetti 2007/2013 – Glossario dei dati da trasmettere al sistema nazionale di monitoraggio;

Monitoraggio unitario progetti 2007/2013 – Protocollo di colloquio – Descrizione dei dati da trasmettere al sistema nazionale di monitoraggio del QSN;

Monitoraggio unitario progetti 2007/2013 – Controlli di prevalidazione e validazione dei programmi del Quadro Strategico nazionale;

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.7.2. Le attività e i risultati

OGO 20120656 - GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI: MONITORAGGIO E CHIUSURA DEL POR 2000-2006

L'attuazione e svolgimento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR Sardegna 2000-2006 avviene, come è noto, attraverso il Sistema nazionale di Monitoraggio "Monitweb" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE – e secondo la tempistica codificata dallo stesso Ministero, successivamente alla data ultima di ammissibilità della spesa e, comunque, tendenzialmente con cadenza non più bimestrale ma semestrale.

Viene svolta un'azione di coordinamento, assistenza e supporto all'attività dei singoli responsabili di misura in relazione al reperimento, raccolta, elaborazione e immissione dei dati nel sistema, alla analisi, verifica e controllo degli stessi e alla successiva validazione.. Viene inoltre garantita una costante assistenza e supporto nell'attività di reportistica. La base dati che viene alimentata è soggetta ad una attenta analisi al fine di garantire la qualità dei dati e la completezza e coerenza con la documentazione presentata per la chiusura definitiva del Programma.

Nell'ottica della chiusura del Programma è stato garantito il supporto al caricamento dei dati dei progetti finanziati con le risorse liberate, così come richiesto dal Ministero nella nota "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate", anche e soprattutto nell'ottica dell'attività di verifica da parte dell'UVER e per la stesura della reportistica periodica richiesta.

In maniera più specifica l'attività si è estrinsecata attraverso le seguenti azioni.

- Supporto e attività di assistenza tecnica nelle diverse fasi di Monitoraggio sia a livello di strutture regionali (responsabili di misura e di sottomisura) di organismi intermedi e per quanto possibile, nel caso di decentramento dell'attività di Monitoraggio a livello di soggetti beneficiari diversi dalla Regione (con particolare riguardo agli enti locali). Controllo delle validazioni delle strutture regionali (RdM) in occasione delle scadenze di monitoraggio e validazione complessiva dei dati per il passaggio degli stessi dall'ambiente di lavoro a quello ufficiale del Ministero. Verifica dell'esito favorevole della validazione, stampa e controllo dei dati immessi e elaborazione del riepilogo dell'avanzamento complessivo del Programma, con riferimento a ciascun fondo, asse e singole misure.
- Analisi successiva dei dati al fine dell'individuazione di eventuali errori e discrasie nell'incrocio dei diversi tipi di monitoraggio (finanziario, procedurale e fisico) per garantire la massima qualità dei dati.
- Assistenza e supporto nell'attività di reportistica estraibile dall'applicativo attraverso lo strumento Business Object. Elaborazione di appositi reports tematici da mettere a disposizione ai soggetti interessati a diverso titolo dallo stato e dall'avanzamento del programma. Realizzazione della reportistica standard aggiornata, disponibile nel Portale dell'IGRUE, messa a disposizione in occasione del Comitato di Sorveglianza e in particolare, in occasione dell'Incontro annuale che ha visto la partecipazione dei rappresentanti della U.E., dei diversi Ministeri e le AdG dei Programmi regionali.
- Aggiornamento delle utenze censite nel Sistema Monitweb che tiene conto delle funzioni e competenze a livello di strutture regionali nell'ambito del POR.
- Interfaccia con i soggetti che a diverso titolo intervengono nella gestione, valutazione e controllo del programma, garantendo assistenza e supporto nello svolgimento delle loro diverse attività.

L'obiettivo ha raggiunto un soddisfacente grado di conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Paolo Ottonello

OGO 20120657 - GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI PUBBLICI: MONITORAGGIO POR 2007-2013

La gestione e in particolare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del POR Sardegna 2007-2013 avviene, come è noto, attraverso il Sistema locale SMEC predisposto dalla società in house della RAS "SardegnaIT" ed è entrato a regime all'indomani dell'invio al MEF-IGRUE dei dati di monitoraggio del V bimestre 2010 (ottobre 2010). La trasmissione dei dati avviene secondo la tempistica codificata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, ossia con cadenza bimestrale.

In relazione alla predetta attività viene svolta un'azione di coordinamento, assistenza e supporto all'attività dei singoli responsabili di linea del POR FESR e delle loro strutture con riguardo al reperimento, raccolta, elaborazione e immissione dei dati nel sistema, alle operazioni di analisi, verifica e controllo degli stessi in funzione della successiva convalida. Una volta svolta questa operazione di convalida, si procede all'invio dei dati al sistema centrale MEF-IGRUE e alla successiva prevalidazione- validazione da parte dell'Autorità di Gestione. Un servizio di *help desk* messo a disposizione dalla società SardegnaIT nel corso dell'anno garantisce ulteriore assistenza, soprattutto di natura tecnica, per quanto riguarda eventuali malfunzionamenti e criticità.

Le medesime attività sono svolte anche a favore dei soggetti beneficiari. Per tutti i soggetti coinvolti nel POR sono garantite le attività di creazione e cancellazione utenze e di reset delle medesime.

L'obiettivo ha raggiunto un soddisfacente grado di conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Paolo Ottonello - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Paolo Lai.

OGO 20120658 – COMPLETAMENTO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA UNITARIO DI GESTIONE, MONITORAGGIO, CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DEI PROGETTI DELLA RAS – PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CONOSCITIVO

Il sistema unitario SMEC, come illustrato nel precedente OGO, viene allo stato utilizzato principalmente per la gestione e monitoraggio, controllo e certificazione dei progetti finanziati nell'ambito del POR FESR 2007-2013. Sul medesimo sistema sono state portate a regime le attività di controllo di primo livello e certificazione inerenti il medesimo programma.

In attesa della realizzazione di una piattaforma dedicata alla reportistica dinamica (Sistema conoscitivo) viene garantita ai diversi soggetti operanti nell'ambito del POR FESR una reportistica minima di base estratta direttamente dalla base dati di SMEC.

Vengono altresì gestite le utenze da censire nel sistema SMEC, inizialmente limitate solamente alle strutture regionali centrali, ma che nel corso dell'anno, con il coinvolgimento dei beneficiari, sono state estese anche agli enti locali, consorzi, asl, università, etc.

Per quanto attiene il completamento e il rafforzamento del sistema, si evidenzia che sono stati perfezionati i moduli relativi alle attività del controllo di I livello e della certificazione nell'ambito del citato POR FESR. Rimane da realizzare il modulo dell'attività del controllo di II livello, per il quale è già a buon punto la fase di analisi e ed effiprogettazione.

Nel corso dell'anno, sempre nell'ambito del POR FESR 2007-13, è stata svolta un'attività capillare di formazione d'aula rivolta ai beneficiari dei progetti (Enti locali, consorzi, asl, università, etc) per consentire e favorire la conoscenza e utilizzo del sistema SMEC con riguardo alle attività di gestione, monitoraggio.

Con riguardo alla succitata piattaforma informatica (Sistema conoscitivo), la società Sardegnait sta ultimando le procedure per l'aggiudicazione della gara avente ad oggetto la sua realizzazione.

Il sistema unitario SMEC, inoltre, è utilizzato dall'Assessorato ai Lavori Pubblici, per le opere in delega finanziate con fondi regionali del Bilancio ordinario. Inoltre sono state avviate le attività di analisi per l'utilizzo del medesimo sistema per il monitoraggio delle operazioni finanziate con gli strumenti di ingegneria finanziaria (Fondo di Garanzia, FRAI, Jessica etc.).

Con l'approvazione del Piano di azione e coesione (PAC) è iniziata, all'interno dello stesso sistema, l'attività di studio delle modalità di gestione, monitoraggio, controllo e certificazione del citato Programma.

L'esigenza di aumentare e potenziare l'efficienza ed efficacia del sistema ha portato ad avviare le attività di studio analisi e progettazione delle funzionalità che consentono l'interoperabilità con i diversi sistemi della Amministrazione regionale esistenti (datawarehouse PRS, SIBAR, IDM, etc) e altri in corso di realizzazione.

L'obiettivo ha raggiunto un soddisfacente grado di conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Paolo Ottonello

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro Monitoraggio

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
OGO 20120656	- Gestione e monitoraggio dei progetti pubblici: monitoraggio e chiusura del POR 2000-2006	Conseguito nei tempi
OGO 20120657	- Gestione e monitoraggio dei progetti pubblici: monitoraggio POR 2007-2013	Conseguito nei tempi
OGO 20120658	- Completamento e rafforzamento del sistema unitario di gestione, monitoraggio, controllo e certificazione dei progetti della ras – progettazione e realizzazione del sistema conoscitivo	Conseguito nei tempi

4.8. Gruppo di lavoro Controllo e certificazione delle spese

L'attività del Gruppo di lavoro a supporto dell'Autorità di Gestione è finalizzata alla verifica dei sistemi di gestione e controllo di I livello, quale supporto all'Autorità di Gestione e si concretizza nel coordinamento di tutta l'attività di controllo di I livello principalmente per il POR FESR 2007-2013, ma anche per il PO Italia-Francia Marittimo.

Nello svolgimento della propria attività il gruppo di lavoro ha mantenuto costanti rapporti con l'Autorità di Pagamento, con i Responsabili di Linea e gli Uffici di controllo di I livello istituiti presso gli altri Assessorati, con l'Autorità di Certificazione e con l'Autorità di Audit.

Il gruppo di lavoro ha svolto costantemente un'attività di coordinamento, affiancamento e supporto sulle problematiche relative al controllo di I livello, garantendo una uniformità di informazioni e la divulgazione delle direttive emanate dall'Autorità di Gestione.

L'attività del gruppo di lavoro, peraltro dettata dai Regolamenti comunitari, ha necessità di un continuo studio e aggiornamento sulle problematiche che sono oggetto dell'attività. Peraltro, relativamente alla complessa normativa sui contratti pubblici, in continua e sovrabbondante evoluzione, il gruppo di lavoro si è avvalso del supporto trasversale espletato dal gruppo di lavoro "Affari generali e supporti direzionali" competente per tale attività.

Il gruppo di lavoro ha, inoltre, supportato l'AdG nelle sue interlocuzioni con la Commissione Europea per la chiusura dei diversi fondi del POR Sardegna 2000-2006.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Ida Corda, sono costituite dal seguente personale qualificato Alessandro Baghino e Maurizio Fancello e da Massimo Cocco.

4.8.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Regolamenti comunitari 1260/1999; 1685/2000, come modificato dal Reg. CE 448/2004; 438/2001; 1159/2000 - per la Programmazione 2000-2006.
- Regolamenti comunitari 1083/2006; 1828/2006; 1080/2006 - per la Programmazione 2007-2013.
- Regolamenti comunitari 1681/1994 come modificato dal Reg. CE 2035/2005 - in tema di irregolarità.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.8.2. Le attività e i risultati

OGO 20120659 - 2007-2013 AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO SUL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO E DEL MANUALE SUI CONTROLLI DI I LIVELLO

Il gruppo di lavoro ha provveduto alla revisione della modulistica (check list e report) a seguito delle raccomandazioni e suggerimenti della Commissione Europea nell'ambito degli audit effettuati sul POR, come la modulistica specifica per i controlli sugli strumenti di ingegneria finanziaria (SIF), mentre ha in itinere la revisione del Manuale per le procedure per il controllo di I livello, attualmente pubblicato sul sito della RAS nella sua versione 1.1 di luglio 2011 e la revisione del Manuale sul Sistema di Gestione e controllo approvato dalla Commissione europea nel 2009.

Risorse umane

Responsabile: Ida Corda - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Alessandro Baghino, Maurizio Fancello.

OGO 20120660 - 2007-2013 SUPPORTO TECNICO E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL CONTROLLI DI I LIVELLO

L'attività del gruppo di lavoro è stata rivolta alla prosecuzione dell'attività svolta nel 2011 relativamente alla completa operatività del "Modulo Controlli" nel sistema informativo per la gestione e il monitoraggio del PO FESR 2007-2013 (SMEC).

Nel corso dell'anno sono state ulteriormente sviluppate le caratteristiche del modulo controlli. Il gruppo ha partecipato attivamente a vari incontri con SardegnaIT, soggetto attuatore del sistema ed è stato coinvolto nelle fasi di test del sistema.

Il modulo controlli è operativo e il gruppo ha partecipato attivamente all'inserimento delle informazioni sul sistema per la parte di propria competenza e fornito ausilio agli uffici di controllo di I° livello ed alle strutture dei Responsabili di Linea per quanto di loro competenza.

Non si sono verificati scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati.

Risorse umane

Responsabile: Ida Corda - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello.

OGO 20120661 - 2007-2013 CONTROLLI DI I LIVELLO SULLE LINEE DI ATTIVITÀ DEL POR FESR 2007-2013 DI COMPETENZA DEL CRP E DEL PO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO

Il Gruppo di lavoro ha conseguito i risultati previsti effettuando durante il 2012 il controllo di I livello sulle Linee di attività di competenza del Centro Regionale di Programmazione che al 31.12.2012 hanno prodotto spesa: in particolare sono state controllate le linee 2.1.1.a, 2.2.2.i, 6.1.1.a, 7.1.1.a, 7.1.1.b, 7.1.1.c, 7.1.3.b, e 6.2.2.g. A seguito della modifica della modulistica (check list e report di controllo) da utilizzare per l'effettuazione dei controlli, il gruppo di lavoro ha, inoltre, effettuato la ripetizione dei controlli di I livello su operazioni già controllate e certificate per un totale di 48 controlli.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 40/26 del 11.10.2012, sono stati centralizzati i controlli di I livello sugli strumenti di ingegneria finanziaria (SIF) presso il Centro Regionale di Programmazione, conseguentemente il gruppo di lavoro ha effettuato, a dicembre 2012, tre controlli su un Fondo di Venture Capital gestito dall'Assessorato dell'Industria.

Il gruppo di lavoro ha, inoltre, effettuato controlli su progetti retrospettivi certificati a dicembre 2012: direttamente per tre operazioni degli Affari Generali e dell'Ambiente e fornendo la propria assistenza tecnica per ulteriori 11 progetti di competenza degli Affari Generali, Ambiente, Sanità e Pubblica Istruzione.

Il gruppo, inoltre, ha effettuato i controlli di propria competenza sul PO Italia Francia Marittimo 2007-2013 per un totale di due controlli.

L'ufficio di controllo, nella sua funzione di coordinamento delle attività di controllo di I livello del POR FESR 2007-2013, ha predisposto un format per l'analisi dei rischi delle singole operazioni facenti parte dell'universo certificato al 31/12/2012, finalizzato alla determinazione del campione rappresentativo da sottoporre ai controlli in loco sulla base del livello di rischio rilevata e alla successiva modalità di estrazione delle operazioni puntuali sulle quali effettuare la verifica in loco.

Nel 2012 è stato estratto il campione delle operazioni da verificare in loco per le sole linee di attività di competenza del CRP sull'universo delle operazioni certificate al 31.12.2011, mentre si procederà, nel 2013, ad estrarre il campione per tutte le linee di attività sull'universo delle operazioni certificate a dicembre 2012.

Una attività che veniva già svolta dall'Ufficio di controllo ma che è stata rimarcata dalla Commissione Europea come attività fondamentale dell'Autorità di Gestione, è il monitoraggio

costante di tutti i controlli effettuati dall'Autorità di Audit sia delle singole operazioni che degli audit di sistema, monitorando soprattutto i follow up e le misure correttive necessarie per risolvere eventuali criticità

Nello svolgimento della propria attività di controlli amministrativo-contabili e in loco per tutte le linee di attività gestite direttamente dal CRP, il gruppo di lavoro ha mantenuto costanti rapporti con l'Autorità di Certificazione, con l'Autorità di Audit, e ha coordinato e supportato, sotto il profilo metodologico e funzionale, l'attività svolta dai Responsabili delle linee di attività e dagli uffici controllo di I livello istituiti presso gli altri Assessorati.

Il gruppo ha curato l'attività relativa all'affiancamento, coordinamento e supporto ai Responsabili di Linea in occasione di audit effettuati da altre Autorità esterne all'Autorità di Gestione: Corte dei Conti Europea, Corte dei Conti Nazionale e Regionale e Commissione Europea.

Durante tutto il 2012 il gruppo di lavoro ha gestito direttamente la procedura di sospensione dei pagamenti del POR FESR Sardegna avvenuta a luglio 2011 e cessata a dicembre 2012: attività che si è espletata nell'analisi delle criticità evidenziate dalla Commissione Europea, nella revisione delle carenze sul sistema di gestione e controllo del POR e nel continuo contraddittorio con la DG Audit della Commissione Europea, avvenuto anche a Bruxelles, per dimostrare che, con le azioni migliorative e le misure correttive intraprese, il sistema di gestione e controllo del POR fosse affidabile.

Per la predisposizione del Rapporto annuale 2012 della Corte dei Conti Nazionale l'attività del gruppo si è focalizzata sulla predisposizione dei dati relativi all'attività di controllo di I e II livello e agli elementi relativi alle irregolarità e frodi eventualmente riscontrate e comunicate all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF).

Relativamente al POR Sardegna 2000-2006 il gruppo di lavoro ha coordinato l'attività relativa alla chiusura finale, in particolare:

- per lo SFOP ha predisposto la relazione con le informazioni richieste dalla Commissione Europea relativa agli allegati del rapporto finale e alla dichiarazione a conclusione dell'intervento, nonché informazioni relative a procedimenti penali legati a operazioni finanziate con lo SFOP;
- per il FEOGA ha coordinato l'attività di risposta alla Commissione Europea relativamente agli importi revocati e ai casi OLAF ancora aperti;
- per il FESR ha fornito ulteriori elementi alla Commissione Europea sulle irregolarità derivate dalla non corretta applicazione della normativa sugli appalti pubblici, attività, peraltro, svolta dal gruppo di lavoro per la chiusura del programma.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Ida Corda - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Maurizio Fancello, Alessandro Baghino.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
OGO 20120661	2007-2013 Controlli di I livello sulle linee di attività del POR FESR 2007-2013 di competenza del CRP e del PO Marittimo	Conseguito nei tempi
OGO 20120660	2007-2013 supporto tecnico e aggiornamento del sistema informativo per il controlli di I livello	Conseguito nei tempi
OGO 20120659	2007-2013 aggiornamento del documento sul sistema di gestione e controllo e del manuale sui controlli di I livello	Conseguito nei tempi

4.9. Gruppo di lavoro Controllo strategico e controllo analogo sulle società in house e gestione irregolarità

Il Gruppo di Lavoro si occupa delle attività relative al controllo analogo sul BIC Sardegna e delle verifiche sugli atti di affidamento sottoscritti tra il Centro Regionale di Programmazione e le società in house della Regione.

Con la DGR 47/3 del 28/11/2012, la Giunta Regionale ha individuato nell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e nella Direzione del Centro Regionale di Programmazione rispettivamente l'organo politico e la struttura amministrativa deputate al controllo analogo della società SFIRS SpA.

Il gruppo di lavoro ha, quindi, avviato in chiusura del 2012 le attività volte a disciplinare il controllo analogo anche per suddetta società.

L'attività del gruppo di lavoro, peraltro dettata da una normativa in continua evoluzione sia a livello regionale che nazionale, ha necessità di un continuo studio e aggiornamento sulle problematiche che sono oggetto dell'attività. A tal fine tra le attività del gruppo è da comprendere la fattiva partecipazione agli incontri della Cabina di Regia istituito allo scopo di monitorare, disciplinare e uniformare le procedure adottate dall'Amministrazione Regionale per l'espletamento del controllo analogo sulle società "in house".

4.9.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Normativa di riferimento

- DGR 17/32 del 27 aprile 2010;
- DGR 42/5 del 23 ottobre 2012

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.9.2. Le attività e i risultati

OGO 20120663 – CONTROLLO ANALOGO SUL BIC SARDEGNA

Nel corso del 2012 il gruppo di lavoro ha partecipato alle attività della Cabina di Regia costituita al fine di definire le modalità e i criteri per lo svolgimento del controllo analogo sugli organismi in house della Regione Sardegna.

Le attività della cabina di regia hanno portato alla predisposizione delle Direttive in materia di controllo analogo, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.42/5 del 23/10/2012.

Il gruppo di lavoro ha provveduto ad aggiornare i dati nel sistema informativo regionale dedicato alla gestione delle partecipazioni regionali finalizzato al controllo delle stesse.

Nel corso del 2012 il BIC Sardegna si è dotato di un sistema di gestione e controllo volto a garantire il rispetto delle prescrizioni in tema società interamente partecipate dalla regione disciplinando le procedure interne finalizzate a garantire standard adatti alla gestione in house di affidamenti dell'Amministrazione Regionale.

Nel 2012 è stata avviata l'analisi delle principali voci di costo della società al fine di pervenire alla definizione del costo "standard" dei servizi resi dalla società. L'analisi ha portato alla stipula di una convenzione quadro ai sensi della DGR n. 8/4 del 21/02/2012. La convenzione quadro disciplina, in particolare le modalità di conferimento degli incarichi e le modalità di esecuzione degli stessi.

Risorse umane

Responsabile: Maurizio Fancello

OGO 20120664 – CONTROLLI SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO ALLE SOCIETA' IN HOUSE

Durante l'anno sono stati effettuati i controlli sulla rendicontazione della spesa fornita dalle società in house a valere sugli atti di affido concessi dal Centro Regionale di Programmazione al fine di procedere alla liquidazione del relativo compenso.

Il gruppo ha, inoltre, verificato la coerenza degli incarichi affidati al BIC rispetto alle direttive impartite dalla regione.

Risorse umane

Responsabile: Maurizio Fancello

OGO 20120662 2007-2013 VERIFICA DELLE IRREGOLARITÀ SEGNALATE SUI PROGRAMMI OPERATIVI POR 2000-2006 E POR FESR 2007-2013 – GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ SUL SISTEMA IMS

L'Attività del Gruppo di Lavoro è finalizzata a fornire assistenza ai Responsabili di Linea e agli Uffici di controllo di I livello, nell'analisi delle criticità rilevate sui Programmi operativi e nella comunicazione alla Commissione Europea e all'OLAF dei casi irregolari.

Nel corso del 2012 sono state comunicate all'OLAF, per il tramite del sistema informatico di comunicazione denominato "IMS" (Irregularity Management System) le irregolarità segnalate dai Responsabili di Linea di Attività sul POR 2007 – 2013 e caricati gli aggiornamenti relativi alle irregolarità rilevate nell'ambito del POR Sardegna 2000-2006 e fornito le informazioni relative alle irregolarità, propedeutiche alla chiusura del Programma.

Risorse umane

Responsabile: Maurizio Fancello.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
OGO 20120663	Controllo analogo sul bic sardegna	Conseguito nei tempi
OGO 20120664	Controlli sullo stato di avanzamento degli atti di affidamento alle società in house	Conseguito nei tempi
OGO 20120662	Verifica delle irregolarità segnalate sui programmi operativi por 2000-2006 e por fesr 2007-2013 – gestione delle irregolarità sul sistema ims	Conseguito nei tempi

4.10. Gruppo di lavoro Politiche per l'impresa e la competitività

Nel 2012 è continuato il processo di ridefinizione degli strumenti di attuazione delle politiche di sostegno per le attività produttive con l'implementazione degli strumenti di sviluppo per la promozione e il sostegno alle imprese e alle reti di imprese con una particolare attenzione alle aree di crisi.

In particolare, il gruppo ha lavorato all'efficientamento dei fondi di ingegneria finanziaria tra i quali in particolare il Fondo di garanzia e di controgaranzia e il fondo FRAI, per favorire l'accesso al credito e il contrasto al Credit Crunch di diretta competenza del Centro regionale

di programmazione. In particolare, la previsione delle garanzie dirette per il fondo di garanzia e la risoluzione di alcuni problemi di natura tecnica con l'Unione europea per i FRAI

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Antonello Piras, sono costituite dal seguente personale qualificato: Francesca Lissia, Maurizio Fancello e dal seguente personale di ruolo: Ramona Aledda, Lucia Corso

4.10.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Art. 25 legge regionale 3/2009

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.10.2. Le attività e i risultati

OGO 20120665 – ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA: FONDO DI GARANZIA

Sono state aggiornati i regolanti Regolamento del Fondo di cogaranzia e controgaranzia consentendo oltre che la garanzia anche la garanzia diretta e la garanzia dei prestiti obbligazionari.

È stata data attuazione all'accordo con l'ABI mediante la stipula di convenzioni con gli istituti di credito operanti in Sardegna.

Nello specifico si è intervenuto migliorando ulteriormente alcuni aspetti operativi che hanno consentito al fondo nel 2012 di essere utilizzato per poco meno del 50% della sua dotazione attivando quasi 1500 operazioni favore delle PMI.

Si è dato ulteriore corso alla procedure di semplificazione degli accessi continuando il positivo rapporto con i soggetti operanti in materia, anche in sede di forum del credito.

Si è previsto, inoltre, che in considerazione del fatto che i parametri dimensionali originariamente fissati dalla normativa, ai fini della ammissibilità all'intervento del Fondo dei Confidi ex art.106 del D. Lgs. n.385/1993, erano mirati a favorire operazioni di aggregazione tra gli stessi e che tali accorpamenti sono tuttora in corso di definizione, fosse opportuno procedere, al fine di evitare l'esclusione dall'operatività del Fondo di alcuni consorzi minori, allo slittamento di un anno dei parametri dimensionali vigenti.

Si è portata inoltre a definitiva conclusione l'interlocuzione con i servizi delle Istituzioni comunitarie Commissione Europea e la Corte dei Conti Europea al fine di dare i chiarimenti necessari sugli aspetti tecnico-operativi e sulla consistenza finanziaria del fondo. Si è, inoltre, sulla base delle direttive nazionali e comunitarie, data attuazione alle specifiche attività di monitoraggio sugli strumenti di ingegneria finanziaria.

Risorse umane

Responsabile: Antonello Piras.

OGO 20120666 – ADEGUAMENTO FONDO REINDUSTRIALIZZAZIONE AREE INDUSTRIALI (FRAI)

Sono state concluse tutte le istruttorie inerenti le domande di accesso al Fondo, ed entro la conclusione del 2012 si è provveduto ad approvare tutti gli esiti istruttori.

L'Autorità di Audit regionale che ha chiesto chiarimenti su alcuni aspetti della procedura che hanno richiesto un adeguamento della stessa.

sono inoltre state definite le problematiche ancorché non ancora concluse, a seguito di diversi incontri con la commissione europea e servizi di Audit della stessa, relativamente all'utilizzo dello strumento tecnico del leasing all'interno degli strumenti di ingegneria finanziaria. Si prevede di definire le problematiche tecniche entro i primi mesi del 2013 e di assicurare la completa riattivazione del fondo entro la metà dello stesso anno.

Risorse umane

Responsabile: Antonello Piras – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Ramona Aledda, Lucia Corso.

OGO 20120667 – AZIONI DI DIFFUSIONE PFSL – ACCORDI INTERREGIONALI

Il 2 agosto 2011 è stato stipulato un Accordo avente come oggetto lo sviluppo di un Programma organico di collaborazione tra la Regione Veneto e la Regione Autonoma della Sardegna, a partire dalle sinergie potenzialmente attivabili tra le due Regioni, per l'attivazione di azioni di cooperazione interregionale finalizzate allo sviluppo dei territori di riferimento e a fattive sinergie fra gli stessi.

La Regione del Veneto e la Regione Autonoma della Sardegna si sono impegnate a collaborare operativamente per:

- Sviluppare e promuovere modelli di cooperazione interregionale miranti allo sviluppo dei territori, all'utilizzo sinergico delle risorse messe a disposizione dall'UE, e al trasferimento di buone pratiche in un'ottica di benchmark;
- Promuovere il consolidamento e lo sviluppo dei sistemi produttivi regionali attraverso il sostegno all'implementazione di nuovi mercati e alla realizzazione di nuovi investimenti;
- Sostenere il potenziamento della capacità produttiva e lo sviluppo dei settori trainanti dei rispettivi sistemi produttivi regionali;
- Rafforzare e migliorare le competenze delle risorse umane;
- Sostenere la competitività delle imprese e dei sistemi produttivi locali attraverso il miglioramento del livello di cooperazione tra i sistemi regionali;

- Consentire il rafforzare del proprio tessuto produttivo regionale in un'ottica di apertura a fattive e propulsive sinergie sul territorio nazionale.

Nel 2012 si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso per la selezione di un Organismo Intermedio.

La procedura selettiva, assegnata come Responsabilità di procedimento alla regione Veneto, si è conclusa nella seconda metà del 2012 attraverso l'individuazione dell'OI.

L'avvio della Sovvenzione Globale è previsto per la seconda metà del 2013.

Risorse umane

Responsabile: Antonello Piras, Gianluca Cadeddu, Francesca Lissia

OGO 20120668 – COMPLETAMENTO ATTIVITÀ' DEL PROGETTO PILOTA AREA DI CRISI DI TOSSILO

Nel corso del 2012 si sono definitivamente attivate tutte le 6 Linee di attività di cui si componeva il programma di filiera "Iniziativa pilota di Tossilo", con particolare riferimento alla "Linea 3 - Auto impiego".

Si è proceduto inoltre ad adottare i provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla "Linea 4 - Progetti di potenziamento di micro e piccole imprese" e quelle a valere sulla "Linea 5 - Piani di sviluppo aziendale per potenziamento e creazione di micro e piccole imprese"

Risorse umane

Responsabile: Antonello Piras

OGO 20120669 – AREE DI CRISI E TERRITORI SVANTAGGIATI. DEFINIZIONE PROGRAMMA INTERVENTI

Nel corso del 2012, attraverso il lavoro di supporto ai numerosi tavoli istituzionali, tecnici e istituzionali allargati alle parti economiche e sociali, le Aree di Crisi di Porto Torres, La Maddalena, Pratosardo, Ottana e Siniscola, Oristano e il Territorio Svantaggiato della Marmilla, hanno completato la Fase 1 Analisi territoriale, condividendo l'analisi territoriale, gli obiettivi prioritari e la strategia, il programma di interventi e l'ambito territoriale ed i comuni eleggibili per la realizzazione degli stessi. Sulla base delle attività svolte sono state individuate delle priorità che costituiranno condizione per la verifica di coerenza delle proposte che verranno presentate attraverso le Manifestazioni di interesse da imprese e persone.

La Giunta Regionale con la Deliberazione n. 33/42 del 31 luglio 2012 ha approvato i Progetti di Sviluppo Locale (PSL) per le aree di crisi di Porto Torres, La Maddalena e Sardegna Centrale (Siniscola, Pratosardo e Ottana e Tossilo) e per il territorio svantaggiato della Marmilla. Con la Deliberazione n. 50/8 del 21 dicembre 2012 la Giunta Regionale ha, inoltre,

approvato il Progetto di Sviluppo Locale (PSL) per l'area di crisi di Oristano che risulta ricompreso nel più ampio Progetto di sviluppo locale della Sardegna Centrale, ferme restando le specificità sulle priorità tematiche e localizzative indicate nel Programma di intervento allegato alla deliberazione.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Antonello Piras - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Francesca Lissia, n 1 collaboratore Assistenza tecnica monitoraggio APQ

(competenza + residui = C+R)...

<i>Codice OGO</i>	<i>Stanziamenti Finali (C+ carico R)</i>	<i>%</i>	<i>Impegni formali (C+R)</i>	<i>%</i>	<i>Pagamenti totali (C+R)</i>	<i>%</i>
20120666	6.000.000,00	20,04	6.000.000,00	21,12	6.000.000,00	77,91
20120668	23.934.300,11	79,96	22.403.597,11	78,88	1.701.620,59	22,09
TOTALE	29.934.300,11	100,00	28.403.597,11	100,00	7.701.620,59	100,00

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
20120665	Adeguamento degli strumenti di ingegneria finanziaria: fondo di garanzia	Conseguito nei tempi
20120666	Adeguamento fondo reindustrializzazione aree industriali (frai)	Conseguito nei tempi
20120667	Azioni di diffusione pfsi – accordi interregionali	Conseguito nei tempi
20120668	Completamento attività' del progetto pilota area di crisi di tossilo	Conseguito nei tempi
20120669	Aree di crisi e territori svantaggiati. definizione programma interventi	Conseguito nei tempi

4.11. Gruppo di lavoro Programmazione nazionale, infrastrutture e politiche urbane

Nel corso del 2012, per quanto attiene la programmazione nazionale strettamente collegata all'attuazione della Programmazione Unitaria e del POR FESR 2007/2013, il Gruppo di lavoro si è occupato del processo programmatico-attuativo legato alla politica che è stata tracciata dalla Delibera CIPE 1 del 2011. Con tale delibera sono state prese in considerazione tutte le risorse finanziarie nazionali e regionali, ordinarie e straordinarie, comprese le risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS).

Di tale delibera è stata considerata, in particolare la disposizione che “L’eventuale riprogrammazione dei Programmi Operativi avverrà secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari e dal Quadro Strategico Nazionale, per quanto applicabili, e con rispetto del vincolo di territorialità delle risorse. E, inoltre, che la selezione degli interventi strategici debba avvenire attraverso la concertazione con le singole Regioni. Solo in caso di mancato accordo con la regione interessata, l’individuazione dei relativi interventi strategici nazionali avviene previa intesa da sancire in sede di Conferenza Stato-Regioni”.

In stretta coerenza con delibera CIPE 1/2011 sono state analizzate le disposizioni contenute nella Delibera CIPE del 3 agosto 2011 e della successiva delibera del 30 settembre 2011, che individuano ed assegnano le risorse agli interventi di rilievo nazionale ed interregionale di rilevanza strategica regionale in attuazione del cosiddetto Piano Nazionale per il Sud, utilizzando gli stanziamenti originariamente destinati ai PAR FAS e riprogrammando una quota rilevante delle dotazioni finanziarie dei PAIN e degli Obiettivi di Servizi finalizzandoli alla realizzazione, nel caso della Sardegna, delle infrastrutture strategiche, di infrastrutture universitarie quali laboratori didattici e di ricerca, biblioteche, mense, attrezzature tecnologiche e informatiche, case dello studente, ristrutturazioni e nuove costruzioni di edifici universitari.

L’attività del Gruppo di lavoro, nel corso del periodo considerato, di concerto con i soggetti del partenariato istituzionale, ha inoltre riguardato l’esame delle criticità attuative e la riprogrammazione delle economie e dei ribassi d’asta della precedente programmazione, valutando le stesse nel rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché con i documenti di programmazione generale e settoriale con la finalità di garantire l’impegno delle risorse entro i termini previsti dalla delibera 3/2006 e 14/2006 e alla verifica dei dati di monitoraggio.

Tale attività è proseguita anche alla luce delle disposizioni contenute nella Delibera CIPE n. 41/2012 – Fondo di sviluppo e coesione. Modalità di riprogrammazione delle risorse 2000/2006 e 2007/2013, e inoltre dagli impegni assunti a seguito dell’adesione al Piano d’Azione Coesione che il Governo nazionale ha siglato con alcune Regioni del Mezzogiorno geografico nel dicembre 2011. Il Piano attua le decisioni assunte nell’ambito del Piano Nazionale per il Sud, dai Presidenti delle Regioni e dal Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale stipulato in data 3 novembre 2011.

A seguito di tale atti è stata ridefinita, in particolare, la programmazione degli interventi sulla mobilità ferroviaria e di mobilità urbana, decisa da ultimo con delibera della Giunta regionale n. 50/61 del 21.12.2012, su proposta dell’Assessore dei Trasporti, con l’individuazione degli interventi da finanziare, rispettivamente, con le risorse del Piano di Azione e Coesione, col POR FESR e con la Legge 402/1994.

E’ proseguita, altresì, l’attività di analisi in chiave di genere degli interventi secondo la metodologia V.I.S.P.O. (Valutazione Impatto Strategico Pari Opportunità) affinché sia

sempre garantita l'applicazione del principio di pari opportunità negli interventi e negli strumenti di attuazione degli interventi (avvisi, bandi ecc.).

Nel corso del 2012, il Gruppo di lavoro ha proseguito l'attività di gestione dell'Iniziativa JESSICA in Sardegna conseguente alla stipula, nel luglio 2011, dell'Accordo di Finanziamento e dei relativi allegati, che regolano i rapporti tra la RAS e la BEI. L'attività, in stretto coordinamento con i Responsabili delle LdA della Presidenza e dell'Assessorato degli Enti Locali ed Urbanistica ha riguardato in particolare:

- la gestione del Segretariato del Comitato di Investimento, costituito per coordinare e verificare l'attuazione dell'Iniziativa JESSICA;
- la definizione, in stretto raccordo con i rappresentanti della BEI, dei documenti necessari per la stipula degli Accordi Operativi tra la stessa BEI e le Banche selezionate per gestire i FSU Sviluppo Urbano ed Energia, rispettivamente, il Banco di Sardegna in società con Sinloc e la società Equiter di Intesa San Paolo; La stipula degli accordi operativi è intervenuta rispettivamente in data 19 luglio 2012 e 27 settembre 2012.
- stesura, in stretto raccordo con la BEI del Vademecum e del relativo abstract, da utilizzare per informare gli Enti Locali sulle opportunità offerte dall'Iniziativa JESSICA e il controllo delle rendicontazioni delle spese sostenute dalla BEI e la valutazione del Report delle attività espletate dalla BEI nell'attuazione dell'Iniziativa JESSICA;
- Organizzazione di due workshop a Cagliari e Sassari con tutti gli Enti Locali e del partenariato economico e sociale per diffondere obiettivi, strategie e modalità di funzionamento dell'iniziativa JESSICA.

L'attività di gestione dell'Iniziativa JESSICA da parte del Gruppo di lavoro ha inoltre comportato il coordinamento delle attività legate all'attuazione in capo ai Responsabili delle Linee di attività della Presidenza e dell'Assessorato degli Enti Locali ed Urbanistica e degli Enti regionali cui è stata attribuita l'attività di assistenza tecnica per supportare gli EE.LL. destinatari dell'Iniziativa JESSICA, per la predisposizione dei Piani Integrati nel settore energetico ed urbano e per l'individuazione degli interventi da proporre al finanziamento da parte dei FSU. Tale governance ha riguardato l'attività dei seguenti soggetti: SFIRS, BIC Sardegna, Sardegna Ricerche e ECOTER Srl (AT del POR FESR).

Strettamente collegata al FSU e più in generale alla strategia di programmazione da attuarsi in ambito urbano, è la predisposizione dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano attuativi dei Documenti strategici dei centri urbani o delle aree urbane. Grazie alle esperienze maturate nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, le città medio grandi sono oggi dotate, oltre ai normali strumenti della pianificazione ordinaria, anche di nuovi strumenti integrati di pianificazione e progettazione urbana quali i Piani Strategici Urbani, mentre i sistemi territoriali dei centri minori hanno aderito ai Progetti Integrati Territoriali che interessano più comuni contigui fra loro. Gli strumenti di pianificazione disponibili si stanno attuando attraverso adeguati strumenti operativi, ossia i Piani Integrati di Sviluppo Urbano

(PISU) che attuano la pianificazione strategica delle aree urbane ed i Progetti Integrati Territoriali per le reti di comuni minori.

Esiste tuttavia a livello regionale una forte resistenza a recepire le nuove disposizioni in materia di programmazione che stabiliscono ad esempio che le operazioni cofinanziate dal POR FESR all'interno dell'Asse V – Sviluppo Urbano - debbano essere imprescindibilmente ricondotte a Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) o a Progetti integrati territoriali. Anche i progetti che verranno finanziati dal FSU con le risorse del Fondo di Partecipazione JESSICA devono essere ricompresi all'interno dei PISU o PIT. L'azione del Gruppo di lavoro ha orientato la propria attività per favorire il pieno utilizzo di tali strumenti programmatici. Tale attività si è indirizzata in particolare alle aree urbane dell'area vasta di Sassari e dell'area metropolitana di Cagliari nel cui ambito si sta realizzando una rete di piste ciclabili finanziate dal POR FESR. Il processo di programmazione messo in atto per realizzare tali opere è stato orientato dal Gruppo di lavoro in modo da consentire agli Enti Locali coinvolti di individuare gli interventi da realizzare in modo concertato tra tutti i soggetti delle due aree urbane e sulla base della visione integrata contenuta nei documenti di pianificazione dell'area vasta urbana.

Il risultato di tale azione di affiancamento degli EE.LL, che si è avvalsa del supporto dell'assistenza tecnica del POR FESR ha portato all'approvazione da parte dei comuni dell'Area vasta di Sassari del PISU sulla mobilità e da parte dei comuni dell'Area metropolitana di Cagliari del Piano Strategico Intercomunale sulla cui base dovranno essere definiti i PISU attuativi della strategia di area.

Risorse umane

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Gavino Pischredda, sono costituite dal seguente personale qualificato Luigi Moro, Vargiu Gianni dal seguente personale del ruolo unico: Ramona Aledda, Massimo Cocco, Manuela Murru ,Sandro Sanna.

4.11.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Disposizioni europee

Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Reg.(CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Reg.(CE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2010 che modifica il Reg.(CE) 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per

quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Reg.(CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

Reg.(CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Reg.(CE) n.1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale per quanto riguarda l'ammissibilità degli investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'edilizia abitativa;

Reg.(CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Reg.(CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009 che modifica il Reg.(CE) n. 1828/2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Disposizioni nazionali:

Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013 approvato dalla Commissione il 13 luglio 2007;

Linee Guida sui Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Manuale di conformità dei sistemi di gestione e controllo - dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Circolare n. 34 dell'8 novembre 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 Ottobre 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2008, relativo al "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;

D.P.R. 5 aprile 2012 concernente “Regolamento recante modifiche al D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo coesione.

Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss. mm. ii.;

DPR 5 ottobre 2010 n. 207 – Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

L. 12 luglio 2011, n. 106, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo – Prime disposizioni urgenti per l’economia;

Disposizioni regionali:

L.R. 2 agosto 2006, n. 11, “Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione autonoma della Sardegna”;

L.R. n.5 del 7 agosto 2007 “Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell’appalto” (per la parte non annullata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 411 del 17.12.2008 e n.184 del 15.06.2011) e ss.mm.ii;

D.G.R. n. 10/57 del 12 marzo 2010 concernente atto di indirizzo interpretativo e applicativo adottato ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. a) della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 volto a coordinare l’articolato della L.R. 5/2007 con il nuovo assetto normativo discendente dall’intervento della Sentenza della Corte Costituzionale n. 411 del 17 dicembre 2008;

L.R. 14 maggio 2009, n.1: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2009);

Programma regionale di sviluppo 2007/09 approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 23 maggio 2007;

Programma Regionale di Sviluppo 2010/14 approvato dalla Terza Commissione nella seduta del 10 novembre 2009;

Documento annuale di programmazione economica e finanziaria (Dapef 2011-2013);

L.R. 19 gennaio 2011, n. 1: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2011);

L.R. 28 dicembre 2009, N. 5: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010);

L.R. 29 maggio 2007, n. 2 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale (legge finanziaria 2007);

L.R. 28 dicembre 2009, N. 6: Bilancio di previsione per l'anno 2010 e bilancio pluriennale per gli anni 2010-2013;

L.R. 10 agosto 2010, n. 14 Misure di adeguamento del bilancio 2010 e modifiche e integrazioni alla legge regionale 2 agosto 2006, n. 11 (Norme in materia di programmazione e di bilancio);

L.R. 30 giugno 2011, n. 12 "Disposizioni nei vari settori di intervento.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.11.2. Le attività e i risultati

OGO 20120670 – GOVERNANCE DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE JESSICA

Nel corso del 2012, il Gruppo di lavoro ha proseguito l'attività di gestione dell'Iniziativa JESSICA in Sardegna conseguente alla stipula, nel corso dell'anno 2011, dell'Accordo di Finanziamento e dei relativi allegati, che regolano i rapporti tra la RAS e la BEI. L'attività del gruppo, in stretto coordinamento con il Comitato di Investimento ed i Responsabili delle LdA della Presidenza e dell'Assessorato degli Enti Locali ed Urbanistica ha riguardato in particolare:

- la gestione del Segretariato del Comitato di Investimento, costituito per coordinare e verificare l'attuazione dell'Iniziativa JESSICA;
- incontri di lavoro con i rappresentanti della BEI per definire i documenti necessari per la stipula degli Accordi Operativi tra la stessa BEI e le Banche selezionate per gestire i FSU Sviluppo Urbano ed Energia, rispettivamente, il Banco di Sardegna in società con Sinloc e la società Equiter di Intesa San Paolo; La stipula degli accordi operativi è intervenuta rispettivamente in data 19 luglio 2012 e 27 settembre 2012;
- Incontri di lavoro per stesura del Vademecum e del relativo abstract, elaborato in stretto coordinamento con la BEI, da utilizzare per informare gli Enti Locali sulle opportunità offerte dall'Iniziativa JESSICA e il controllo delle rendicontazioni delle spese sostenute dalla BEI e la valutazione del Report delle attività espletate dalla BEI nell'attuazione dell'Iniziativa JESSICA;
- Organizzazione di due workshop a Cagliari e Sassari con tutti gli Enti Locali e del partenariato economico e sociale per diffondere obiettivi, strategie e modalità di funzionamento dell'iniziativa JESSICA;
- Incontri di lavoro con la BEI, gli Enti Locali ed il Partenariato economico e sociale per l'individuazione della pipeline dei progetti ammissibili al finanziamento JESSICA;

- Avvio della stesura del Manuale dei controlli e del monitoraggio delle iniziative finanziate dai FSU.

L'attività di gestione dell'Iniziativa JESSICA da parte del Gruppo di lavoro ha comportato il coordinamento delle attività legate all'attuazione in capo ai Responsabili delle Linee di attività della Presidenza e dell'Assessorato degli Enti Locali ed Urbanistica e degli Enti regionali cui è stata attribuita l'attività di assistenza tecnica per supportare gli EE.LL. destinatari dell'Iniziativa JESSICA, per la predisposizione dei Piani Integrati nel settore energetico ed urbano e per l'individuazione degli interventi da proporre al finanziamento da parte dei FSU. In tale attività sono stati coinvolti i seguenti soggetti: SFIRS, BIC Sardegna, Sardegna Ricerche e ECOTER Srl (AT del POR FESR).

Risorse umane

Responsabile: Gavino Pischredda – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Ramona Aledda, Sandro Sanna.

OGO 20120671 – COSTITUZIONE E OPERATIVITA' DEL/DEI FSU

Nello specifico, il processo di selezione di FSU dedicati ad investire in Progetti Urbani e/o Progetti Urbani EE/ER in Sardegna è stato lanciato nel corso del 2011. Il 7 novembre 2011 è scaduto il termine per la presentazione delle candidature da parte dei soggetti interessati e sono poi stati stipulati gli Accordi Operativi (gli "AO") tra il FPJS e i FSU. Una sintesi della attività e della tempistiche di selezione dei soggetti gestori dei FSU e operatività degli stessi

- In data 8 febbraio 2012 Conformemente a quanto stabilito dall'articolo 8.2 dell'Accordo di finanziamento il Comitato di Investimento ("CI"), ha approvato previa verifica del gruppo di lavoro, il risultato del processo di selezione dei Fondi di Sviluppo Urbano ("FSU"), che visto in qualità di vincitori, per il Lotto 1, l'offerta presentata dal Banco di Sardegna – Sinloc mentre per il Lotto 2, è stata privilegiata l'offerta presentata da Equiterdel Gruppo Intesa Sanpaolo. A seguito dell'approvazione da parte del CI, si è avviata la fase di negoziato per la stipula degli Accordi Operativi tra la BEI e i FSU selezionati. Le offerte vincitrici hanno previsto che in aggiunta alle risorse derivanti dal POR FESR per i FSU – pari a 33,110 milioni di euro si impegnano a investire, rispettivamente, in Progetti Urbani o in Progetti Urbani EE/ER una quota di co-finanziamento pari a:circa 2 volte il finanziamento concesso con risorse JESSICA per il FSU Energia e fino a 99.000.000 Euro per il FSU Riqualificazione Urbana.
- La stipula dell' Accordo Operativo tra la BEI e il Banco di Sardegna – Sinloc per la gestione del FSU Sviluppo Urbano è stata effettuata in data 19 Luglio 2012, mentre la stipula dell'Accordo Operativo tra BEI e la società EQUITER è stata sottoscritta in data 27 settembre 2012.

Risorse umane

Responsabile: Gavino Pischedda – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Ramona Aledda, Sandro Sanna.

OGO 20120672 – PRESENTAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI AI FSU

A seguito della costituzione dei FSU Sviluppo Urbano ed Energia si è proceduto ad un'attività di scouting finalizzata all'individuazione dei Progetti integrati da sottoporre al finanziamento con risorse Jessica. L'attività ha preso avvio con i due workshops organizzati a Sassari e Cagliari, rispettivamente il 2 e 3 Ottobre 2011 che ha avuto il coinvolgimento degli Enti Locali della Sardegna e del Partenariato economico e sociale.

Con riferimento al FSU Energia si è completata la fase di pianificazione volta alla definizione dei Piani di azione per l'energia sostenibile e pertanto non sono stati presentati progetti al FSU per il relativo finanziamento. Al riguardo l'Accordo operativo che definisce l'attività del FSU energia non prevede per il 2012 l'erogazione di finanziamenti Jessica.

Per quanto riguarda il FSU Sviluppo urbano il 19 dicembre 2012 il Comitato del FSU, previa verifica effettuata dal Responsabile della LdA e dell'AdG del POR FESR, ha deliberato il finanziamento del progetto presentato dal comune di Dorgali relativo alla realizzazione del Porto di Cala Gonone. Con tale approvazione sono stati rispettati gli impegni sottoscritti con l'Accordo Operativo, stipulato con la BEI, che prevedono di impegnare un ammontare almeno pari al 10 per cento della dotazione del FSU entro il 31.12.2012.

Risorse umane

Responsabile: Gavino Pischedda – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Gianni Vargiu, Francesca Lissia, Luigi Moro, Francesco Ventroni, Fabio Tore.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
OGO 20120670	Governance del fondo di partecipazione jessica	Conseguito nei tempi
OGO 20120671	Costituzione e operativita' del/dei fsu	Conseguito nei tempi
OGO 20120672	Presentazione di progetti integrati ai fsu	Conseguito nei tempi

4.12. Gruppo di lavoro Programmazione intersettoriale

Nel corso dell'anno 2012 il Gruppo di lavoro si è occupato della elaborazione degli atti di programmazione generale (DAPEF), del database dei progetti collegato al DAPEF e al PRS e di un sistema informativo dedicato ai fattori di "deprivazione" su scala comunale, provinciale e regionale.

Lo sviluppo del sistema informativo dedicato ai progetti del PRS, che in base alla legge regionale 11/2006 devono essere riassunti e classificati in un Allegato tecnico che accompagni sia il PRS che i Dapef, è avvenuto con la progettazione di una manutenzione evolutiva del sistema esistente (DB-PRS). Attraverso tale sistema informativo, operativo online con accesso riservato ai dirigenti regionali, è possibile gestire in modo continuativo, a cura dei responsabili di progetto, il flusso di informazioni relativo ai progetti strategici e ottenere rapidamente rapporti e stati di attuazione della programmazione regionale.

In relazione al vigente Programma regionale di sviluppo, il documento che detta le strategie della politica regionale, è proseguita l'attività di verifica e studio preliminare relativa alle possibili future evoluzioni dello strumento, ponendo in relazione il quadro strategico in esso disegnato con la progettualità messa in atto dalle strutture regionali. In particolare è stata avviata l'integrazione del DB-PRS con il sistema di monitoraggio FESR.

Nel corso dell'anno è stata inoltre in buona realizzata la nuova edizione del progetto "IDMS", che contiene un indice sintetico sugli svantaggi presenti nei comuni sardi in ambito economico, sociale, socio-sanitario e ambientale. Si tratta di uno strumento di supporto alle decisioni pubbliche in materia di programmazione, valido a partire dal livello micro-territoriale, che offre una base di dati utile anche per la valutazione ex post dei risultati. Il progetto, innovativo nel panorama italiano, è basato su collaudate esperienze maturate in altri paesi comunitari (in primo luogo nel Regno Unito) e ha condotto alla creazione di una banca dati permanente che viene periodicamente affinata e aggiornata. Nel 2012 è stata pubblicata la reportistica aggiornata, contenente i risultati statistici dell'IDMS.

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Antonello Angius, sono costituite dall'intero CRP, dal Nucleo di valutazione e dal BIC Sardegna. Al progetto IDMS ha collaborato la DG della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale.

4.12.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Con riguardo alle attività di elaborazione del Dapef e del PRS, la norma di riferimento è la L.R. 11/2006. Alla stessa norma, art. 2 , fa riferimento il progetto DB-PRS per la gestione delle schede progetto che formano l'Allegato tecnico del Daped e del PRS, (*"In un separato allegato tecnico la Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale l'elenco dei progetti d'intervento in attuazione della lettera a) del comma 1; tali progetti sono descritti in schede riepilogative che contengono in particolare i risultati attesi, le risorse necessarie con le relative fonti di finanziamento e i soggetti responsabili dell'attuazione"*).

Il progetto IDMS è co-finanziato dal POR 2007-2013.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.12.2. Le attività e i risultati

OGO 20120673 - ELABORAZIONE DAPEF

Il Documento annuale di programmazione economico e finanziaria è lo strumento con cui, in base alla legge regionale 11/2006, art. 3, viene aggiornato annualmente il PRS e, con riferimento al periodo del bilancio pluriennale, vengono coordinati i flussi finanziari pubblici con la verifica delle entrate disponibili.

Il Dapef è stato predisposto dal CRP nel novembre 2012 (manovra finanziaria non ancora approvata). L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività interne previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Antonello Angius – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: tutto il CRP in base alle competenze tematiche.

OGO 20120674 – DATABASE GESTIONALE DEI PROGETTI STRATEGICI (ELABORAZIONE ALLEGATO TECNICO PRS/DAPEF)

L'Allegato tecnico del PRS e del Dapef (LR 11/2006, art. 2, commi 2 e 4) contiene le schede riepilogative dei progetti di valenza strategica, che riassumono in particolare i risultati attesi, le risorse necessarie con le relative fonti di finanziamento e i soggetti responsabili dell'attuazione. L'Allegato del Dapef 2012 (manovra finanziaria 2012-2014) è virtualmente pronto in quanto stampabile entro il data base, in occasione del varo della manovra finanziaria, con i dati inseriti dai responsabili degli Assessorati.

Risorse umane

Responsabile: Antonello Angius – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Barbara Locci, il Nucleo di valutazione, il Bic Sardegna, con la collaborazione dell'intero CRP.

OGO 20120675 - INDICE DI SVANTAGGIO COMUNALE

Nell'ultimo decennio si è sviluppata nei paesi anglosassoni una serie di sistemi informativi nazionali e regionali che rilevano i fattori di svantaggio locale su basi statistiche di *small area*, al fine di consentire una più puntuale progettazione delle politiche di sviluppo locale nonché la successiva verifica, altrettanto puntuale per scala geografica, dei mutamenti indotti dalle politiche. Nei predetti sistemi informativi e nella letteratura ad essi collegata lo svantaggio socio-economico territorializzato è stato definito come “deprivazione multipla”, per rimarcarne il carattere multidimensionale, ascrivibile a un complesso di fattori e domini statistici che comprendono aspetti economici (reddito, lavoro), sociali (salute, istruzione, sicurezza) e territoriali (inquinamento, accessibilità geografica).

Originati a partire dal 2000 da un modello di analisi dell'Università di Oxford, gli indici di deprivazione dell'Inghilterra, del Galles, della Scozia, dell'Irlanda, del Canada, del Sudafrica, dell'Australia hanno seguito autonome varianti metodologiche. Nelle diverse nazioni e contesti geografici gli indici di deprivazione multipla (IDM) sono stati utilizzati per la definizione delle politiche territoriali e di piani di intervento mirati, ad es. per contrastare fenomeni di spopolamento in aree svantaggiate e per l'organizzazione dei servizi sanitari.

Dopo la realizzazione nel 2009 del primo prototipo commissionato al Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali (DRES) della Università di Cagliari, nel 2011 il Gruppo di lavoro ha lavorato in collaborazione con l'Osservatorio Economico e nel 2012 con la DG della Programmazione Unitaria e della Statistica Regionale e con il BIC Sardegna, alla realizzazione di una terza edizione del data base, completando per la prima volta tutti i domini statistici previsti, compresi quelli della criminalità e dell'istruzione, con dati (di livello comunale) mai raccolti e pubblicati sinora, e pubblicando il volume “Gli svantaggi dei comuni sardi”.

Risorse umane

Responsabile: Antonello Angius – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti:, Barbara Locci, agenzia regionale BIC Sardegna.

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro Programmazione intersettoriale

(competenza + residui = C+R)

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
20120675	192.067,25	100	188.320,00	100	116.518,25	100
TOTALE	192.067,25	100	188.320,00	100	116.518,25	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

Codice OGO	Denominazione OGO	Grado di conseguimento obiettivo
20120673	Elaborazione dapef	Conseguito nei tempi
20120674	Database gestionale dei progetti strategici	Conseguito nei tempi
20120675	Indice di svantaggio comunale	Conseguito nei tempi

4.13. Gruppo di lavoro Politiche per la ricerca scientifica e l'innovazione

Nel corso dell'anno 2012 il Gdl si è occupato del coordinamento e dell'implementazione complessiva delle attività conseguenti ai bandi a valere sulla Legge regionale di settore LR 7/2007, per le annualità 2010, 2011 e 2012 e delle diverse fasi che compongono ogni singolo intervento inerenti i due Accordi di Programma Quadro in essere con il Miur e un Accordo di Programma con la Regione Lombardia, dall'attuazione degli interventi a diretta gestione regionale e dal monitoraggio degli interventi a diretta gestione dei beneficiari.

Oltre alle attività relative agli OGO di seguito esplicitati, il gruppo di lavoro ha realizzato le seguenti ulteriori attività non pianificate:

- Bando di Ricerca di Base per l'annualità 2012;
- Bando di ricerca di base orientato a temi di stretto interesse regionale "Tender 2012";
- attuazione delle attività previste nella Convenzione stipulate finalizzata alla conservazione e implementazione di un sistema premiale per la ricerca scientifica, finalizzato a stimolare e incentivare la partecipazione dei docenti e dei ricercatori delle Università di Cagliari e di Sassari a bandi di ricerca internazionale, comunitari e nazionali, e a far crescere il livello qualitativo delle Università sarde per il 2012;
- finanziamento di Summer School in settori strategici per la Regione Autonoma della Sardegna, realizzate da Enti Pubblici di Ricerca, Università, l'Agenzia Regionale Sardegna

Ricerche e Summer Studentship 2012 con il coinvolgimento degli istituti scolastici secondari e dei Centri di Ricerca di eccellenza pubblici e privati;

- finanziamento del progetto Biblioteca Scientifica Regionale (BSR), promosso dalla Regione, condiviso con le due Università dell'isola e il Parco Tecnologico della Sardegna;
- finanziamento del programma di ricerca in corso presso l'Agenzia Sardegna Ricerche e il Parco scientifico e tecnologico della Sardegna al fine di sostenere le attività di ricerca, servizi alle imprese e trasferimento tecnologico per l'anno 2012;
- potenziamento delle infrastrutture di Ricerca delle Università di Cagliari e Sassari;
- co-finanziamento con fondi a valere sulla L.R.7/2007 del Progetto Strategico INNOVARE, per la parte relativa alle Università.

Inoltre, è in atto l'attività di coordinamento e gestione, nell'ambito dell'Accordo di Programma con la Regione Lombardia, delle attività di ricerca in corso che, a partire dalla sinergia tra due grandi progetti di ricerca fondamentale nel campo dell'Astrofisica quali il satellite Planck dell'ESA e il Sardinia Radio Telescope (SRT), prevede la collaborazione su tematiche quali le tecnologie radio-microonde tra Università di Milano (UniMI) e Osservatorio Astronomico di Cagliari (OAC) con lo scopo di favorire ricadute tecnologiche, commerciali e di formazione sul territorio della Regione Lombardia e della Regione Autonoma della Sardegna.

Il personale coinvolto è costituito, oltre che dal capogruppo Fabio Tore, dall'Assistenza tecnica per gli accordi di programma quadro e dal seguente personale del ruolo unico: Giuseppa Morittu.

4.13.1. Obiettivi e normativa di riferimento

- Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione adottata con comunicazione della Commissione Europea 2006/C 323/01;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008 "Regolamento generale di esenzione per categoria";
- L.R n.7 del 7 agosto 2007, Promozione della Ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna;
- L.297/99 e DM 593/2000;
- Delibera CIPE 20/2004;
- L.R.2 febbraio 2007 n.1 della Regione Lombardia "Strumenti di competitività per le imprese ed il territorio della Lombardia".

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.13.2. Le attività e i risultati

OGO 20120676 – CHIUSURA BANDO “BORSE DI RICERCA GIOVANI RICERCATORI”

Il Centro Regionale di Programmazione, nell'ambito delle iniziative previste dalla Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 7, “Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica in Sardegna”, ha pubblicato in data 31 dicembre 2008 un bando per l'assegnazione di risorse finanziarie da destinare a borse di ricerca per giovani ricercatori per attività di ricerca fondamentale o di base della durata di 24 mesi. I fondi regionali previsti per il finanziamento sono stati integrati successivamente con fondi a valere sul Fondo Sociale Europeo per un totale di € 51.230.000 e questo ha consentito lo scorrimento delle graduatorie di merito fino al completo finanziamento di tutte le proposte che, sottoposte alla valutazione della commissione incaricata, sono state giudicate “idonee” ovvero hanno conseguito un punteggio minimo pari a 70/100.

Il finanziamento dell'attività di ricerca consiste in un assegno ad personam di € 30.000,00 per anno ed in una quota forfetaria per tutte le spese direttamente connesse allo svolgimento dell'attività di ricerca pari a € 15.000, € 10.000,00 o € 5.000,00 in funzione dell'area di ricerca.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie sono state firmate oltre 500 convenzioni per la realizzazione dei progetti di ricerca. I ricercatori, durante i due anni di iniziativa dovevano produrre due relazioni scientifiche, una intermedia e una ex post, le quali sono state valutate da Referee esterni all'isola.

Nel 2012 si è provveduto a inviare le oltre 500 relazioni finali ai referee valutatori per le opportune valutazioni. A seguito delle valutazioni ex post dei progetti di ricerca, inoltrateci dai referee valutatori, si è conclusa l'intera iniziativa bando borse di ricerca per giovani ricercatori.

Per l'annualità 2013 è previsto che si realizzino le attività di monitoraggio delle attività e di riscontro dei risultati per verificare che quanto riportato nelle relazioni presentate corrisponda con quanto effettivamente realizzato.

Risorse umane

Responsabile: Fabio Tore – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Giuseppa Morittu e AT APQ Ricerca.

OGO 20120677 – PAGAMENTI BANDO RICERCA 2010

L'articolo 17 della legge regionale n. 7/2007 prescrive lo stanziamento di una quota annuale per la Ricerca di Base in misura non inferiore all'1 per cento delle compartecipazioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche così come determinate annualmente nel bilancio di previsione della Regione e una quota annuale per il settore biomedico e sanitario

per un importo non inferiore al due per mille dello stanziamento previsto per il sistema sanitario regionale.

Per l'annualità 2010 è stato predisposto un bando di evidenza pubblica per progetti di ricerca fondamentale o di base che prevedeva la selezione di tre diverse tipologie di progetti:

- a. progetti di ricerca fondamentale o di base a "tema libero";
- b. progetti di ricerca orientata a temi di carattere generale di interesse regionale;
- c. progetti di ricerca fondamentale o di base orientata a temi di carattere specifico di stretto interesse regionale per l'individuazione di un solo progetto di ricerca finanziabile per argomento (c.d. Tender).

La dotazione finanziaria del Bando, inizialmente di € 19.400.000 è stata integrata sino a raggiungere € 20.290.760,76 al fine di finanziare i progetti più meritevoli.

Durante l'annualità 2012 sono stati realizzati gli atti amministrativi ed è stato effettuato il pagamento dell'intera somma ai 130 beneficiari del finanziamento per progetti provenienti da Università, Enti di ricerca e ASL della Regione.

Risorse umane

Responsabile: Fabio Tore – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Giuseppa Morittu e AT APQ Ricerca.

OGO 20120678 – PAGAMENTI BANDO RICERCA 2011

Per l'annualità 2011 era stato predisposto un bando di ricerca per l'assegnazione delle risorse finanziarie orientata a temi di carattere specifico di stretto interesse regionale per l'individuazione di un solo progetto di ricerca finanziabile per argomento.

Le tematiche previste per i tender, la descrizione e l'importo di ciascun tender a valere sui capitoli di bilancio della L.R. 7/2007 sono riportati nella seguente tabella:

	Titolo	Descrizione	Importo
Tender 1	ARCHIVIO STORICO	Analisi e studi per la costruzione di un archivio storico, letterario e iconografico sulla partecipazione delle élites politiche e intellettuali alla costruzione dell'identità nazionale sarda ed al Risorgimento. Elementi per la costruzione di una rete museale dell'identità nazionale sarda.	200,000
Tender 2	RICCIO DI MARE	Tutela, salvaguardia e ripopolamento attivo del riccio di mare (<i>Paracentrotus lividus</i>) in Sardegna	350,000
Tender 3	NUOVE NORME SULLE COSTRUZIONI	Applicazione delle nuove Norme tecniche per le Costruzioni nella Regione Sardegna, studi su: a. Attuale quadro normativo cogente per la regione Sardegna e delle sue possibili modifiche e/o integrazioni sotto l'aspetto scientifico; b. Aspetti economici correlati al campo della grandi infrastrutture pubbliche; c. Modalità di applicazione nella regione Sardegna delle nuove "Norme tecniche" (DM 14 gennaio 2008), con particolare riguardo all'innovazione connessa all'obbligatorietà dell'applicazione dei criteri antisismici, per quanto riguarda gli aspetti scientifici, tecnici, economici e normativi.	200,000
Tender 4	ARCHEOLOGIA E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Analisi e modelli per la verifica preventiva dell'interesse archeologico in caso di interventi infrastrutturali.	200,000
Tender 5	OVINO IN SARDEGNA	Prospettive di innovazione e sviluppo rurale per le amministrazioni comunali della Sardegna in seguito all'entrata in vigore del Regolamento (CE) N.21/2004: impatto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nel comparto ovino della Sardegna in relazione al suo diretto rapporto con gli operatori del settore.	200,000
Tender 6	SCUOLA DIGITALE	6. Ricerca quantitativa e qualitativa sul complesso del sistema scolastico regionale al fine di predisporre una base conoscitiva necessaria all'implementazione di procedure di valutazione e monitoraggio con riferimento al progetto "Scuola digitale": a. Costruzione di una banca dati sulle caratteristiche del sistema scolastico regionale con dettaglio a livello di singolo comune, corredata di tutte le informazioni quantitative reperibili presso le fonti istituzionali. b. Ricognizione, analisi e descrizione delle metodologie didattiche adottate nelle scuole sarde e dei processi di sperimentazione o innovazione metodologica e curricolare in atto.	250,000

	Titolo	Descrizione	Importo
		c. Analisi degli effetti dell'introduzione delle innovazioni didattiche, metodologiche e tecnologiche nella vita degli istituti scolastici e dei relativi processi sociali e organizzativi. Proposte metodologiche per il monitoraggio dello stato del sistema scolastico e dell'introduzione di processi di innovazione didattica e tecnologica.	
Tender 7	RADIOASTRONOMIA E TECNOLOGIE RELATIVE	Astrofisica: radioastronomia e sviluppo delle tecnologie relative.	500,000
Tender 8	GEOTERMICO IN SARDEGNA	Ricerca e analisi sulle potenzialità geotermiche in Sardegna.	300,000
Tender 9	SINTOMI EUTROFICI DEGLI INVASI	Alleviamento dei sintomi eutrofici degli invasi per fini potabili: sperimentazione mediante tecniche sintomatiche.	200,000
Tender 10	GENOMA SARDO	Creazione di un database del Genoma Sardo e ricerca sui contenuti dello stesso, inclusa una ricerca dei retrovirus HERV.	500,000
Tender 11	COMUNITA' DI PRATICA	Analisi e proposte per la predisposizione di un sistema informativo interaziendale a supporto del Governo Clinico come strumento delle Comunità di Pratica in ambito sanitario.	400,000
Tender 12	TERAPIA DEL DOLORE	Analisi e studi per la creazione di reti regionali tra strutture dirette al miglioramento delle terapie del dolore e la cura personalizzata in pazienti terminali.	500,000
Tender 13	SCLEROSI MULTIPLA	Studio controllato randomizzato per la valutazione dell'efficacia del trattamento endovascolare della CCSVI nei pazienti affetti da sclerosi multipla con disabilità pari o inferiore a 6 nella scala EDSS di Kurtzke"	500,000
Tender 14	SERVITU' MILITARI	Analisi e valutazione con metodo contro fattuale dell'impatto socio-economico delle servitù militari nei comuni della Sardegna	200,000

Il totale delle risorse finanziarie per i tender a valere sulla L.r.7/2007 consisteva in € 4.500.000.

Durante l'annualità 2012 sono stati realizzati gli atti amministrativi ed è stato effettuato il pagamento dell'intera somma ai 14 beneficiari del finanziamento provenienti da Università, Enti di ricerca e ASL della Regione.

Risorse umane

Responsabile: Fabio Tore – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Giuseppa Morittu e AT APQ Ricerca.

OGO 20120679 – MONITORAGGIO BIMESTRALE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Il gruppo di lavoro ha provveduto al monitoraggio costante di tutti gli interventi presenti nell'Accordo di Programma Quadro. Si segnala che il nuovo sistema di monitoraggio SGP prevede un monitoraggio bimestrale e non più semestrale degli interventi. Nel corso del 2012 sono state regolarmente effettuate le attività di gestione, monitoraggio e controllo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica e Innovazione tecnologica, pertanto l'obiettivo è stato raggiunto.

Il Gruppo di lavoro Ricerca continua, altresì, a seguire con la stessa costanza le iniziative scaturenti dal successivo APQ per la "Valorizzazione del sistema universitario e della ricerca in Sardegna" – siglato l'11 novembre 2011- soprattutto in ordine alla vigilanza sulla corretta implementazione delle attività di selezione dei progetti presentati dal contesto regionale sardo, conseguenti al bando "Smartcities and Communities and Social Innovation" del marzo 2012. Inoltre, presta continua assistenza ai network di imprese, università e centri di ricerca coinvolte nelle proposte medesime.

Risorse umane

Responsabile: Fabio Tore – Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Giuseppa Morittu

Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

(competenza + residui = C+R)

Codice OGO	Stanzamenti Finali (C+ carico R)	%	Impegni formali (C+R)	%	Pagamenti totali (C+R)	%
OGO 20120676	2.456.044,24	9,01	2.456.044,24	9,30	2.456.044,24	9,41
OGO 20120677	20.290.760,76	74,47	20.290.760,76	76,86	20.290.760,76	77,73
OGO 20120678	4.500.000,00	16,52	3.653.120,32	13,84	3.355.730,32	12,86
TOTALE	27.246.805,00	100	26.399.925,32	100	26.102.535,32	100

Fonte dati ed informazioni contabili: SIBAR SAP Report Generale della Spesa: Competenza e Residui (codice transazione ZRAG_RGADS)

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
OGO 20120676	Chiusura bando "borse di ricerca giovani ricercatori"	Conseguito nei tempi
OGO 20120677	Pagamenti bando ricerca 2010	Conseguito nei tempi
OGO 20120678	Pagamenti bando ricerca 2011	Conseguito nei tempi
OGO 20120679	Monitoraggio bimestrale sullo stato di attuazione dell'accordo	Conseguito nei tempi

4.14. Gruppo di lavoro URP, Sistemi Informativi e Documentazione

Il Gruppo di Lavoro in oggetto raccoglie tutte le competenze che riguardano le attività di comunicazione interna ed esterna del Centro Regionale di Programmazione, sia dal punto di vista dei contatti con l'utenza, che dal punto di vista dell'informazione e pubblicità dei propri atti.

Il Gruppo è, inoltre, coinvolto nell'attività di supporto tecnico/informatico per tutte quelle attività che riguardano il funzionamento della rete locale che si inserisce nella più ampia rete telematica regionale.

In particolare, il Gruppo di Lavoro ha svolto le seguenti attività:

1. Presidio del Front Office comunicativo (visitatori, telefono, fax, mail);
2. Monitoraggio dei contatti;
3. Back Office comunicativo (stretta sinergia con tutto l'ufficio e con il Sistema Documentale);
4. Aggiornamento continuo del sito web della Regione per la parte di competenza del CRP. Gestione del sito tematico SardegnaProgrammazione;
5. Pubblicazione degli atti;
6. Gestione e attuazione dei piani di comunicazione e informazione sulle attività del CRP, sullo stato di attuazione e sui risultati dei Programmi e dei Progetti (stretta sinergia con tutto l'Ufficio);
7. Contenuti rete Intranet Crp (in stretta sinergia con la gestione del personale);
8. Raccordo con la rete regionale degli URP - Comunicazione e applicazione delle direttive emanate dal Servizio Trasparenza e Comunicazione della Presidenza della Giunta;
9. Gestione delle attività di ricerca e archiviazione documentale (in stretta sinergia con il back office comunicativo);

10. Gestione dell'attività contabile connessa con le acquisizioni librerie, abbonamenti cartacei e online, le pubblicazioni, etc e conseguente applicazione dell'iter procedurale previsto dal codice dei contratti pubblici.
11. Gestione della biblioteca del CRP;
12. Studio, ricerca, sviluppo e aggiornamento tecnologico della Rete Locale, dell'hardware e del software, sviluppo e aggiornamento tecnologico dei sistemi informativi per la gestione, il monitoraggio e il controllo dei programmi e dei progetti;
13. Sviluppo e aggiornamento tecnologico della Rete Intranet del CRP (in stretta sinergia con il Sistema della Comunicazione);
14. Aggiornamento tecnologico delle attività connesse al sistema Sibar;
15. Sviluppo e aggiornamento tecnologico dei software applicativi;
16. Redazione e aggiornamento annuale del Documento per la Sicurezza Informatica;
17. Attività riguardanti la dematerializzazione dei documenti;
18. Organizzazione della formazione informatica del Personale del CRP;
19. Attività di espletamento delle gare per le acquisizioni informatiche (in stretta sinergia con l'Ufficio AA.GG. del CRP);
20. Smaltimento hardware obsoleto (in stretta sinergia con l'Ufficio AA.GG. del CRP).

Le risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro, oltre al Responsabile Piergiorgio Bittichesu, sono costituite dal seguente personale qualificato: Alessandro Caredda e dal seguente personale del ruolo unico: Marco Manca, Donata Muscas, Maria Luisa Nieddu. Sono coinvolti anche due collaboratori esterni di cui uno ex Sfera.

4.14.1. Obiettivi e normativa di riferimento

Decreto n°80/2004 del Presidente della Giunta regionale.

Nell'ambito delle attività del Gruppo di lavoro, sono stati individuati per l'anno 2012 i seguenti Obiettivi Gestionali operativi.

4.14.2. Le attività e i risultati

OGO 20120680 - GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA PER I BANDI SULLA RICERCA

Obiettivo principale dell'OGO è quello dell'attuazione del diritto di informazione, accesso e comunicazione all'utenza interna ed esterna riguardante il funzionamento degli uffici regionali. Tale attività si è esplicata attraverso l'attività di front office all'utenza attraverso comunicazione diretta al pubblico oppure mediante l'uso del telefono, del fax e della posta

elettronica. Unitamente a ciò si è svolta l'attività di back office consistente nello studio di tutti i procedimenti in carico al Centro Regionale di Programmazione e, a richiesta, anche di altri uffici regionali; nel reperimento di informazioni, documenti riguardanti i procedimenti; nell'interfaccia tra l'utenza e i referenti dei procedimenti. Tale attività è stata supportata anche dalla rete degli Urp regionali.

Nel corso del 2012, grande importanza ha rivestito il ruolo di supporto dell'Urp per l'assistenza ai bandi per la ricerca ex legge regionale 7/2007, in primo luogo il bando per le borse per giovani ricercatori che ha impegnato in notevole misura il gruppo di lavoro; grande rilevanza ha assunto anche il supporto per i bandi sulla ricerca di base relativamente alle annualità 2009-2010, 2011 e 2012.

L'attività di back office è supportata dall'Ufficio di Documentazione che ha svolto la seguente attività: supporto documentario per l'attività dei Gruppi di Lavoro del Centro Regionale di Programmazione; ricerca legislativa; gestione delle pubblicazioni del CRP; gestione degli atti amministrativi relativi all'acquisizione del materiale documentario; gestione della posta elettronica istituzionale del CRP; gestione degli abbonamenti alle riviste; gestione della biblioteca del CRP.

Il gruppo ha, altresì, svolto l'attività di comunicazione e diffusione degli atti predisposti dalla struttura mediante la pubblicazione nel sito istituzionale, nel Bollettino Ufficiale della Regione, nella Gazzetta Ufficiale Italiana e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. All'occorrenza si è proceduto alla pubblicità attraverso le testate giornalistiche regionali e nazionali.

Le criticità principali sono riconducibili al fatto che tutto il personale relativo svolge, per questo OGO, attività a tempo parziale.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto sono state realizzate tutte le attività previste per il suo conseguimento.

Risorse umane

Responsabile: Piergiorgio Bittichesu - Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Marco Manca, Donata Muscas, Maria Luisa Nieddu.

OGO 20120681 – AGGIORNAMENTO SITO TEMATICO "SARDEGNA PROGRAMMAZIONE"

Nel corso del 2012 è proseguita e si è perfezionata l'attività di redazione riguardante lo speciale SardegnaProgrammazione inserito nel sito istituzionale della regione Sardegna.

Questo portale consente una comunicazione più efficace per l'utenza che ha modo di consultare tutta la documentazione relativa ai vari aspetti della Programmazione Unitaria.

Tale implementazione si svolge con il coinvolgimento della Direzione Generale della Presidenza – Servizio Trasparenza e della redazione allargata costituita dai referenti per la comunicazione presenti nelle Direzioni in cui si svolge attività di Programmazione.

Risorse umane

Responsabile: Piergiorgio Bittichesu. Le risorse umane coinvolte sono le seguenti: Graziella Pisu, Elena Catte e un collaboratore ex Sfera.

Grado di conseguimento degli Obiettivi Gestionali Operativi assegnati al Gruppo di lavoro

<i>Codice OGO</i>	<i>Denominazione OGO</i>	<i>Grado di conseguimento obiettivo</i>
OGO 20120680	Gestione dei rapporti con l'utenza per i bandi sulla Ricerca	Conseguito nei tempi
OGO 20120681	Aggiornamento sito tematico "Sardegna Programmazione"	Conseguito nei tempi